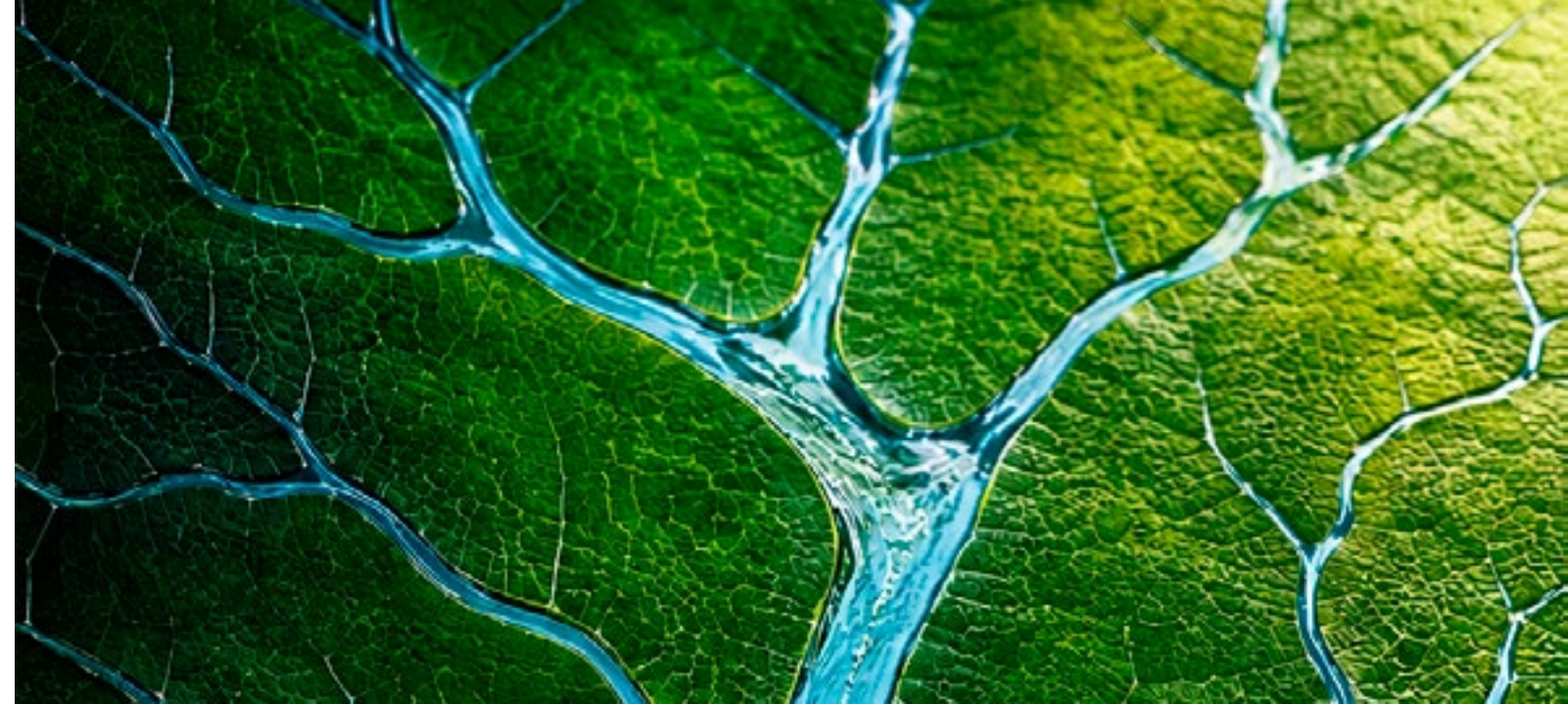




BILANCIO 2025

*Il nostro percorso
sostenibile*

 Industrie
POLIECO MPB



2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Industrie
POLIECO MPB

sommario

2

01

- 5 Lettera del Presidente
- 6 Guida alla lettura

- 9 **LA NOSTRA SOCIETÀ**
- 10 Chi siamo
- 21 Un percorso di crescita fondato su innovazione e integrazione
- 23 Il modello di business: due divisioni complementari
- 23 La divisione tubi
- 24 La divisione resine
- 25 Le certificazioni
- 25 La catena del valore
- 29 La performance economica
- 29 La visione del gruppo e gli impegni per il futuro

02

- 32 **STRATEGIE E PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ**
- 34 Responsabilità e sviluppo sostenibile
- 40 Il dialogo con gli Stakeholder
- 42 Il processo di analisi di materialità

03

- 53 **LA GOVERNANCE**
- 55 Corporate Governance
- 58 Governance della sostenibilità
- 60 Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile
- 61 Integrazione delle policy nelle attività e nei rapporti d'impresa
- 63 Meccanismi per chiarimenti e segnalazioni
- 64 Comunicazione, formazione anticorruzione e presidio della legalità
- 66 Conformità normativa e gestione delle non conformità
- 67 Gestione della fiscalità

04

- 69 **LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE**
- 70 L'approccio di industrie Polieco-MPB alla sostenibilità ambientale
- 70 Governance ambientale e sistemi di gestione
- 72 Energia e cambiamento climatico
- 72 Gestione dei consumi energetici
- 75 Efficienza energetica e fonti rinnovabili
- 77 Emissioni di gas a effetto serra e percorso di decarbonizzazione
- 78 Economia circolare e gestione delle risorse
- 78 Gestione delle materie prime e utilizzo di materiali riciclati
- 79 Innovazione di prodotto e sviluppo dell'economia circolare
- 80 Gestione dei rifiuti e valorizzazione dei materiali
- 82 Tutela delle risorse naturali e prevenzione dell'inquinamento
- 82 Gestione delle emissioni in atmosfera
- 83 Gestione sostenibile della risorsa idrica

05

- 87 **IL BENESSERE DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ**
- 88 Le persone al centro del modello di sviluppo del gruppo
- 89 Politiche retributive, equità e contrattazione collettiva
- 92 Assunzioni e turnover
- 93 Formazione, crescita professionale valorizzazione del talento
- 94 Salute e sicurezza: una cultura sulla prevenzione e la tutela delle persone
- 98 Creare valore per il territorio e le comunità

06

- 103 **I NOSTRI PROSSIMI PASSI**
- 104 Prospettive future e impegni del gruppo
- 105 Rafforzare la governance della sostenibilità
- 105 Accelerare il percorso di transizione ambientale
- 107 Valorizzare le persone
- 107 Rafforzare la collaborazione con la filiera e gli stakeholder
- 108 Il contributo del gruppo all'agenda 2030

- 111 Nota Metodologica
- 116 Annex
- 136 CRI Content Index

3

LETTERA DEL PRESIDENTE

(GRI 2-22)

Care lettrici e cari lettori,

È un piacere condividere con voi il terzo Bilancio di Sostenibilità che racconta con trasparenza l'evoluzione della nostra realtà e del nostro percorso sostenibile. In questa rendicontazione abbiamo mantenuto la piena conformità agli Standard GRI, ma con uno sguardo concreto di allineamento ai principi ESRS.

L'edizione di quest'anno, inoltre, riflette la crescita del nostro perimetro aziendale: l'inclusione di Picenum Plast rafforza la nostra struttura, integrando nuovi orizzonti e competenze in un progetto industriale sempre più coeso. Allo stesso modo, il consolidamento della partnership con Redfish, ora socio al 20%, rappresenta un segnale importante che porta nuova energia e garantisce stabilità e continuità al nostro lavoro.

Nel tracciare il bilancio, confermiamo le direttrici di sostenibilità già avviate negli scorsi anni. In ambito sociale, continuiamo a mettere al centro la salute, la sicurezza e la crescita professionale delle nostre persone. Sul fronte ambientale, restiamo focalizzati sull'efficientamento dei processi, sulla riduzione delle emissioni e dei consumi, e sulla ricerca di soluzioni sempre più circolari per il mondo delle materie plastiche. Infine, manteniamo costante il dialogo con le istituzioni e le comunità che ci ospitano, convinti che il valore di un'impresa si misuri anche dalla capacità di restituire utilità al territorio e alla società.

Guardiamo al futuro con concretezza. La nostra strategia si arricchisce oggi di una tappa fondamentale: l'acquisizione di The Compound Company, che ci prepara ad affrontare nuove sfide sui mercati internazionali.

Grazie alla solidità garantita dai nostri investimenti, proseguiamo con determinazione nel perseguire obiettivi ESG misurabili. Il nostro impegno è continuare a costruire una realtà solida e attenta, che sappia generare valore condiviso nel tempo per chi verrà dopo di noi.

Il Presidente

LUIGI TONELLI

Il **Bilancio di Sostenibilità 2025** del Gruppo **Industrie POLIECO – M.P.B.** è stato redatto in conformità ai **GRI Standards**, mantenendo continuità con le precedenti edizioni e proseguendo il percorso di progressivo allineamento ai principi introdotti dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Il documento illustra le performance economiche, ambientali, sociali e di governance del Gruppo nel periodo **1° gennaio – 31 dicembre 2025**, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione trasparente delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli impegni futuri.

La presente edizione recepisce l'ampliamento del perimetro di rendicontazione conseguente all'inclusione di **Picenum Plast (tra febbraio e dicembre 2025)**, consentendo una rappresentazione più completa delle performance del Gruppo. Ove necessario, i dati comparativi degli esercizi precedenti sono stati riesposti per garantire la confrontabilità delle informazioni.

Il Bilancio è articolato in sei capitoli, ciascuno dedicato a un ambito fondamentale del percorso di sostenibilità del Gruppo. Il **Capitolo 1 – La nostra società** presenta il profilo del Gruppo, il modello di business, le principali tappe di sviluppo, la catena del valore, le performance economiche e la visione strategica. Il **Capitolo 2 – Il Piano di sviluppo sostenibile** descrive il percorso ESG del Gruppo, la Politica di Sostenibilità, il dialogo con gli stakeholder e il processo di analisi di doppia materialità. Il **Capitolo 3 – La Governance** illustra il modello di governo societario, i presidi di governance della sostenibilità, il sistema di controllo interno, le principali policy aziendali e gli strumenti adottati per pro-

muovere una gestione etica, trasparente e responsabile. Il **Capitolo 4 – La responsabilità ambientale** approfondisce l'approccio del Gruppo all'ambiente, con particolare riferimento alla gestione dell'energia, delle emissioni di gas a effetto serra, delle risorse idriche, delle materie prime e dei rifiuti, evidenziando i risultati raggiunti in materia di economia circolare ed efficienza energetica. Il **Capitolo 5 – Il benessere delle persone e delle comunità** descrive le iniziative dedicate alle risorse umane, alla salute e sicurezza, alla formazione, all'inclusione e alle relazioni con il territorio, illustrando le principali iniziative di responsabilità sociale promosse dal Gruppo. Il **Capitolo 6 – I nostri prossimi passi** presenta gli obiettivi e le direttrici di sviluppo che guideranno il percorso di sostenibilità del Gruppo nei prossimi anni, con particolare attenzione al rafforzamento della governance ESG, alla transizione ambientale, alla valorizzazione delle persone e al coinvolgimento della filiera.

Per agevolare la consultazione, ogni capitolo si apre con una sintesi dei principali elementi distintivi e degli indicatori più significativi, mentre i riferimenti agli Standard GRI sono riportati all'inizio delle singole sezioni e richiamati nel GRI Content Index riportato alla fine del documento. Grafici, valori quantitativi e tabelle (in Annex) completano la narrazione, offrendo una rappresentazione sintetica e trasparente dell'evoluzione delle performance del Gruppo nel triennio di riferimento.





1977

Anno di fondazione



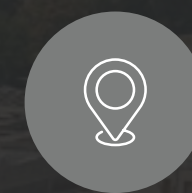
537

Dipendenti



7

stabilimenti
in 4 paesi: Italia,
Francia, Grecia
e Slovacchia



20+

Paesi raggiunti
dai nostri prodotti

La nostra Società

Industrie Polieco – M.P.B. è un gruppo industriale europeo con una forte identità e una visione strategica orientata all'innovazione, alla qualità e alla sostenibilità. Nato da un'intuizione pionieristica legata al riciclo e alla valorizzazione delle materie plastiche, il Gruppo ha progressivamente ampliato competenze, tecnologie e presenza sui mercati.

Nel 2025, con l'integrazione di Picenum Plast, il Gruppo ha rafforzato ulteriormente il proprio perimetro industriale e il portafoglio di soluzioni, consolidando il proprio ruolo nella **progettazione e produzione di tubazioni corrugate in polietilene ad alta densità (HDPE), tubazioni lisce in PVC e PE, chiusini stradali in composito e compound polimerici ad alte prestazioni.**

01

CHI SIAMO

Industrie Polieco – M.P.B. rappresenta una realtà consolidata nel panorama industriale europeo, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi avanzati di tubazioni corrugate in polietilene ad alta densità (di seguito High-Density Polyethylene, HDPE), di tubazioni in PVC e PE liscio e di compound polimerici ad alto valore tecnico. Fondata nel 1977, la **capo-gruppo, Industrie Polieco – M.P.B.**, svolge un ruolo strategico di coordinamento e indirizzo, supportando lo sviluppo di un Gruppo internazionale con presenza produttiva in Italia, Francia, Grecia e Slovacchia.

Nel tempo, il Gruppo ha progressivamente ampliato il proprio perimetro industriale e il portafoglio di soluzioni, specializzandosi nella produzione di **tubazioni corrugate in polietilene ad alta densità (HDPE), tubazioni lisce in PVC e polietilene (PE), chiusini stradali in materiale composito e compound polimerici ad alto valore tecnico.** L'integrazione di **Picenum Plast**, avvenuta nel dicembre 2024, ha rafforzato ulteriormente questo percorso, consentendo al Gruppo di estendere la propria offerta verso segmenti infrastrutturali complementari, tra cui reti acquedottistiche, distribuzione del gas, sistemi fognari e di drenaggio, irrigazione e telecomunicazioni.

Il modello industriale del Gruppo si caratterizza per la presenza di società e stabilimenti con **competenze specifiche e complementari.** Ogni realtà contribuisce allo sviluppo complessivo dell'organizzazione, rafforzando la capacità del Gruppo di rispondere a esigenze applicative differenti e di presidiare mercati geografici strategici. Nel suo complesso, il Gruppo opera attraverso due principali aree di business: l'unità **Tubi** e la l'unità **Resine.**

L'unità **Tubi** sviluppa sistemi di tubazione e soluzioni per infrastrutture civili e industriali, tra cui tubazioni corrugate, cavidotti, sistemi per reti fognarie non in pressione, tubazioni per drenaggio e dispersione, raccordi, pozzetti e chiusini stradali in materiale composito. Con l'integrazione a di Picenum Plast, l'offerta si è ampliata includendo anche tubazioni lisce in PVC e polietilene (PE) per reti acquedottistiche, distribuzione gas e altre infrastrutture di pubblica utilità. L'unità **Resine** è invece specializzata nella produzione di compound polimerici e poliolefine funzionalizzate destinati a settori ad alto contenuto tecnico, quali Oil & Gas, packaging tecnico, automotive e costruzioni. I prodotti includono compound per rivestimento di tubi in acciaio, adesivi multistrato e compatibilizzanti per materiali compositi.

La forza del Gruppo risiede nella capacità di presidiare diverse fasi della filiera: dalla selezione e formulazione delle materie prime fino alla produzione e commercializzazione di compound polimerici e sistemi di tubazione. Questa integrazione consente di garantire elevati standard qualitativi, efficienza operativa, capacità di innovazione e flessibilità nella risposta alle esigenze dei clienti e dei mercati.

La crescita del Gruppo si fonda su una cultura imprenditoriale orientata alla qualità, alla sicurezza, all'innovazione e alla sostenibilità, con l'obiettivo di generare valore condiviso per clienti, persone, partner, territori e comunità locali.





Industrie Polieco – MP.B. S.p.A., con sede in Italia, rappresenta la società capogruppo e il principale centro direzionale e produttivo. Gli stabilimenti di **Cazzago San Martino**, in provincia di Brescia, e **Conza della Campania**, in provincia di Avellino, presidiano attività legate alla produzione di tubazioni corrugate in HDPE, sistemi integrati per reti

fognarie, drenaggi, infrastrutture urbane e compound polimerici ad alte prestazioni. Grazie a un sistema produttivo integrato verticalmente, la società contribuisce al controllo della filiera e al mantenimento di elevati standard di efficienza, qualità e sostenibilità ambientale.

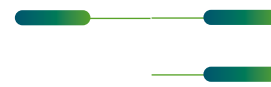


Portafoglio ampliato: tubazioni corrugate in HDPE, tubazioni lisce in PVC e PE, **chiusini stradali in composito**, compound polimerici





53 Paesi
nei quali
esportiamo



20 000 + Clienti nel mondo

2 000 + Prodotti a catalogo



14

15

Picenum Plast S.r.l. con sede produttiva a Magliano di Tenna, in provincia di Fermo, è specializzata nella produzione di tubazioni lisce in PVC e polietilene. Attiva dal 1974, la società vanta una consolidata esperienza nella realizzazione di sistemi di tubazione

destinati a reti acquedottistiche, distribuzione del gas, sistemi fognari e di drenaggio, impianti di irrigazione e infrastrutture per le telecomunicazioni.

ESPERIENZA, INNOVAZIONE E PASSIONE

Macchinari innovativi, qualità delle materie prime e personale specializzato, sono le chiavi di successo di PICENUM PLAST SRL a Socio Unico per offrire ai propri clienti eccellenti standard qualitativi, riconosciuti da certificazioni di settore nazionali ed internazionali.

La sua integrazione nel Gruppo ha consentito di ampliare il portafoglio prodotti e rafforzare il presidio in segmenti infrastrutturali complementari.

FRANCIA

Polieco France SA opera in Francia attraverso gli stabilimenti di Feillens e Valserhône, nella regione Alvernia-Rodano-Alpi, contribuendo al presidio del mercato francese e allo sviluppo di soluzioni per reti fognarie, drenaggio e telecomunicazioni.

Polieco France è specializzata nella produzione e commercializzazione di tubi e sistemi di drenaggio a doppia parete corrugata in polietilene ad alta densità (HDPE), destinati alla gestione delle acque meteoriche e alle reti di sottoservizi a secco. Grazie a un reparto interno dedicato alla lavorazione delle materie plastiche, realizziamo componenti e pozzetti su misura, oltre a vasche di infiltrazione, vasche di ritenzione delle acque meteoriche e serbatoi di stoccaggio idrico.



Rispetto

Mettere le persone al centro delle nostre azioni. Ascoltare, prendere in considerazione e valorizzare tutti, garantendo al contempo un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso



Miglioramento continuo

Fare progressi ogni giorno. Mettere in discussione le nostre abitudini, imparare dalle esperienze e ottimizzare le nostre pratiche per migliorare la qualità, la sicurezza, le prestazioni ambientali e l'efficienza organizzativa.



Innovazione

Evolvere le nostre pratiche per creare maggior valore. L'innovazione si traduce nel miglioramento continuo dei nostri metodi, delle nostre prestazioni e del nostro impatto, grazie alle idee di tutti.



Collaborazione

Costruire il successo insieme. Condividendo le conoscenze e aiutandosi a vicenda nell'affrontare gli imprevisti, ogni membro del team contribuisce ai risultati collettivi.



111 dipendenti

15 000 ton di Polietilene alta densità trasformate all'anno

180 milioni di bottiglie di PE-HD riciclate all'anno

Polieco è la prima azienda del settore edile francese a essere stata valutata per il proprio impegno a favore dell'economia circolare.

GRECIA

POLIECO HELLAS S.A. è stata fondata a Serres nel 2006 e l'attività produttiva dello stabilimento è iniziata nel 2008. La Società è specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di tubazioni a doppia parete strutturata in polietilene ad alta densità per il drenaggio di acque meteoriche e reflue, tubi per la protezione di cavi, raccordi speciali, pozzetti e prodotti per il drenaggio e la dispersione delle acque meteoriche.

L'Azienda garantisce inoltre la qualità dei

propri fornitori, selezionando accuratamente i partner e imponendo elevati standard di qualità, sicurezza e responsabilità ambientale per i materiali e i servizi forniti. Il monitoraggio, la valutazione e il miglioramento continui dei processi sono fondamentali per mantenere standard elevati in termini di qualità, sicurezza e prestazioni ambientali. Grazie a questo impegno, l'Azienda assicura la realizzazione di prodotti in grado di soddisfare o superare le aspettative dei clienti, promuovendo al contempo una crescita sostenibile, il successo aziendale e la competitività sul mercato.

18



SLOVACCHIA



19

Polieco Slovakia SRO, con sede a Gbely nel cuore della Slovakia è nata nel 2006 ed ha iniziato la propria produzione nel 2009 avendo come obiettivo quello di creare un'unità produttiva che permetta di fornire ai clienti del centro Europa i prodotti Polieco, con la qualità che li contraddistingue, abbattendo l'incidenza dei costi di trasporto

in un'area ricca di progetti per nuove infrastrutture e ammodernamento delle esistenti.

UN PERCORSO DI CRESCITA FONDATO SU INNOVAZIONE E INTEGRAZIONE

Nel loro insieme, le società del Gruppo costituiscono un **sistema industriale integrato e articolato**, in cui competenze produttive, presidio territoriale e specializzazione

tecnica concorrono alla realizzazione di soluzioni affidabili, durevoli e coerenti con le esigenze dei mercati serviti.

La storia di **Industrie Polieco – M.P.B.** ha inizio nel 1977, quando Luigi Tonelli, fondatore e attuale Presidente, avvia un percorso imprenditoriale fondato sulla valorizzazione delle materie plastiche e sullo sviluppo di soluzioni tecniche innovative (commento). Fin dalle origini, l'attenzione al recupero dei materiali, all'efficienza dei processi e alla qualità del prodotto ha rappresentato un elemento distintivo dell'identità aziendale, anticipando alcuni principi oggi centrali nel percorso di transizione verso modelli produttivi più circolari. Nel corso degli anni, il Gruppo ha progressivamente rafforzato il proprio modello industriale attraverso investimenti in **tecnologie produttive, automazione, ricerca applicata e competenze specialistiche**. Questa evoluzione ha consentito di consolidare il presidio della filiera, dalla selezione e formulazione delle materie prime fino alla realizzazione del prodotto finito, migliorando continuità produttiva, standard qualitativi e capacità di risposta alle esigenze dei mercati.

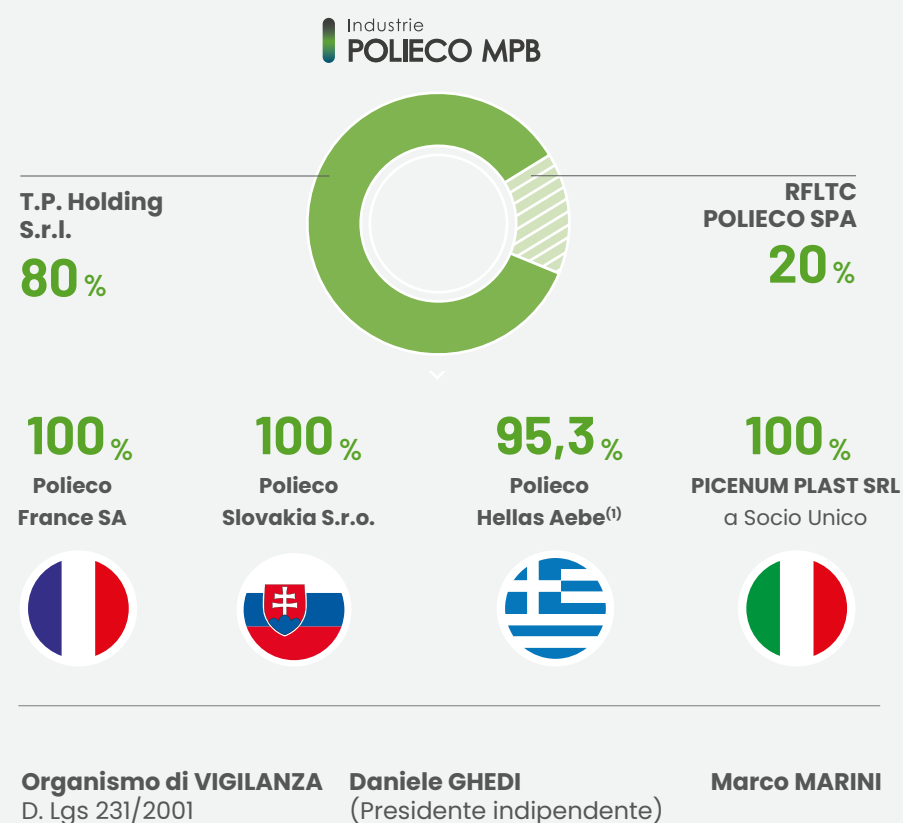
Un passaggio fondamentale nel percorso di crescita è rappresentato dall'acquisizione di **Polieco** nel 1992, società specializzata nella commercializzazione di tubi in materiale plastico per l'edilizia. L'operazione ha segnato una svolta strategica per il Gruppo, favorendo l'integrazione tra le competenze legate alla produzione di **compound polimerici** e quelle dedicate allo sviluppo di **sistemi di tubazione**, con l'avvio della produzione di tubazioni corrugate in polietilene ad alta densità (HDPE). Questa complementarità tra **Divisione Resine** e **Divisione Tubi** ha rappresentato negli anni uno dei principali punti di forza del Gruppo, permettendo di costruire un modello industriale integrato, capace di valorizzare sinergie produttive, competenze tecniche e presidio dei mercati. A partire da questa base, Industrie Polieco – M.P.B. ha ampliato progressivamente la propria presenza produttiva e commerciale in Europa, attraverso stabi-

limenti localizzati in Italia, Francia, Grecia e Slovacchia.

Nel dicembre 2024, il percorso di crescita del Gruppo si è ulteriormente rafforzato con l'acquisizione del 100% del capitale sociale di una **Special Purpose Vehicle (NewCo)** costituita da **Picenum Plast S.r.l.** per il conferimento delle attività dedicate alla produzione di tubazioni lisce in **PVC** e **polietilene (PE)**. Picenum Plast, con sede a Magliano di Tenna, in provincia di Fermo, è attiva dal 1974 e vanta una consolidata esperienza nella produzione di tubazioni destinate a reti acquedottistiche, distribuzione del gas, sistemi fognari e di drenaggio, irrigazione e telecomunicazioni. L'integrazione di Picenum Plast rappresenta una tappa significativa nell'evoluzione industriale di Industrie Polieco – M.P.B., poiché consente al Gruppo di ampliare il proprio portafoglio prodotti, entrare in segmenti infrastrutturali complementari e rafforzare la presenza sul mercato nazionale. In particolare, l'operazione consolida il presidio nelle soluzioni in PVC e PE destinate al trasporto di acqua potabile e gas, due ambiti strategici per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture.

Oggi il Gruppo si distingue per un'offerta articolata che comprende tubazioni corrugate, raccordi, pozzetti, chiusini in materiale composito, tubazioni lisce in PVC e PE, compound polimerici e componenti ad alto contenuto tecnico. A questa capacità produttiva si affianca lo sviluppo di soluzioni innovative rivolte alle infrastrutture, alla mobilità urbana e alla sicurezza stradale.

L'evoluzione di Industrie Polieco – M.P.B. conferma la volontà del Gruppo di crescere attraverso un modello industriale capace di coniugare **specializzazione tecnica, qualità, innovazione, sostenibilità e vicinanza ai mercati**, contribuendo allo sviluppo di soluzioni affidabili e durevoli per infrastrutture sempre più moderne, resilienti e sostenibili.



Note:

US = Usufrutto

NP = Nuda proprietà

⁽¹⁾ Il rimanente 4,7% è di proprietà di M. Gerou, esterno alla gestione della Società



IL MODELLO DI BUSINESS: DUE DIVISIONI COMPLEMENTARI

(GRI di riferimento: 2-6, 2-28, 417-3)

Il modello di business di Industrie Polieco – M.P.B. si fonda su due principali aree operative: la **Divisione Tubi** e la **Divisione Resine**. Le due divisioni rispondono a mercati e applicazioni differenti, ma sono accomunate da un approccio orientato alla qualità, all'affidabilità tecnica e alla capacità di sviluppare soluzioni coerenti con le esigenze dei clienti e con l'evoluzione del contesto normativo e ambientale.

La complementarità tra le due aree rappresenta un elemento distintivo del Gruppo. Da un lato, la **Divisione Tubi** presidia mercati infrastrutturali essenziali, fornendo sistemi

destinati a **reti idriche**, il **drenaggio urbano** e la **resilienza infrastrutturale** in risposta ai cambiamenti climatici. Dall'altro, la **Divisione Resine**, opera in mercati industriali ad alto contenuto tecnologico, sviluppando materiali e compound destinati ad applicazioni che richiedono elevate prestazioni meccaniche, chimiche e funzionali.

Questa articolazione consente al Gruppo di diversificare il proprio posizionamento, rafforzare la capacità di innovazione e valorizzare le sinergie lungo l'intera catena del valore.

1.3.1

LA DIVISIONE TUBI

La Divisione Tubi è specializzata nello sviluppo e nella produzione di soluzioni per infrastrutture civili e industriali. L'offerta comprende sistemi di tubazione, raccordi, pozzetti, chiusini e componenti tecnici destinati alla realizzazione, manutenzione e ammodernamento di reti essenziali per il territorio e le comunità.

I prodotti della Divisione trovano applicazione in diversi ambiti: reti fognarie e idriche, drenaggio delle acque, distribuzione del gas, reti elettriche e di telecomunicazione, irrigazione agricola, infrastrutture urbane, edilizia civile e industriale. La crescente attenzione alla resilienza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse idriche e alla durabilità dei materiali rende tali soluzioni sempre più rilevanti nel contesto della transizione verso città e territori più sostenibili.

Tra le principali famiglie di prodotto rientrano:

- **Cavidotti:** tubi corrugati passacavi per installazioni elettriche e telefoniche interrate, disponibili con un'ampia gamma di accessori complementari;
- **Tubazioni per reti fognarie:** tubi coestrusi a doppia parete in polietilene ad alta densità o polipropilene ad alto modulo, progettati per garantire durabilità, facilità di posa e resistenza in condizioni gravose;
- **Pozzetti e raccordi tecnici:** stampati o ricavati da tubi corrugati, pensati per migliorare la manutenzione delle reti e semplificare le operazioni di installazione;
- **Sistemi di drenaggio e dispersione:** diverse gamme di prodotti utilizzati per la gestione delle acque meteoriche in ambito civile, sportivo e agricolo;
- **Chiusini stradali in materiale compo-**

sito, come il marchio KIO, sviluppato con il materiale proprietario Kinext: soluzioni leggere, robuste e antieffrazione, progettate per ridurre i costi di movimentazione, aumentare la sicurezza e migliorare l'efficienza dei cantieri urbani.

- **Tubi per acquedotti:** la nostra vasta gamma include oggi tubazioni e raccordi in PE/PVC progettati specificamente per il settore idrico, garantendo elevate performance e rispetto delle normative.
- **Tubi per gasdotti:** forniamo tubi per gas in PE ad alte prestazioni per reti di distribuzione e allacciamenti. Le soluzioni sono pensate per garantire tenuta, re-

sistenza ai carichi del terreno e rapidità di posa, con ampia scelta di diametri e sistemi di giunzione.

- **Tubi per irrigazione per uso agricolo e civile:** La gamma in PE-BD è progettata per il funzionamento in pressione non permanente, offrendo flessibilità, resistenza agli urti e facilità di posa anche su terreni irregolari.

Nel complesso, la Divisione Tubi rappresenta il presidio del Gruppo nei mercati delle infrastrutture e delle reti di servizio, contribuendo allo sviluppo di soluzioni essenziali per la qualità della vita, la sicurezza dei territori e la modernizzazione delle reti esistenti.

Attraverso queste produzioni, la Divisione Resine contribuisce allo sviluppo di materiali innovativi, capaci di combinare leggerezza, resistenza, stabilità chimica, versatilità applicativa e conformità agli standard tecnici e ambientali richiesti dai mercati. Il ruolo della Divisione è strategico anche in relazione all'integrazione verticale del

Gruppo. La presenza di competenze interne nella formulazione e trasformazione dei materiali consente di supportare lo sviluppo di soluzioni tecniche per la Divisione Tubi e, più in generale, di rafforzare il controllo sui processi, sulla qualità e sull'evoluzione dell'offerta.

LA DIVISIONE RESINE

La Divisione Resine riveste un ruolo strategico all'interno del modello industriale di Industrie Polieco – M.P.B. Le competenze della Divisione si concentrano sulla trasformazione di poliolefine e sulla produzione di compound polimerici e poliolefine funzionalizzate destinati ad applicazioni industriali avanzate.

L'attività della Divisione risponde alle esigenze di mercati caratterizzati da elevata complessità tecnica, nei quali i materiali devono garantire prestazioni meccaniche, chimiche e funzionali specifiche. I principali ambiti applicativi includono Oil & Gas, packaging tecnico, automotive, costruzioni, tubazioni industriali e materiali compositi. Tra le principali famiglie di prodotto rientrano:

- **Compound per il rivestimento di tubi in acciaio:** vengono sviluppati compound polimerici e adesivi utilizzati nei sistemi di rivestimento a triplo strato di condotte in acciaio destinate al trasporto di acqua, combustibili liquidi e gas. Queste soluzioni contribuiscono alla prote-

zione delle tubazioni contro fenomeni di corrosione, migliorandone durabilità e affidabilità nel tempo.

- **Adesivi per strutture multistrato:** gli adesivi funzionalizzati sono impiegati come strati leganti in applicazioni multistrato, tra cui film per packaging alimentare e industriale, tubi multistrato per il settore idrotermosanitario, packaging cosmetico, recipienti per prodotti chimici, pannelli compositi in alluminio e serbatoi carburante in plastica per il settore automotive.
- **Compatibilizzanti e materiali funzionalizzati:** vengono prodotti poliolefine funzionalizzate impiegate per migliorare le prestazioni meccaniche e funzionali di compound e materiali compositi. Tali soluzioni trovano applicazione, tra gli altri ambiti, nell'industria automobilistica, nei compound ritardanti di fiamma per cavi, nei materiali rinforzati con fibra di vetro e nei compositi legno-plastica.

LE CERTIFICAZIONI

Con riferimento alle certificazioni adottate dalle società del Gruppo, si riporta nella tabella di seguito il dettaglio:

Certificazioni s.o. 25	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001
INDUSTRIE POLIECO-MPB				
PICENUM PLAST				
POLIECO HELLAS				
POLIECO SLOVAKIA				
POLIECO FRANCE ¹				

LA CATENA DEL VALORE

(GRI di riferimento: 204-1, 308-1, 407-1, 408-1, 409-1, 414-1)

La catena del valore di Industrie Polieco – M.P.B. riflette la natura industriale e integrata del Gruppo, articolandosi lungo le principali fasi di approvvigionamento, produzione, sviluppo tecnico, commercializzazione e utilizzo finale dei prodotti. Il modello operativo si fonda su competenze specialistiche, presidio della qualità, attenzione all'efficienza dei processi e progressiva integrazione dei criteri di sostenibilità nelle relazioni con la filiera.

Catena del valore a monte

A monte, la catena di fornitura del Grup-

po comprende partner specializzati nella produzione e distribuzione di **materie prime plastiche vergini e, per specifiche applicazioni, riciclate**, additivi chimici, pigmenti tecnici e componenti per impianti industriali. La selezione dei fornitori avviene sulla base di criteri legati alla **qualità**, all'**affidabilità**, alla **continuità della fornitura** e alla **conformità normativa**, con l'obiettivo di garantire il corretto presidio delle caratteristiche tecniche e prestazionali richieste dai processi produttivi del Gruppo. L'approvvigionamento è monitorato attraverso controlli tecnici, verifiche di qualità

¹ La certificazione 14001 per la Francia fa riferimento soltanto al sito di Feillens.

e valutazioni periodiche dei fornitori. **Nel 2025 il Gruppo ha intrattenuto rapporti con 1.070 fornitori**, rispetto ai 1.055 del 2024 e ai 1.019 del 2023. **Di questi, 898 avevano sede in Italia, pari all'84% del totale**, mentre 172 erano localizzati in altri Paesi. Nel corso dell'anno sono stati inoltre **attivati 164 nuovi fornitori**, in aumento rispetto ai 148 del 2024.

In parallelo, il Gruppo sta progressivamente rafforzando il proprio approccio alla gestione della catena di fornitura in ottica ESG. In questa direzione, ha avviato una fase di analisi e valutazione di strumenti dedicati al monitoraggio delle performance ambientali, sociali e di governance della filiera, comprese piattaforme specializzate, al fine di individuare la soluzione più adeguata alle proprie esigenze organizzative e operative. **Nel 2025 sono stati sottoposti a una prima valutazione basata su criteri ambientali e sociali 29 fornitori, pari a circa il 3% del totale.** La valutazione ha interessato fornitori già presenti nella filiera, mentre nessuno dei 164 nuovi fornitori attivati nell'anno è stato ancora selezionato attraverso un processo formalizzato che includesse tali criteri. Il dato riflette una fase ancora iniziale del percorso di strutturazione del sistema di qualifica ESG. L'obiettivo del Gruppo è integrare progressivamente tali criteri nel processo ordinario di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori, affiancandoli ai tradizionali requisiti di qualità, affidabilità e conformità. Il futuro sistema consentirà di valutare non soltanto le caratteristiche tecniche delle forniture, ma anche i principali presidi ambientali e sociali adottati dai partner della filiera, favorendo lo sviluppo di una rete di approvvigionamento più responsabile e trasparente.

Un elemento distintivo del modello industriale di Industrie Polieco – M.P.B. è rappresentato dalla **forte integrazione verticale** tra le diverse società del Gruppo. La gestione centralizzata e coordinata degli approvvigionamenti di materie plastiche, sia sul mercato europeo sia a livello inter-

nazionale, consente di supportare in modo efficace le attività della **Divisione Resine** e della **Divisione Tubi**, garantendo un maggiore controllo sulla qualità delle materie prime, una migliore ottimizzazione dei costi di acquisto e una più elevata capacità di risposta alle esigenze del mercato.

In tale contesto, l'integrazione di **Picenum Plast** ha rappresentato un passaggio rilevante nel percorso di crescita e consolidamento del Gruppo. L'operazione ha consentito di ampliare il portafoglio prodotti, rafforzare la presenza in segmenti infrastrutturali complementari e generare nuove opportunità di sviluppo industriale e commerciale.

L'ingresso di Picenum Plast nel perimetro del Gruppo ha inoltre favorito la creazione di sinergie operative, **commerciali e di approvvigionamento**. La condivisione delle relazioni con fornitori e clienti, delle attività di acquisto e delle opportunità di mercato consente di valorizzare il potere negoziale complessivo del Gruppo e di cogliere con maggiore tempestività le evoluzioni del contesto competitivo. Parallelamente, lo scambio di competenze tecniche tra le diverse realtà aziendali favorisce l'individuazione di nuovi materiali, applicazioni e soluzioni produttive, contribuendo alla creazione di valore per l'intero Gruppo.

L'integrazione industriale ha inoltre permesso di sviluppare sinergie produttive rilevanti: Industrie Polieco – M.P.B. è oggi in grado di fornire a Picenum Plast volumi di produzione che, prima dell'ingresso nel Gruppo, venivano acquistati da fornitori esterni. Tale modello contribuisce a rafforzare l'efficienza operativa, consolidare la competitività del Gruppo e promuovere una crescita condivisa e sostenibile nel lungo periodo.

A supporto del proprio percorso di innovazione, il Gruppo collabora con **partner tecnologici, centri di ricerca, università e associazioni di settore per lo sviluppo di nuovi materiali**, applicazioni e soluzioni coerenti con i principi dell'economia circolare

e della transizione ecologica. Tra le principali organizzazioni e associazioni di riferimento figurano:

- Confindustria Brescia e Confindustria Avellino;
- Federazione Gomma Plastica – Federazione Nazionale dell'Industria della Gomma, Cavi Elettrici e Affini, e delle Materie Plastiche;
- UNIPLAST – Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche;
- Assocompositi – Associazione Italiana Compositi & Affini;
- CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano;
- UNI – Ente Italiano di Normazione;
- IPLOCA – International Pipeline & Offshore Contractors Association.

Nel 2025 la **spesa complessiva per approvvigionamenti** è stata pari a circa **107,3 milioni di euro**, rispetto ai 109,3 milioni del 2024. Di tale importo, circa **71,8 milioni di euro sono stati destinati a fornitori con sede in Italia**, equivalenti al **67% della spesa complessiva**. La quota risulta in progressivo aumento rispetto al 66% del 2024 e al 64% del 2023. La componente principale della spesa ha riguardato l'**acquisto di materie prime, pari a circa 64,5 milioni di euro nel 2025**, di cui 33,3 milioni riconducibili a fornitori italiani. Seguono gli acquisti di servizi, sistemi informativi, trasporti, energia e prestazioni professionali, pari complessivamente a circa 37,5 milioni di euro, prevalentemente affidati a operatori nazionali.

Questo andamento evidenzia l'impegno del Gruppo nel consolidare le relazioni con realtà produttive nazionali, favorendo lo sviluppo del territorio e contribuendo alla costruzione di una filiera più resiliente. Il ricorso a fornitori locali consente inoltre di rafforzare il legame con il tessuto imprenditoriale italiano e, ove applicabile, di contenere gli impatti indiretti connessi alla logistica e ai trasporti.

Catena del valore a valle

A valle, la catena del valore del Gruppo si estende a una rete ampia e diversificata di clienti, operatori e stakeholder attivi in numerosi settori strategici. I prodotti di Industrie Polieco – M.P.B. trovano applicazione in ambiti essenziali per lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture, contribuendo alla realizzazione di reti e sistemi destinati a supportare la qualità dei servizi, la sicurezza dei territori e la resilienza delle comunità.

I prodotti della **Divisione Tubi** sono destinati prevalentemente ai comparti dell'edilizia civile e industriale, delle reti fognarie e idriche, della distribuzione del gas, della mobilità urbana, delle telecomunicazioni, dell'irrigazione e delle infrastrutture ambientali. L'evoluzione normativa, la crescente attenzione alla resilienza urbana e gli investimenti pubblici e privati per il rinnovo delle infrastrutture esistenti favoriscono la domanda di soluzioni efficienti, durevoli e coerenti con le esigenze di sostenibilità e sicurezza.

La Divisione Resine serve invece mercati ad alta intensità tecnologica, caratterizzati da esigenze applicative complesse e in continua evoluzione, tra cui Oil & Gas, automotive, packaging multistrato, tubazioni tecniche e materiali compositi. In questi segmenti, il Gruppo si distingue per la capacità di sviluppare compound funzionalizzati, adesivi e compatibilizzanti ad alte prestazioni, rispondendo a requisiti di leggerezza, sicurezza, affidabilità, riciclabilità e conformità alle normative di riferimento. La **strategia commerciale** del Gruppo si fonda sulla **personalizzazione tecnica del prodotto**, sull'**affidabilità della fornitura** e su una **logistica integrata**, che consente di servire clienti in oltre 20 Paesi. Tale presenza internazionale riflette la capacità di Industrie Polieco – M.P.B. di adattare la propria offerta a mercati e applicazioni differenti, mantenendo elevati standard qualitativi e un rapporto diretto con clienti e partner.

Il mercato di riferimento

Il Gruppo opera in mercati ad alto potenziale e in continua evoluzione, caratterizzati da una crescente **domanda di innovazione, specializzazione tecnica e soluzioni orientate alla sostenibilità**. Per la **Divisione Tubi**, i mercati di riferimento sono trainati dagli investimenti pubblici e privati destinati al miglioramento della gestione delle risorse idriche, del drenaggio urbano e della resilienza delle infrastrutture, anche in risposta agli effetti dei cambiamenti climatici. In tale contesto, il crescente bisogno di infrastrutture più sostenibili, efficienti e digitalizzate alimenta la domanda di soluzioni leggere, resistenti e a ridotto impatto ambientale, come i prodotti a marchio ECOPAL e KIO. La **Divisione Resine** si colloca invece in mercati industriali altamente tecnici, in cui la domanda è guidata da performance avanzate, riciclabilità dei materiali, compatibilità ambientale e conformità normativa. L'ampliamento delle applicazioni in settori quali packaging tecnico, compositi per l'automotive e tubazioni industriali conferma il posizionamento strategico del Gruppo come fornitore di riferimento per soluzioni polimeriche ad alto contenuto di innovazione. Complessivamente, la struttura produttiva e commerciale del Gruppo si basa su una **strategia di integrazione e specializzazione che valorizza ogni fase della fi-**

liera, garantendo una produzione efficiente, flessibile e orientata alla qualità, con ricadute positive in termini economici, industriali e ambientali.

Area geografica	Presenza commerciale
Italia	Mercato storico e principale
Europa occidentale	Presenza consolidata / mercato in crescita
Europa centrale e orientale	Presidio strategico tramite le società del Gruppo
Sud-Est Europa	Presenza rafforzata tramite Polieco Hellas
Altri mercati internazionali	Mercati serviti attraverso relazioni commerciali e distributive

Infine, nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità relativi alle comunicazioni di marketing, comprese attività di pubblicità, promozione e sponsorizzazione. In particolare, il Gruppo non ha ricevuto ammissioni, sanzioni o avvisi da parte delle autorità competenti, né sono stati rilevati casi di mancato rispetto di codici di autoregolamentazione applicabili.

LA PERFORMANCE ECONOMICA

(GRI di riferimento: 201-1)

Nel 2025, **Industrie Polieco - M.P.B** ha generato un **valore economico diretto pari a 224,9 milioni di euro**, confermando la capacità di creare valore attraverso le proprie attività industriali e commerciali.

Il **valore economico distribuito** agli stakeholder si è attestato a **198,7 milioni di euro**, in crescita rispetto ai **180,6 milioni di euro** del 2024. La quota maggiore è stata destinata ai fornitori, ai quali sono stati corrisposti **147,8 milioni di euro** (130,4 milioni di euro nel 2024), a testimonianza dell'importanza attribuita al consolidamento di una filiera solida e affidabile. Parallelamente, il valore economico distribuito al personale ha raggiunto **28,4 milioni di euro**, riflettendo l'impegno del Gruppo nella valorizzazione del capitale umano e nel riconoscimento del contributo delle proprie persone ai ri-

sultati aziendali. Il **valore economico trattenuto**, pari a **26,2 milioni di euro**, risulta anch'esso in incremento rispetto ai **14,8 milioni di euro** registrati nell'esercizio precedente. Tale quota rappresenta le risorse reinvestite nell'organizzazione per sostenere lo sviluppo futuro, rafforzare la capacità di investimento, promuovere l'innovazione e garantire la solidità economico-finanziaria del Gruppo nel lungo periodo.

Nel complesso, la distribuzione del valore economico conferma la volontà del Gruppo di coniugare crescita economica, creazione di valore condiviso e sostenibilità, mantenendo un equilibrio tra la remunerazione degli stakeholder, il rafforzamento della struttura aziendale e il sostegno allo sviluppo dei territori in cui opera.

LA VISIONE DEL GRUPPO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

Esserci...nel presente per costruire il nuovo domani

La vision di Industrie Polieco – M.P.B. si sintetizza nel concetto di “**Esserci**”, un principio che esprime una presenza concreta e responsabile nel presente per contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile. Per il Gruppo, esserci non significa soltanto operare sul mercato, ma **garantire continuità nel tempo, creando valore per le persone, il territorio e tutti gli stakeholder con cui interagisce**.

Questa visione si traduce nell'**impegno a offrire opportunità di lavoro stabili e sicure** alle generazioni presenti e future, promuovendo il **benessere dei collaboratori e delle loro famiglie**. Parallelamente, il Gruppo si propone di sviluppare **relazioni fondate sulla fiducia, sull'inclusione e sulla condivisione di valori comuni**, contribuendo alla **tutela dell'ambiente** e al **miglioramento del contesto sociale ed economico** in cui opera.



Industrie Polieco – M.P.B. ambisce inoltre a rappresentare un punto di riferimento per la comunità e per il settore industriale, promuovendo modelli di sviluppo sostenibile capaci di generare benefici duraturi e condivisi.

I valori che guidano il Gruppo

L'identità di Industrie Polieco – M.P.B. si fonda su un sistema di **valori condivisi** che orientano le scelte strategiche e le attività quotidiane a tutti i livelli dell'organizzazione. Tali principi rappresentano un impegno concreto nei confronti degli stakeholder e costituiscono il fondamento dell'approccio del Gruppo alla sostenibilità.

Persone: Al centro dell'azione aziendale vi è il riconoscimento del valore, della dignità e dell'unicità di ogni individuo. Il Gruppo promuove una cultura basata sull'ascolto, sulla partecipazione e sull'inclusione, favorendo il pieno coinvolgimento delle persone nella vita aziendale

Appartenenza: Industrie Polieco – M.P.B. valorizza il senso di appartenenza come elemento essenziale per la crescita collettiva. Lo spirito imprenditoriale, la responsabilità individuale e l'orgoglio di contribuire al successo di una realtà solida e dinamica rappresentano fattori chiave per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Solidarietà: La solidarietà si esprime attraverso la promozione della collaborazione, del sostegno reciproco e dell'impegno verso la comunità e l'ambiente. Il Gruppo incoraggia comportamenti responsabili e una cultura orientata alla cooperazione, riconoscendo il valore delle relazioni e della condivisione.

Lavoro: Il lavoro è considerato uno strumento di crescita personale, professionale e sociale. Per questo motivo il Gruppo si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri, collaborativi e stimolanti, nei quali ciascuna persona possa sviluppare competenze, esprimere il proprio potenziale e contribuire attivamente al raggiungimento di obiettivi condivisi. Attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle proprie risorse, Industrie Polieco – M.P.B. favorisce la costruzione di una comunità aziendale coesa e orientata al miglioramento continuo.

Guidato da questi valori, il Gruppo persegue elevati standard etici e rafforza costantemente il proprio **modello di governance sostenibile**.

Gli obiettivi strategici per una crescita sostenibile

La strategia di Industrie Polieco – M.P.B. si basa su un **modello di crescita che integra sviluppo economico, innovazione e responsabilità sociale e ambientale**. L'obiettivo è **generare valore** nel lungo periodo riducen-

do gli impatti ambientali, promuovendo la competitività aziendale e contribuendo alla transizione verso un'economia sempre più resiliente, equa e circolare.

Per tradurre questa visione in azioni concrete, il Gruppo concentra il proprio impegno su cinque direttrici strategiche.

1. **Innovazione sostenibile:** Investimenti in ricerca e sviluppo, nuove tecnologie e miglioramento dei processi produttivi per sviluppare prodotti ad alte prestazioni, durevoli e riciclabili.
2. **Flessibilità e qualità:** Sviluppo di soluzioni affidabili e personalizzate, in grado di rispondere alle esigenze dei clienti mantenendo elevati standard qualitativi.
3. **Crescita internazionale e partnership strategiche:** Rafforzamento della presenza sui mercati esteri e sviluppo di partnership strategiche per sostenere la crescita del Gruppo.
4. **Sostenibilità ambientale:** Riduzione degli impatti ambientali attraverso efficienza energetica, utilizzo di energia da fonti rinnovabili, economia circolare e gestione responsabile della filiera.
5. **Sicurezza e valorizzazione del capitale umano:** Valorizzazione del capitale umano mediante formazione, tutela della salute e sicurezza, inclusione e iniziative di benessere organizzativo.

**250 k€**Risparmio energetico
annuo generato da bando
5.0**56,8%**Promozione della
formazione non
obbligatoria**21,3%**Energia Elettrica da
fonti rinnovabili**26,7%**Qualifica ESG della
catena di fornitura

Strategie e percorso di sostenibilità

La **sostenibilità** rappresenta per Industrie Polieco – M.P.B. un **elemento sempre più integrato nelle scelte di sviluppo del Gruppo**. Attraverso la Politica di Sostenibilità, obiettivi concreti e iniziative dedicate, il Gruppo rafforza il proprio impegno verso la riduzione degli impatti ambientali, la valorizzazione delle persone e una gestione trasparente e responsabile delle relazioni con gli stakeholder.

02

2023

Prima edizione del Bilancio di Sostenibilità e avvio del processo di materialità

2024

Estensione alla doppia materialità e ampliamento del perimetro alle società estere del Gruppo

2025

Aggiornamento dell'analisi di materialità a seguito dell'integrazione di Picenum Plast

RESPONSABILITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE

(GRI 2-25)

34

Il **percorso di materialità** del Gruppo ha preso avvio nel 2023, con la prima analisi volta a individuare i temi ambientali, sociali e di governance maggiormente rilevanti per le attività di Industrie Polieco – M.P.B. e per i suoi stakeholder. Tale esercizio ha rappresentato una prima base strutturata per integrare progressivamente la sostenibilità nelle priorità strategiche e operative del Gruppo.

Nel 2024, alla luce dell'**evoluzione del contesto normativo europeo** e delle indicazioni introdotte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (**CSRD**), il Gruppo ha ulteriormente sviluppato il proprio approccio, estendendo l'analisi alla prospettiva della doppia materialità. Accanto alla valutazione degli impatti generati dalle attività aziendali sull'ambiente, sulle persone e sulla società, sono stati quindi considerati anche i rischi e le opportunità connessi ai temi ESG che possono influenzare le performance economiche, la solidità e la reputazione del Gruppo nel tempo.

Pur in un contesto di rendicontazione volontaria, questo percorso ha consentito al Gruppo di rafforzare la qualità e la completezza della propria disclosure, avvicinandosi progressivamente alle logiche previste dagli European Sustainability Reporting Standards (**ESRS**). Il Bilancio di Sostenibilità continua pertanto a essere redatto secondo i **GRI Standards**, e la metodologia della materialità d'impatto, integrando nell'analisi e nei ragionamenti anche i rischi e le opportunità. Nel 2026, infine, il processo è stato aggiornato a seguito dell'**integrazione di Picenum Plast** nel perimetro del Gruppo. L'attività ha previsto una revisione mirata degli impatti, rischi e opportunità potenzialmente influenzati dal nuovo perimetro produttivo, senza modificare l'impianto metodologico, le scale di valutazione e le soglie di rilevanza già adottate. Questo approccio ha permesso di mantenere continuità e confrontabilità rispetto all'esercizio precedente, aggiornando al contempo l'analisi alle caratteristiche e alle dinamiche del Gruppo nella sua nuova configurazione.



La Politica di Sostenibilità

A supporto del proprio Percorso di Sostenibilità, nel 2024, Industrie Polieco – M.P.B., ha formalizzato la propria **Politica di Sostenibilità**, definendo i principi e gli impegni che orientano una gestione responsabile delle performance economiche, ambientali e sociali del Gruppo. La Politica rappresenta un riferimento per tutte le persone e i soggetti che operano per conto o in relazione con la Società, incluse le funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti esterni e i partner coinvolti nei rapporti d'affari.

Alla base del documento vi sono quattro **principi guida**. La **responsabilità**, intesa come impegno ad adottare comportamenti consapevoli e coerenti nella gestione dei temi ambientali, sociali e di governance; la **condivisione**, che valorizza l'ascolto e il confronto con gli stakeholder; l'**innovazione**, considerata una leva per migliorare processi, prodotti e impatti lungo la catena del valore; e la **trasparenza**, quale impegno a comunicare in modo chiaro, accessibile e completo le informazioni rilevanti.

Attraverso questi principi, il Gruppo intende rafforzare progressivamente la propria strategia di sostenibilità, integrare competenze e funzioni dedicate al presidio dei temi ESG, promuovere il miglioramento continuo dei processi produttivi e mantenere un dialogo costante con i propri stakeholder. Gli impegni trovano applicazione nei principali **ambiti di azione** della Società: persone e lavoro, etica e integrità, collettività, ambiente ed energia, qualità, salute e sicurezza.

Ambito

Impegno prioritario

Persone e lavoro

Promuovere partecipazione, pari opportunità, sviluppo delle competenze, dignità personale e condizioni di lavoro rispettose.

Etica

Garantire l'applicazione dei principi del Modello 231, del Codice Etico e delle regole di comportamento adottate dalla Società.

Collettività

Sostenere iniziative a favore del territorio, della ricerca, dell'educazione e del miglioramento delle condizioni di vita delle comunità.

Ambiente ed energia

Ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti, favorendo efficienza energetica, riduzione dei rifiuti e progressivo ricorso a risorse energetiche da fonti rinnovabili.

Qualità

Soddisfare le esigenze dei clienti attraverso prodotti e servizi di qualità, tempestività nelle consegne e miglioramento continuo dei processi.

Salute e sicurezza

Proteggere l'integrità e il benessere delle persone, prevenendo infortuni e malattie professionali e promuovendo il miglioramento delle performance di salute e sicurezza.

35

Ambito	Baseline	Obiettivo 2028	Impegno	Progresso graduale Incremento
Energia elettrica da fonti rinnovabili certificate	2023: 3,8% di energia elettrica da fonti rinnovabili	15% di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate.	Percorso di incremento dell'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate.	5% nel 2024 7% nel 2025 9% nel 2026 12% nel 2027
Formazione non obbligatoria	2023: 35,2% di dipendenti coinvolti in attività di formazione non obbligatoria	50% di dipendenti coinvolti in attività di formazione non obbligatoria	Rafforzare l'accesso alla formazione non obbligatoria da parte dei dipendenti, considerandola un elemento chiave per la crescita professionale, il benessere individuale e l'evoluzione delle competenze aziendali	37% nel 2024 40% nel 2025 43% nel 2026 46% nel 2027
Qualifica ESG della catena di fornitura	2024: introduzione di un processo strutturato di prequalifica ESG per i fornitori	50% dei fornitori qualificati	Introduzione di un processo strutturato di prequalifica ESG, basato su criteri relativi a sistemi di gestione, iniziative, indicatori e documentazione, da integrare nei sistemi di qualifica già in uso	20% nel 2025 30% nel 2026 40% nel 2027

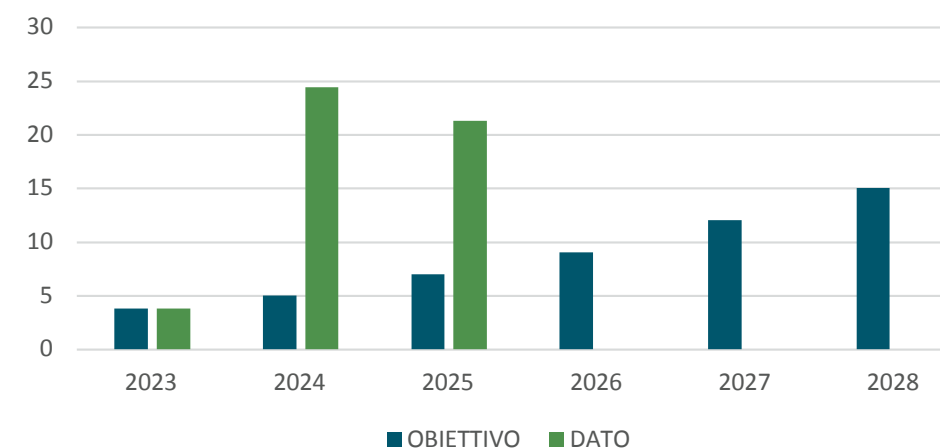
Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti nel 2025.

Gli obiettivi ESG 2024-2028

Nel corso del 2024, il Gruppo ha definito un quadro strutturato di **Obiettivi ESG** (Environmental, Social, Governance) che traducono gli impegni della Politica di Soste-

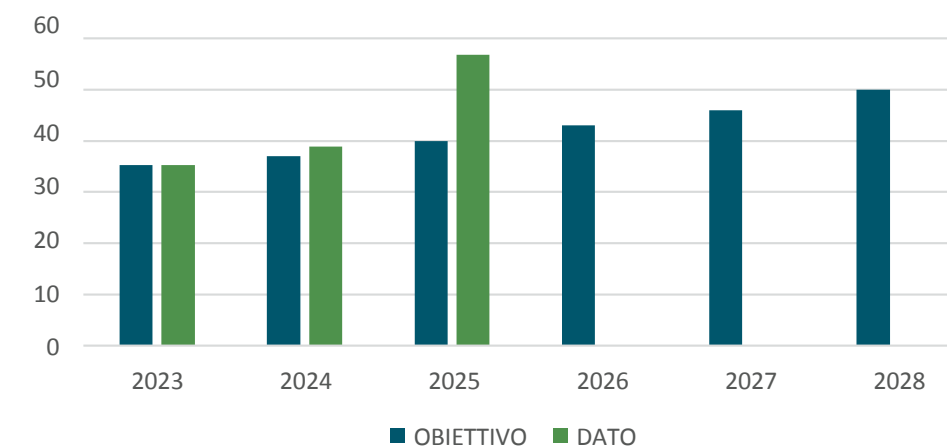
nibilità in risultati misurabili. Tali obiettivi rappresentano la bussola per guidare l'evoluzione sostenibile del business nel medio e lungo termine.

Consumo di energia rinnovabile (%)

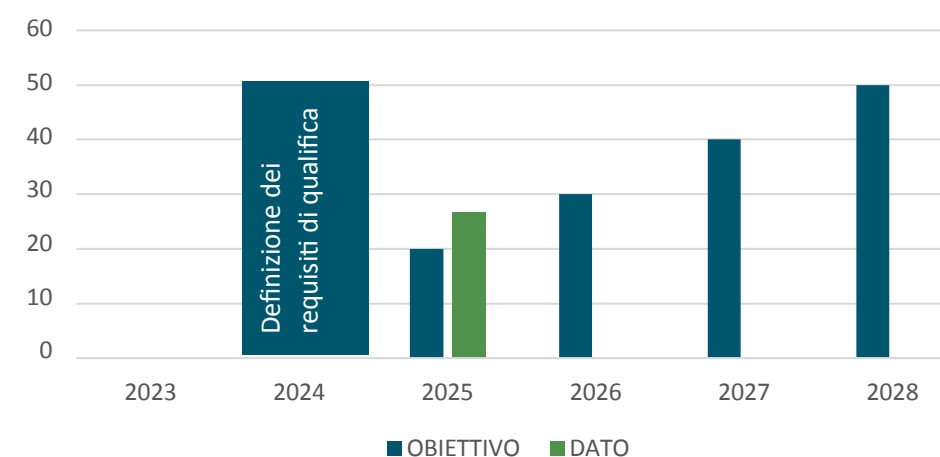


Dati 2024 e 2025 con acquisto delle Garanzie di Origine certificate

Dipendenti coinvolti in formazione non obbligatoria (%)



Fornitori qualificati secondo criteri ESG (%)



Tematica	Aree di miglioramento	Priorità	KPI
Cambiamenti climatici	Elaborare uno studio delle emissioni di GHG	Alta	Rendicontazione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2; Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra: emissioni di gas GHG/fatturato o volumi di produzione
	Implementare un piano di monitoraggio degli spostamenti casa-lavoro ed individuare formalmente la figura responsabile (Mobility Manager)	Media	Misurazione altre emissioni GHG;
	Implementare un sistema di monitoraggio dei consumi di energia e definire una strategia per la riduzione del fabbisogno energetico	Alta	Consumo totale di energia per tipologia di fonte; Intensità energetica; Consumi kWh/fatturato (euro); Riduzione del consumo di energia
Acqua	Monitorare i consumi di acqua e definire una strategia per la riduzione del fabbisogno idrico	Alta	Totale consumo idrico (prelievo idrico); Totale scarico idrico; Consumi idrici/volumi di produzione
Economia circolare	Definire un piano e/o modalità di riduzione dei rifiuti ed implementare misure ed azioni di economia circolare	Media	Totale rifiuti (pericolosi/non pericolosi) generati e destinazione; Misure adottate, comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione dei rifiuti nelle attività dell'organizzazione;
Forza lavoro propria	Definire un piano di sviluppo delle competenze delle risorse umane e un sistema di valutazione per i propri dipendenti	Alta	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente; Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti;
		Media	Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni delle performance e dello sviluppo professionale (2025);
	Elaborare indagini periodiche per monitorare il grado di soddisfazione dei dipendenti e definire interventi per il miglioramento del benessere lavorativo.	Media	Numero di iniziative di coinvolgimento diretto dei dipendenti;
	Elaborare un piano con modalità definite per la comunicazione ai dipendenti e ai loro rappresentanti in merito a cambiamenti operativi significativi.	Bassa	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative;
	Elaborare programmi di assistenza alla transizione per supportare i dipendenti in procinto di andare in pensione.	Bassa	Programmi di assistenza alla transizione per agevolare l'occupabilità e la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto;



Tematica	Aree di miglioramento	Priorità	KPI
Comunità interessate	Creare valore sul territorio, tramite azioni di coinvolgimento della comunità locale, adesione ad associazioni di settore e di categoria e partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sulle tematiche di sostenibilità	Alta	%/N di operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo sostenibile;
	Intraprendere azioni filantropiche, tramite erogazioni liberali e donazioni ad enti del terzo settore, attivazione di partnership e valutazioni strategiche come la creazione di una propria fondazione	Media	%/N di operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali;
Soddisfazione del cliente	Elaborare uno strumento di indagine per raccogliere i dati sulla soddisfazione del cliente.	Bassa	Metodi di coinvolgimento degli stakeholder: Servizio consumatori Report customer services;
Condotta delle imprese	Elaborare un piano di sostenibilità interno, definendo un team ESG responsabile dell'integrazione dei principi di sostenibilità nella strategia aziendale e della condivisione con gli stakeholder interni.	Alta	Delega di responsabilità per la gestione di impatti; Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità;
	Elaborare un Report di Sostenibilità	Media	N/A
	Definire un piano di comunicazione delle iniziative intraprese in ambito di sostenibilità (sito web, canali social, video, articoli ecc.) per informare gli stakeholder interni ed esterni.	Media	N/A
	Elaborare un processo di verifica delle informazioni condivise all'esterno in ambito di sostenibilità.	Media	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità;

Il Piano di Sviluppo Sostenibile

A supporto e integrazione della Politica di Sostenibilità e degli Obiettivi ESG, Industrie Polieco - M.P.B. ha elaborato il **Piano di Sviluppo Sostenibile**, uno strumento operativo che consente di tradurre in azioni concrete e misurabili le linee guida strategiche.

Questo piano rappresenta la declinazione pratica dell'impegno del Gruppo verso una transizione sostenibile, strutturando le iniziative in modo coerente, monitorabile e con risultati verificabili.

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

(GRI 2-29)

Il **dialogo con gli stakeholder** rappresenta un elemento centrale del percorso di sostenibilità di Industrie Polieco – M.P.B. Il Gruppo riconosce infatti il valore di un confronto continuo con tutti i soggetti che possono influenzare, o essere influenzati, dalle proprie attività lungo la catena del valore. A partire dal **2023**, il Gruppo ha avviato un processo strutturato di **mappatura e coinvolgimento degli stakeholder**, definendo una lista di riferimento sulla base delle principali analisi di settore e affinando progressivamente l'identificazione delle categorie maggiormente rilevanti rispetto al proprio contesto operativo. Nel **2024**, tale percorso ha previsto workshop interni con il Management e le principali funzioni aziendali, nonché la somministrazione di questionari strutturati a stakeholder esterni selezionati, tra cui dipendenti, clienti, fornitori e istituti finanziari.

Nel **2026**, in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità conseguente all'integrazione di **Picenum Plast** nel perimetro del Gruppo, il coinvolgimen-

to è stato invece circoscritto alle figure del Management e alle funzioni aziendali competenti rispetto agli **impatti, rischi e opportunità** oggetto di revisione. L'attività ha riguardato esclusivamente gli IRO potenzialmente interessati dal nuovo perimetro produttivo e ha consentito di verificarne la validità, aggiornandone, ove necessario, la descrizione e la valutazione. Non essendo stata effettuata una **revisione integrale della long list originaria**, non è stato previsto un nuovo coinvolgimento degli stakeholder esterni. Tale scelta ha permesso di concentrare l'analisi sugli aspetti direttamente influenzati dall'integrazione di Picenum Plast, preservando al contempo **continuità metodologica e confrontabilità** rispetto all'esercizio precedente. L'approccio adottato ha consentito di aggiornare in modo mirato le priorità di sostenibilità del Gruppo, mantenendo la solidità del processo di analisi e ponendo le basi per un ulteriore sviluppo, nei prossimi esercizi, delle attività di stakeholder engagement.



IL PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ

(GRI 3-1, 3-2)

In continuità con il percorso svolto negli esercizi precedenti, nel **2026** il Gruppo ha aggiornato l'analisi di doppia materialità a seguito dell'integrazione di **Picenum Plast** nel perimetro di rendicontazione. L'attività non ha comportato una revisione integrale del processo, ma un aggiornamento mirato dell'analisi di contesto e degli **impatti, rischi e opportunità (IROs)** già identificati, con l'obiettivo di valutare gli eventuali effetti derivanti dal nuovo perimetro produttivo.

Aggiornamento dell'analisi di contesto

L'analisi di contesto è stata aggiornata attraverso l'esame di standard setter e fonti esterne, tra cui la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, le questioni di sostenibilità individuate dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, regolamenti e studi di settore, il sito web di ISPRA e documentazione relativa al settore del PVC. Parallelamente, sono stati presi in considerazione i principali documenti interni del Gruppo, tra cui le analisi di materialità 2023 e 2024, il Bilancio di Sostenibilità 2024 e il sito web aziendale.

L'attività ha incluso inoltre un confronto tra il Gruppo Industrie Polieco – M.P.B. e Picenum Plast, con riferimento ai materiali utilizzati, ai prodotti realizzati e commercializzati, ai mercati di riferimento e alla localizzazione geografica delle attività. Tale analisi ha consentito di individuare gli ambiti in cui l'integrazione di Picenum Plast poteva incidere sugli IRO già mappati.

Revisione e rivalutazione degli impatti

A valle dell'analisi di contesto, sono stati rivisti quattro impatti e, con riferimento alla prospettiva finanziaria, due rischi e un'opportunità potenzialmente interessati dal nuovo perimetro produttivo. I rischi e le opportunità sono stati considerati nell'ambito dell'analisi di doppia materialità, ma non hanno determinato ulteriori temi materiali ai fini della rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità. Gli impatti sono stati aggiornati nella descrizione e sottoposti a una nuova valutazione tramite survey, coinvolgendo il **Management** e le **funzioni aziendali di riferimento**.

La metodologia, le scale di valutazione e le soglie di rilevanza sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente, al fine di garantire la **continuità metodologica** e la confrontabilità dei risultati nel tempo. A ciascun partecipante è stato richiesto di valutare la significatività degli impatti considerati, tenendo conto della relativa gravità e, per gli impatti potenziali, della probabilità di accadimento. La combinazione di tali dimensioni ha consentito di determinare il livello di significatività di ciascun impatto.

Aggiornamento degli impatti e dei temi materiali

Le rivalutazioni raccolte sono state ricondotte alle soglie di rilevanza già definite, consentendo di aggiornare la lista degli **impatti materiali**. Gli impatti risultati rilevanti sono stati quindi ricondotti ai temi di sostenibilità oggetto di rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità 2025.

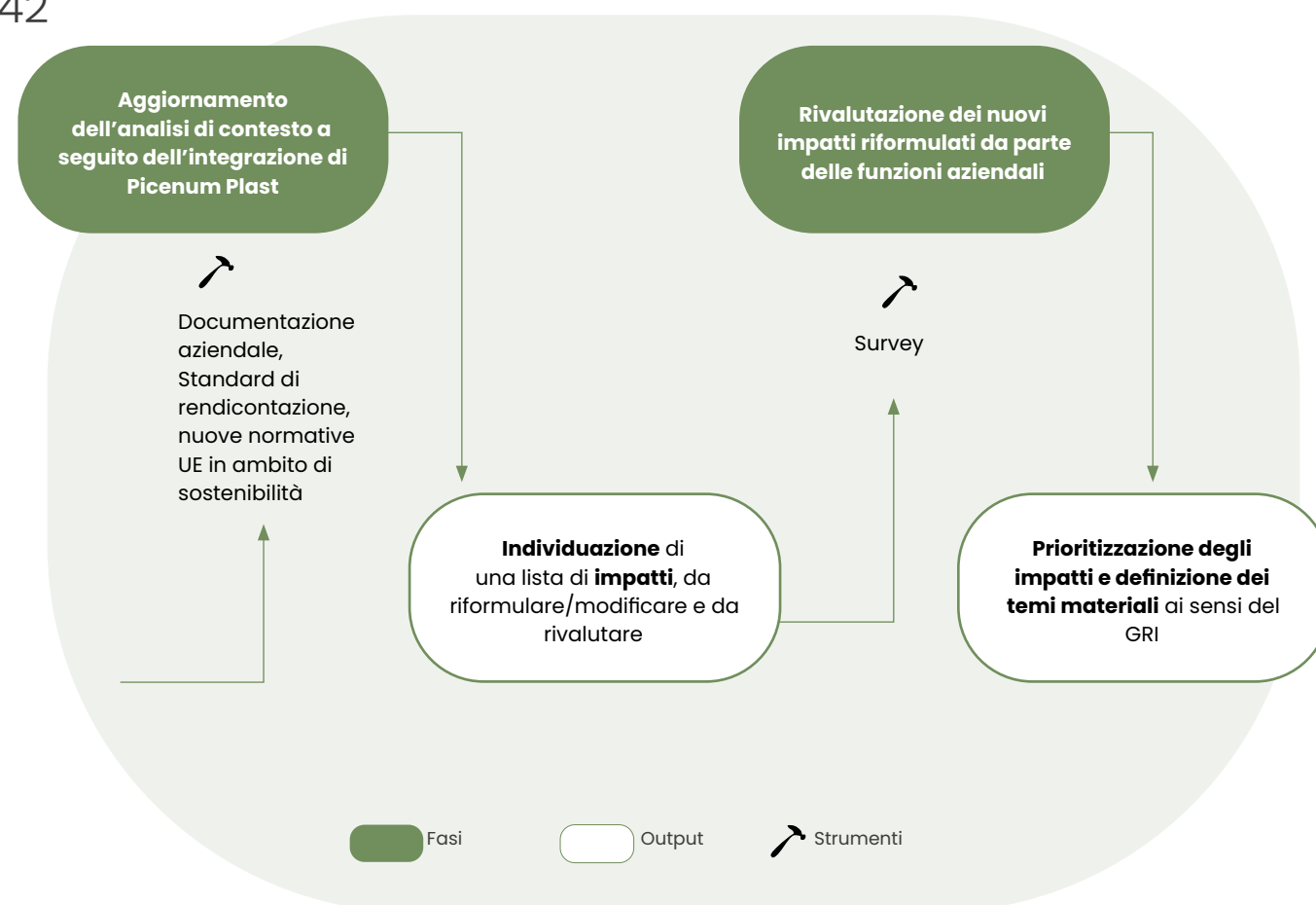
Esiti

Gli esiti dell'analisi di doppia materialità hanno consentito al Gruppo di **confermare e aggiornare le principali priorità ESG** rilevanti per il proprio modello di business, valorizzando gli ambiti già presidiati e individuando le aree su cui rafforzare ulteriormente piani, iniziative e strumenti di monitoraggio.

L'aggiornamento svolto nel 2026, a seguito dell'integrazione di **Picenum Plast** nel perimetro del Gruppo, ha confermato la rilevanza dei temi già individuati nell'esercizio precedente. In particolare, sono risultati rilevanti due impatti che riflettono le caratteristiche peculiari del nuovo perimetro produttivo: nell'ambito dell'**economia circolare** è stato incluso il riferimento al **PVC** tra le materie prime considerate, mentre per il tema dell'**inquinamento dell'aria** la descrizione dell'impatto è stata integrata con il riferimento a **sostanze a base di cloro e diossine**.

Le fasi del processo

42



43



I temi materiali identificati sono i seguenti:

- **Cambiamento climatico:** riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e dei processi produttivi.
- **Economia circolare:** uso efficiente delle risorse, valorizzazione dei materiali, riduzione dei rifiuti e promozione del riciclo lungo i processi produttivi.
- **Inquinamento dell'aria:** monitoraggio e controllo delle emissioni atmosferiche per garantire la conformità normativa e ridurre gli impatti ambientali.
- **Acqua e risorse marine:** gestione responsabile delle risorse idriche, promuovendo efficienza, riutilizzo e contenimento dei consumi.
- **Forza lavoro propria:** tutela della salute e sicurezza, sviluppo delle competenze, valorizzazione delle persone e promozione di un ambiente di lavoro inclusivo.
- **Comunità interessate:** dialogo con i territori e sostegno allo sviluppo delle comunità locali attraverso relazioni trasparenti e durature.
- **Condotta dell'impresa:** promozione di etica, integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione nei rapporti con clienti, fornitori e stakeholder.

I temi individuati risultano materiali non solo per gli impatti che il Gruppo può generare sull'ambiente, sulle persone e sui territori, ma anche per la loro rilevanza strategica in termini di **rischi e opportunità**. La natura produttiva del Gruppo, la complessità della filiera e l'evoluzione del quadro regolatorio richiedono infatti un presidio costante e integrato di tali aspetti, al fine di supportare una crescita responsabile, resiliente e competitiva.

Il Gruppo si impegna a monitorare nel tempo le priorità emerse dall'analisi, integrandole progressivamente nei processi decisionali, nei sistemi di governance e nelle iniziative di miglioramento. L'obiettivo è rafforzare la capacità dell'organizzazione di anticipare le sfide future, consolidare il proprio percorso di sostenibilità e generare valore condiviso per tutti gli stakeholder.

Il dettaglio degli impatti individuati lungo la catena del valore è riportato di seguito, mentre nel **GRI Content Index** sono richiamati i relativi indicatori di rendicontazione e i capitoli del presente Bilancio in cui vengono illustrate le principali iniziative già avviate o in fase di sviluppo.

	Topic	Topic	Sub-topic	Sub-sub -topic		Descrizione 2025	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale (Breve / Medio / Lungo)	Operazioni proprie / catena del valore a monte / Catena del valore a valle
	E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	-		Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG) generate lungo il processo produttivo.	Negativo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie
	E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	-		Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate dalle attività upstream e downstream lungo la catena del valore, in particolare nelle fasi di approvvigionamento e distribuzione (Scopo 3).	Negativo	Effettivo	Medio termine	Catena del valore a monte e a valle
	E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	-		Impatto positivo sulla riduzione delle emissioni di CO ₂ derivante dalla posizione strategica degli stabilimenti vicino alle principali infrastrutture di trasporto, che permette di ottimizzare l'efficienza logistica, ridurne i costi e contribuire alla sostenibilità ambientale	Positivo	Effettivo	Breve termine	Operazioni proprie
	E1	Cambiamenti climatici	Energia	-		Elevato fabbisogno energetico, sia da fonti rinnovabili che non rinnovabili, nei processi produttivi, con impatti negativi sull'ambiente e sull'efficienza energetica complessiva.	Negativo	Effettivo	Breve termine	Operazioni proprie
	E1	Cambiamenti climatici	Energia	-		Utilizzo di energie rinnovabili e implementazione di iniziative di efficienza energetica per ridurre l'impatto del cambiamento climatico e promuovere la sostenibilità.	Positivo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie
	E2	Inquinamento	Inquinamento dell'aria	-		Emissioni di inquinanti nell'aria (es. NOx, Sox, PM10, sostanze chimiche tossiche a base di cloro e diossine) nello svolgimento di attività a monte della catena del valore, provocano il deterioramento della qualità dell'aria e impatti negativi sulla salute e sull'ambiente circostante.	Negativo	Effettivo	Breve termine	Catena del valore a monte
	E2	Inquinamento	Inquinamento dell'aria	-		Emissioni di inquinanti nell'aria derivanti dall'uso di attrezzature e macchinari pesanti nelle attività a valle della catena del valore, provocano deterioramento della qualità dell'aria e impatti negativi sulla salute e sull'ambiente circostante.	Negativo	Effettivo	Breve termine	Catena del valore a valle
	E3	Acque Risorse marine	Acque	Consumo idrico Prelievo idrico		Sfruttamento intensivo delle risorse idriche, causato dal prelievo e consumo di acqua per i processi di raffreddamento nei cicli produttivi.	Negativo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie

	Topic	Topic	Sub-topic	Sub-sub -topic		Descrizione 2025	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale (Breve / Medio / Lungo)	Operazioni proprie / catena del valore a monte / Catena del valore a valle
	E3	Acque Risorse marine	Acque	Consumo idrico Prelievo idrico		Sfruttamento intensivo delle risorse idriche a valle della catena del valore, con conseguenti rischi di stress idrico e impatti sull'ecosistema locale.	Negativo	Effettivo	Medio termine	Catena del valore a valle
	E5	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	-		Sfruttamento e pressione sulle risorse naturali attraverso l'uso di materie prime non rinnovabili, come il polietilene, il polipropilene e il PVC, nelle attività di produzione	Negativo	Effettivo	Lungo termine	Operazioni proprie, Catena del valore a monte e a valle
	E5	Economia circolare	Rifiuti	-		Implementazione di un modello gestionale innovativo e sostenibile per il trattamento dei rifiuti, che consente di ridurre la quantità di scarti prodotti, contribuendo a minimizzare l'impatto ambientale	Positivo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie
	S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Orario di lavoro Salari adeguati		Adozione di politiche aziendali volte a garantire pari opportunità, condizioni di lavoro sicure e dignitose e una giusta retribuzione.	Positivo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie
	S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Orario di lavoro Equilibrio tra vita professionale e privata		Implementazione di politiche e iniziative di welfare aziendale orientate a garantire un adeguato equilibrio tra vita professionale e vita privata, con l'obiettivo di migliorare il benessere e la soddisfazione dei dipendenti.	Positivo	Effettivo	Breve termine	Operazioni proprie
	S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza		Impatto positivo sulla diffusione di una cultura della salute e sicurezza sul lavoro, riconosciuta come valore fondamentale, attraverso programmi formativi e iniziative sociali promosse dall'Organizzazione.	Positivo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie
	S1	Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Formazione e sviluppo delle competenze		Implementazione di programmi formativi mirati e finalizzati a supportare la crescita professionale dei dipendenti, migliorano le loro opportunità di carriera e rafforzando le competenze della forza lavoro interna.	Positivo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie
	S1	Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Misure contro la violenza e la discriminazione nei luoghi di lavoro Diversità		Sviluppo di politiche e iniziative finalizzate a promuovere un clima aziendale inclusivo e rispettoso delle diversità, prevenendo e contrastando episodi di discriminazione e violenza.	Positivo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie

	Topic	Topic	Sub-topic	Sub-sub -topic		Descrizione 2025	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale (Breve / Medio / Lungo)	Operazioni proprie / catena del valore a monte / Catena del valore a valle
	S1	Forza lavoro propria	Altri diritti connessi al lavoro	Riservatezza		Perdita o divulgazione di dati sensibili dei dipendenti, con conseguenti impatti negativi sulla privacy delle persone coinvolte, a seguito di attacchi informatici (cybersecurity).	Negativo	Effettivo	Breve termine	Operazioni proprie Catena del valore a monte e a valle
	S3	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatti legati al territorio		Contributo positivo alla comunità locale attraverso iniziative sociali – quali donazioni, raccolte fondi, contributi ed eventi – che rafforzano il rapporto dell'azienda con il territorio.	Positivo	Effettivo	Breve termine	Operazioni proprie
	G1	Condotta delle imprese	Cultura dell'impresa			Sviluppo di una cultura aziendale responsabile attraverso l'implementazione di politiche e la promozione di principi di etica e integrità.	Positivo	Effettivo	Medio termine	Operazioni proprie
	G1	Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione compresa la formazione Incidenti		Prevenzione di episodi di corruzione attiva e passiva, attraverso l'adozione di politiche aziendali mirate e programmi di formazione rivolti ai dipendenti ed alla dirigenza, a sostegno di una cultura dell'integrità e della legalità.	Positivo	Effettivo	Breve termine	Operazioni proprie



-  Impatti ritenuti validi anche a seguito dell'integrazione di Picenum Plast nel perimetro del Gruppo
-  Impatti modificati e/o sottoposti a nuova valutazione a seguito dell'integrazione di Picenum Plast nel perimetro del Gruppo



52

ESG

Team

a supporto del CdA
nella definizione della
strategia di sostenibilità



40%

presenza femminile nel
CdA



Legalità

controlli di compliance
attraverso Modello
231, Codice Etico,
whistleblowing



Corruzione

nessun caso ricevuto
per il periodo di
rendicontazione

La Governance

53

La governance costituisce un elemento centrale del modello di sostenibilità di Industrie Polieco – M.P.B., assicurando **trasparenza, responsabilità e presidio delle scelte aziendali**.

Il sistema di amministrazione e controllo supporta la definizione degli indirizzi strategici, il monitoraggio delle performance e la progressiva integrazione dei temi ESG nei processi decisionali e operativi.

Nel 2025, il Gruppo ha proseguito nel rafforzamento del proprio modello di governance sostenibile, consolidando il ruolo del **Consiglio di Amministrazione**, del **Comitato ESG** e dei **principali presidi di etica, compliance e legalità**.

03

CORPORATE GOVERNANCE

(GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-18, 405-1)

Industrie Polieco – M.P.B. adotta un sistema di amministrazione e controllo fondato sul modello tradizionale, articolato nei seguenti organi societari:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di amministrazione (CdA)
- Collegio Sindacale

L'**Assemblea dei Soci**, composta dagli azionisti della Società, delibera sulle materie previste dalla normativa vigente, tra cui l'approvazione del bilancio, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e le ulteriori decisioni riservate alla competenza assembleare.

Il **Consiglio di Amministrazione** rappresenta il principale organo di indirizzo e gestione della Società. È responsabile della gestione ordinaria e straordinaria, definisce le linee guida strategiche, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e monitora l'andamento delle performance aziendali. Il CdA svolge inoltre un ruolo centrale nel presidio delle tematiche ESG, valutando l'evoluzione delle priorità di sostenibilità e il relativo allineamento con il modello di business del Gruppo.

Nel corso del 2025, anche a seguito dell'integrazione di **Picenum Plast** nel perimetro del Gruppo, Industrie Polieco – M.P.B. ha proseguito il percorso di consolidamento dei propri presidi di governance, con l'obiettivo di favorire un progressivo allineamento dei processi organizzativi, di controllo e di compliance tra le diverse società. L'ampliamento del perimetro industriale rappresenta infatti

non solo un'evoluzione del modello produttivo e commerciale, ma anche un'opportunità per rafforzare un approccio comune alla gestione responsabile delle attività.

Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da **5 membri**, tra cui il Presidente e l'Amministratore Delegato. Due consiglieri risultano indipendenti, mentre i ruoli esecutivi sono assegnati a membri della compagine proprietaria.

La nomina dei componenti del CdA avviene tenendo conto della struttura societaria, delle esigenze strategiche dell'organizzazione, delle competenze professionali dei candidati e dei criteri di diversità, inclusa la rappresentanza di genere. Nel 2025, la composizione del Consiglio conferma una presenza femminile pari al **40%**, con una composizione anagrafica articolata tra diverse fasce di età.



CDA

				
Luigi TONELLI	Alberto Maria TONELLI	Thomas AVOLIO	Luisa FRANCESCHETTI	Deborah ZANI
✓	✓	✓	✓	✓
Presidente	CEO	Membro	Membro	Membro
Esecutivo	Esecutivo	Non esecutivo	Non esecutivo	Non esecutivo

Collegio sindacale

		
Federico VENTURI	Paolo PESCETTO	Gianpietro CAIOFERRI
✓	✓	✓
Presidente	Membro	Membro

Industrie Polieco – M.P.B. ha definito specifici processi interni volti a prevenire, monitorare e mitigare eventuali **conflitti di interesse**. In particolare, sono previsti obblighi di trasparenza e astensione in caso di situazioni potenzialmente conflittuali, nonché procedure di controllo e tracciabilità delle decisioni, in linea con i principi di buona governance, correttezza e integrità. Il CdA è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Società, definisce le linee guida strategiche, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e monitora le performance aziendali.

Il **Presidente**, in qualità di co-fondatore, svolge un ruolo chiave nella definizione degli indirizzi strategici del Gruppo. Il **Direttore Generale** ne supporta l'attuazione operativa, monitorando l'andamento aziendale e riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito allo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e delle principali iniziative. Tale processo include anche il monitoraggio delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità: il Direttore Generale riferisce sull'andamento degli indicatori ESG e delle iniziative rilevanti, mentre il CdA ne valuta i risultati e, ove opportuno, provvede alla revisione o all'aggiornamento delle priorità.

Il **Collegio Sindacale** esercita le funzioni di controllo sulla corretta amministrazione, sul rispetto delle disposizioni normative e statutarie e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Le società controllate del Gruppo sono dotate di propri organi amministrativi, coerenti con la normativa applicabile nei rispettivi Paesi di riferimento. Tali organi operano in raccordo con la Capogruppo, assicurando coerenza gestionale e progressivo allineamento agli indirizzi definiti da Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A. L'unica eccezione è rappresentata da Polieco Slovakia, amministrata da un Amministratore Unico.

Con l'ingresso di **Picenum Plast** nel perimetro del Gruppo, è stato avviato un percorso di progressivo raccordo dei presidi organizzativi e di governance, con l'obiettivo di favorire l'integrazione della nuova società nel modello di gestione e controllo del Gruppo.



GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Industrie Polieco – M.P.B. riconosce nella sostenibilità un elemento centrale della propria strategia aziendale, in grado di generare valore duraturo per gli stakeholder e rafforzare la competitività del Gruppo.

La gestione dei temi ESG è presidiata attraverso un sistema di responsabilità che coinvolge il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore Generale**, il **Comitato ESG** e le principali funzioni aziendali competenti in materia di ambiente, salute e sicurezza, risorse umane e compliance.

Il **Consiglio di Amministrazione** mantiene un ruolo di indirizzo e supervisione sulle tematiche di sostenibilità, valutando le priorità strategiche e monitorando l'avanzamento delle principali iniziative. Il Direttore Generale presidia l'attuazione operativa degli indirizzi definiti, monitorando l'andamento delle iniziative ESG e riferendo periodicamente al Consiglio.

A conferma di tale impegno, il **29 dicembre 2023** è stato formalmente istituito il **Comitato ESG**, con l'obiettivo di presidiare in modo strutturato e integrato le tematiche ambientali, sociali e di governance. Il Comitato rappresenta il principale strumento interno a supporto del Consiglio di Amministrazione nella definizione, attuazione e monitoraggio della strategia di sostenibilità. Il Comitato ESG svolge un ruolo di raccordo tra indirizzo strategico e attuazione operativa, contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e al progressivo rafforzamento delle competenze ESG all'interno dell'organizzazione.

Il Comitato, caratterizzato da una composizione multidisciplinare, è attualmente formato da:

- un rappresentante dell'azionista di minoranza, anche membro del Consiglio di Amministrazione;
- il Responsabile del Personale e Delegato Sicurezza e Ambiente;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- l'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

Tra le principali responsabilità del Comitato ESG rientrano:

- il supporto al CdA nella definizione, aggiornamento e integrazione della strategia di sostenibilità all'interno della visione aziendale complessiva;
- la valutazione degli impatti economici, ambientali e sociali delle attività del Gruppo, contribuendo all'identificazione dei principali rischi e opportunità ESG;
- la definizione di linee guida per l'integrazione dei fattori ESG nei processi operativi e decisionali;
- la promozione della cultura della sostenibilità presso dipendenti, partner commerciali, clienti e stakeholder esterni;
- il monitoraggio delle iniziative ESG avviate dal Gruppo, anche attraverso lo sviluppo di relazioni con istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca specializzati;
- l'analisi dell'evoluzione normativa e delle best practice nazionali e internazionali, con la proposta di eventuali azioni di adeguamento in linea con gli standard più avanzati.



Nel 2025, anche a seguito dell'integrazione di **Picenum Plast**, il Comitato ESG ha supportato il progressivo allineamento del nuovo perimetro produttivo alle logiche di sostenibilità già adottate dalla Capogruppo. In particolare, l'integrazione della nuova società ha richiesto il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nell'aggiornamento dell'analisi di materialità, nella raccolta delle informazioni ESG e nel consolidamento dei presidi organizzativi e documentali necessari alla rendicontazione. In materia ESG, la gestione operativa degli impatti economici, ambientali e sociali è affidata al Direttore Generale, affiancato dalle funzioni aziendali e dai referenti competenti per i diversi siti produttivi. Con riferimento agli aspetti ambientali, risultano coinvolti:

- Kristian Salvoni, responsabile per le unità operative di Cazzago San Martino (BS) e Rovato (BS);

- Antonella Ciccone, responsabile per lo stabilimento di Conza della Campania (AV).

Per il nuovo perimetro di **Picenum Plast**, il Gruppo sta progressivamente integrando le responsabilità locali nel sistema di presidio ESG e nei flussi informativi di Gruppo, con l'obiettivo di garantire coerenza nella raccolta dei dati, nella gestione degli impatti e nel monitoraggio delle iniziative di sostenibilità.

Il Comitato ESG contribuisce inoltre al rafforzamento delle competenze del Consiglio di Amministrazione sui temi di sostenibilità, condividendo aggiornamenti normativi, evoluzioni di scenario e contenuti formativi dedicati. Attualmente non è previsto un sistema formalizzato di valutazione delle performance del CdA con specifico riferimento alle tematiche ESG; tuttavia, il percorso avviato rappresenta una base per un progressivo rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione.

POLICY E IMPEGNI PER UNA CONDOTTA D'IMPRESA RESPONSABILE

(GRI 2-23, 2-24, 2-26)

Industrie Polieco – M.P.B. fonda il proprio operato su principi di **legalità, integrità, correttezza, trasparenza e responsabilità**. Tali principi orientano le decisioni aziendali, i rapporti con gli stakeholder e la gestione delle attività lungo l'intera catena del valore. A supporto di una condotta d'impresa responsabile, il Gruppo ha adottato un insieme articolato di policy, procedure e sistemi di controllo, finalizzati a prevenire comportamenti non conformi, promuovere una cultura della legalità e rafforzare il presidio dei rischi etici e normativi.

Tra i principali strumenti adottati si evidenziano:

- il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato periodicamente;
- il **Codice Etico**, parte integrante del Modello 231, che definisce i principi etici e comportamentali cui devono attenersi amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti e partner;
- la **procedura di whistleblowing**, conforme al D.Lgs. 24/2023, che consente di segnalare eventuali comportamenti illeciti o violazioni delle policy aziendali;
- il sistema di gestione della **privacy e protezione dei dati personali**, sviluppato in linea con il Regolamento UE 2016/679;
- i presidi interni in materia di salute-sicurezza, ambiente, qualità e compliance normativa.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato

periodicamente, rappresenta uno strumento centrale per prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi della normativa italiana e per promuovere comportamenti coerenti con i principi di legalità e responsabilità. Il **Codice Etico**, integrato nel Modello, esplicita i valori e le regole di condotta che guidano il Gruppo nei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni, partner commerciali e comunità locali.

In coerenza con tali impegni, Industrie Polieco – M.P.B. presta attenzione alla tutela dei diritti umani e del lavoro, alla non discriminazione, alla salute e sicurezza, alla protezione dei dati personali e al rispetto delle normative applicabili nei Paesi in cui opera. Le policy e le procedure sono progressivamente estese alle società del Gruppo, con l'obiettivo di rafforzare un approccio omogeneo alla gestione responsabile delle attività. A seguito dell'integrazione di **Picenum Plast**, il Gruppo ha avviato un percorso di allineamento dei presidi di compliance, delle procedure interne e dei meccanismi di controllo, al fine di favorire l'integrazione della nuova società nel sistema di governance e gestione responsabile già adottato dalla Capogruppo.

Nei rapporti con soggetti terzi, il Gruppo promuove l'adesione ai propri principi etici e di condotta anche attraverso clausole contrattuali e strumenti di controllo dedicati. Nei contratti con fornitori, consulenti e partner commerciali sono previste specifiche clausole di adesione al Codice Etico e al Modello 231, nonché la possibilità di effettuare verifiche sul rispetto degli impegni assunti. In caso di gravi violazioni, sono previste misure coerenti con la normativa applicabile e con quanto previsto dai documenti aziendali di riferimento.



3.3.1

INTEGRAZIONE DELLE POLICY NELLE ATTIVITÀ E NEI RAPPORTI D'IMPRESA

L'integrazione degli impegni assunti attraverso le policy è garantita da un modello organizzativo chiaro, che assegna responsabilità specifiche agli organi societari e alle funzioni aziendali competenti.

Il **Consiglio di Amministrazione** approva le principali policy e ne monitora l'applicazione. L'**Organismo di Vigilanza** presidia l'attuazione del Modello 231, vigila sul funzionamento e sull'osservanza del sistema di controllo e propone eventuali aggiornamenti. Le funzioni specialistiche, tra cui RSPP, ASPP, l'incaricato della Privacy, Qualità, Sicurezza e Ambiente, presidiano gli aspetti normativi e operativi di propria competenza.

Le policy sono integrate nei processi decisionali, nelle deleghe operative, nei protocolli aziendali e nei sistemi di controllo interno. Il Gruppo promuove inoltre attività

formative e informative per favorire la conoscenza delle regole di comportamento, delle procedure interne e dei canali disponibili per richiedere chiarimenti o segnalare eventuali criticità. Le iniziative formative sono pianificate annualmente e riguardano, tra gli altri, il Modello 231, il Codice Etico, il sistema di whistleblowing, la protezione dei dati personali e i principali aggiornamenti normativi applicabili.

La diffusione delle policy avviene attraverso canali interni e, ove applicabile, tramite il sito istituzionale. Quando alcuni documenti non sono pubblicamente disponibili per ragioni di riservatezza, aggiornamento o natura interna, il Gruppo ne assicura comunque la disponibilità ai soggetti interessati attraverso canali appropriati, fornendo, ove necessario, adeguata motivazione circa la mancata pubblicazione.

MECCANISMI PER CHIARIMENTI E SEGNALAZIONI

Industrie Polieco – M.P.B. mette a disposizione di dipendenti, collaboratori e stakeholder esterni canali dedicati per richiedere chiarimenti sull'applicazione delle policy aziendali e per segnalare comportamenti non conformi, illeciti o potenzialmente contrari ai principi del Codice Etico e del Modello 231.

I dipendenti possono rivolgersi ai referenti interni competenti, tra cui il Responsabile delle Risorse Umane, le funzioni HSE, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione o l'Organismo di Vigilanza, in funzione della natura della richiesta o della segnalazione.

Le segnalazioni, anche anonime, possono essere effettuate attraverso il sistema di **whistleblowing**, gestito da un Comitato dedicato e supportato da canali sicuri e riservati. Il sistema consente la gestione delle segnalazioni in modo tempestivo, tracciabile e confidenziale, garantendo la tutela del segnalante e la protezione da possibili atti ritorsivi.

Il Comitato Segnalazioni è composto da:

- Presidente dell'Organismo di Vigilanza;
- Responsabile del Personale;
- Responsabile del Sistema Gestione Qualità Resine.

I canali di segnalazione includono la posta ordinaria, la piattaforma web dedicata e la possibilità di richiedere un incontro diretto con uno dei membri del Comitato. Tali strumenti rappresentano un presidio essenziale per rafforzare la cultura della trasparenza, prevenire comportamenti non conformi e consolidare un modello d'impresa responsabile. Le segnalazioni ricevute sono gestite secondo criteri di imparzialità, riservatezza e tempestività, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali applicabili.

Nel percorso di integrazione di **Picenum Plast**, il Gruppo intende favorire il progressivo allineamento anche dei canali di segnalazione e dei meccanismi di gestione delle richieste di chiarimento, affinché tutte le società possano operare secondo principi comuni di riservatezza, correttezza e tutela delle persone coinvolte.

COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ANTICORRUZIONE E PRESIDIO DELLA LEGALITÀ

(GRI 205-1, 205-2, 205-3)

La **prevenzione della corruzione** e la promozione di una **cultura della legalità** rappresentano elementi fondamentali del sistema di governance di Industrie Polieco – M.P.B. Il Gruppo presidia tali aspetti attraverso un insieme di strumenti e procedure, tra cui il **Modello 231**, il **Codice Etico**, il sistema di **whistleblowing**, i controlli interni e le attività formative e informative rivolte agli organi di governo e al personale.

La comunicazione delle politiche e delle procedure anticorruzione avviene attraverso la diffusione dei documenti aziendali, la formazione dedicata e l'integrazione di specifici impegni nei rapporti con partner e soggetti terzi. Tali attività hanno l'obiettivo di rafforzare la conoscenza delle regole applicabili, promuovere comportamenti coerenti con i principi aziendali e prevenire il verificarsi di condotte non conformi.

Nel corso del 2025, il presidio delle procedure anticorruzione risulta differenziato tra le società del Gruppo, in ragione dei diversi assetti organizzativi e del progressivo percorso di estensione e armonizzazione dei presidi di Gruppo. In Italia, le attività di comunicazione e formazione hanno coinvolto la totalità del personale interessato, con particolare riferimento alle categorie di impiegati e operai. Anche in Grecia risultano attivate iniziative di comunicazione e formazione rivolte al personale in materia di anticorruzione.

Nel 2025 il Gruppo ha erogato complessivamente **30 ore di formazione dedicate ai**

temi dell'anticorruzione. Le attività formative hanno riguardato i principi del Modello 231, contribuendo a consolidare la cultura della legalità e della prevenzione dei rischi di corruzione all'interno dell'organizzazione.

Nel triennio di rendicontazione non emergono **casi confermati di corruzione**, né provvedimenti disciplinari nei confronti del personale o interruzioni di rapporti contrattuali con partner commerciali per motivazioni legate a condotte corruttive. Non risultano inoltre procedimenti legali pubblici in materia di corruzione a carico dell'organizzazione o dei suoi dipendenti.

Il Gruppo intende proseguire nel rafforzamento della comunicazione e della formazione in materia di anticorruzione, anche attraverso la progressiva estensione dei presidi alle diverse società del Gruppo e al nuovo perimetro rappresentato da **Picenum Plast**.

La prevenzione della corruzione è parte integrante del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo. La valutazione dei rischi di corruzione è effettuata nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, attraverso la mappatura delle attività sensibili e l'analisi dei principali rischi, con aggiornamenti periodici a cura dell'Organismo di Vigilanza. Nel corso del periodo di rendicontazione non sono emersi rischi significativi ulteriori rispetto a quelli già presidiati dal sistema di controllo interno.



CONFORMITÀ NORMATIVA E GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

(GRI 2-27)

Il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari rappresenta un principio fondamentale per Industrie Polieco – M.P.B. e per tutte le società del Gruppo. Il presidio della conformità normativa è garantito attraverso il sistema di governance, le funzioni aziendali competenti, i controlli interni e le procedure adottate nei principali ambiti di attività.

Il Gruppo monitora le eventuali non conformità significative e le relative misure correttive, con l'obiettivo di assicurare una gestione tempestiva, trasparente e coerente con i principi di responsabilità e integrità. Tale monitoraggio riguarda le diverse aree normative rilevanti per l'attività industriale del Gruppo, tra cui salute e sicurezza, ambiente, lavoro, privacy, fiscalità e compliance amministrativa.

Nel corso del 2025 in tutte le società del Gruppo non emergono **casi significativi di inosservanza di disposizioni legislative e regolamentari**, né ammende pagate nel periodo di rendicontazione. Con riferimento alle informazioni degli esercizi precedenti, si segnala che in Slovacchia era stato rilevato un caso significativo relativo a una sanzione amministrativa connessa a un'ispezione dell'Ispettorato del Lavoro di Trnava, riferita a un infortunio avvenuto nel febbraio 2023. La sanzione, pari a euro 23.000, è stata oggetto di monitoraggio nell'ambito del sistema di gestione della conformità normativa. Il costante monitoraggio della conformità normativa e la gestione trasparente delle eventuali non conformità rappresentano per il Gruppo un impegno concreto verso l'integrità, la responsabilità e la tutela degli stakeholder.

GESTIONE DELLA FISCALITÀ

(GRI 207-1, 207-2, 207-3)

Il Gruppo considera il rispetto della normativa fiscale un elemento essenziale della propria condotta d'impresa responsabile e opera nel rispetto delle disposizioni tributarie vigenti nei Paesi in cui è presente. L'approccio adottato si fonda sui principi di legalità, correttezza, trasparenza e collaborazione con le autorità competenti, con l'obiettivo di garantire un corretto adempimento degli obblighi fiscali e una gestione prudente dei rischi connessi.

Alla data di rendicontazione il Gruppo **non ha adottato una strategia fiscale formalizzata**, né ha definito specifiche iniziative dedicate alla sua implementazione. La gestione delle tematiche fiscali è tuttavia integrata nei processi amministrativi ordinari e supporta il perseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto della normativa applicabile.

La responsabilità della supervisione degli aspetti fiscali fa capo al Consiglio di Amministrazione, mentre la gestione operativa è affidata all'ufficio amministrativo, che presidia gli adempimenti tributari e monitora le operazioni che possono comportare rischi di natura fiscale. Nei casi caratterizzati da particolare complessità normativa o interpretativa, la Società si avvale del supporto di professionisti esterni qualificati, al fine di assicurare la corretta applicazione della normativa e mitigare i potenziali rischi fiscali.

Alla data di redazione del presente Bilancio non sono stati adottati processi formalizzati di valutazione periodica della compliance fiscale o del modello di gestione dei rischi fiscali, né sono previste attività di assurance esterna dedicate alle informative fiscali. Eventuali segnalazioni relative a comportamenti non etici o potenzialmente illeciti in materia fiscale possono essere inoltrate attraverso i canali di whistleblowing aziendali e sono gestite dal **Comitato Segnalazioni**, nel rispetto dei principi di riservatezza e tutela del segnalante.

Il Gruppo impronta inoltre i rapporti con gli stakeholder e con le autorità competenti ai principi di trasparenza, correttezza e collaborazione, promuovendo un dialogo aperto e responsabile nella gestione delle tematiche fiscali.



**19.040**tonnellate di materiali
riciclati utilizzati**90%**dei rifiuti
complessivamente
prodotti avviati a recupero**11.938GJ**di energia elettrica
autoprodotta da fonti
rinnovabili

La Responsabilità Ambientale

In uno scenario globale caratterizzato da sfide ambientali e normative sempre più complesse, **Industrie Polieco – M.P.B.** ha ulteriormente rafforzato l'**integrazione delle tematiche ambientali nella propria strategia e attività operative**. L'utilizzo responsabile delle risorse naturali e l'adozione di modelli di economia circolare costituiscono leve fondamentali per contenere gli impatti ambientali e sostenere una crescita durevole. Nel corso del **2025**, Industrie Polieco – M.P.B. ha continuato a sviluppare il proprio **sistema di gestione ambientale ed energetica**, rafforzando il monitoraggio delle prestazioni, l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e l'adozione di strumenti certificati a supporto del miglioramento continuo, concentrando i propri interventi su **tre direttrici strategiche**: efficienza energetica, economia circolare e gestione della risorsa idrica.

04

L'APPROCCIO DI INDUSTRIE POLIECO-MPB ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La tutela dell'ambiente rappresenta uno dei pilastri della strategia di sostenibilità di Industrie Polieco – M.P.B. e si traduce nell'integrazione dei principi ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti: dalla progettazione e selezione delle materie prime ai processi produttivi, fino alla gestione delle risorse e allo sviluppo di soluzioni orientate all'economia circolare. Consapevole degli impatti connessi alla trasformazione delle materie plastiche e alla produzione di sistemi per infrastrutture e applicazioni industriali, il Gruppo investe nel miglioramento dell'efficienza produttiva, nell'adozione di tecnologie a minore impatto e nello sviluppo di prodotti in grado di favorire un utilizzo più responsabile delle risorse naturali.

Nel 2025 l'**inclusione di Picenum Plast** nel perimetro di rendicontazione ha consentito di ampliare la rappresentazione delle performance ambientali del Gruppo e ha avviato la progressiva integrazione della società nei sistemi di monitoraggio e gestione ambientale.

L'approccio adottato combina conformità normativa, prevenzione degli impatti, efficientamento dei processi e innovazione di prodotto. Il monitoraggio degli indicatori ambientali supporta l'individuazione delle priorità di intervento e orienta il percorso del Gruppo verso un modello industriale sempre più efficiente e circolare.

Nel corso del 2025 è inoltre proseguita l'implementazione del **Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma ISO 50001**, attraverso l'introduzione di procedure dedicate, il rafforzamento del monitoraggio dei consumi e lo svolgimento degli audit di certificazione. Il percorso, completato nel 2025, ha portato al rilascio della certificazione nel **gennaio 2026**, confermando l'impegno della Capogruppo verso una gestione più strutturata dell'energia e il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

Parallelamente, il Gruppo ha proseguito l'estensione dei propri presidi ambientali al perimetro consolidato, anche in relazione all'ingresso di Picenum Plast, con l'obiettivo di rendere progressivamente più omogenei i processi di monitoraggio, gestione e rendicontazione.

70

4.1.1

GOVERNANCE AMBIENTALE E SISTEMI DI GESTIONE

La governance ambientale coinvolge il management, le funzioni tecniche e operative e i responsabili dei sistemi di gestione, con l'obiettivo di integrare la tutela dell'ambiente nei processi decisionali e nelle attività quotidiane.

Dal **2005**, la Capogruppo adotta un **Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015**, attraverso il quale

identifica e monitora gli aspetti ambientali, verifica la conformità normativa e definisce azioni di miglioramento. Audit interni, controllo periodico degli indicatori e riesame degli obiettivi consentono di valutare l'efficacia delle misure adottate e favorire la diffusione di procedure e buone pratiche nelle diverse società del Gruppo.



71

ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

(GRI 302-1, 302-3, 302-4, 305-1, 305-2, 305-4)

La gestione dell'energia e la riduzione delle emissioni climalteranti rappresentano ambiti prioritari della strategia ambientale di Industrie Polieco – M.P.B. Il Gruppo interviene attraverso il monitoraggio dei

consumi, l'efficientamento degli impianti, l'autoproduzione da fonti rinnovabili e il progressivo rinnovo delle tecnologie e della flotta aziendale.

4.2.1

GESTIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

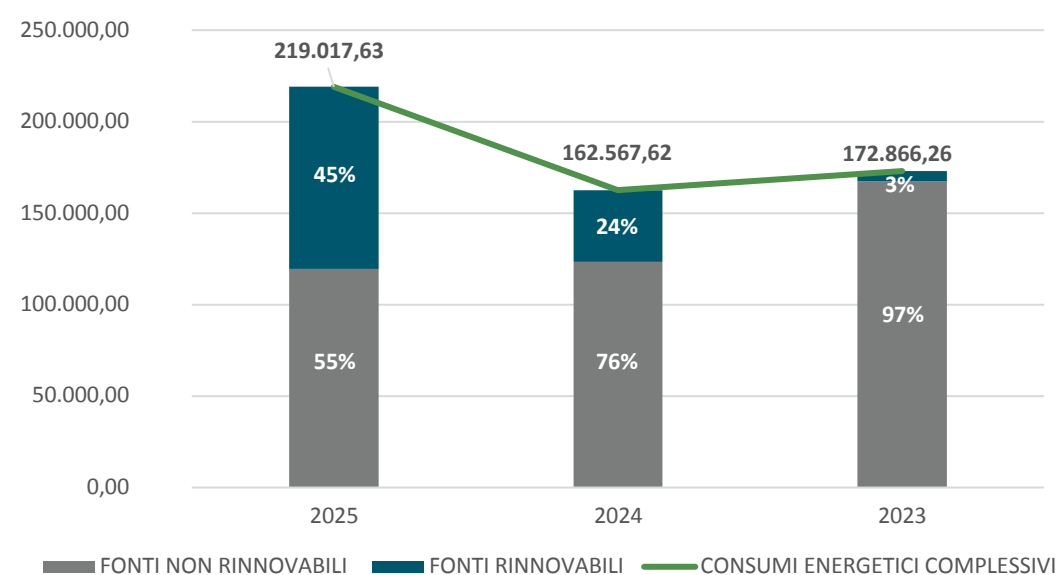
(GRI 302-1, 302-3)

Nel 2025 i **consumi energetici complessivi del Gruppo** sono stati pari a **219.018 GJ**, rispetto ai **162.568 GJ** del 2024. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a circa il **35%**, è riconducibile in misura significativa all'inclusione di Picenum Plast, che ha registrato consumi per circa **40.963 GJ**, oltre che all'andamento delle attività produttive. Escludendo Picenum Plast, il consumo energetico 2025 sarebbe pari a circa **178.055 GJ**, con un incremento dell'10% rispetto al 2024.

La principale fonte energetica è rappresentata dall'energia elettrica acquistata, pari a **192.542 GJ**, seguita dal gas naturale, pari a **9.619 GJ**, dall'energia elettrica autoprodotta, pari a **11.938 GJ**, e dai carburanti utilizzati per la flotta aziendale, pari a **4.871 GJ**.

La quota di consumi provenienti da fonti rinnovabili ha raggiunto nel 2025 circa il **45% del totale**, in crescita rispetto al **24% del 2024**. Tale andamento riflette l'aumento dell'approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile e il contributo degli impianti fotovoltaici presenti nei siti del Gruppo.

Consumi energetici complessivi (GJ)



4.2.2

EFFICIENZA ENERGETICA
E FONTI RINNOVABILI

(GRI 302-1, 302-4)

Il miglioramento dell'efficienza energetica è perseguito attraverso il monitoraggio puntuale dei consumi, il revamping delle linee produttive e l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

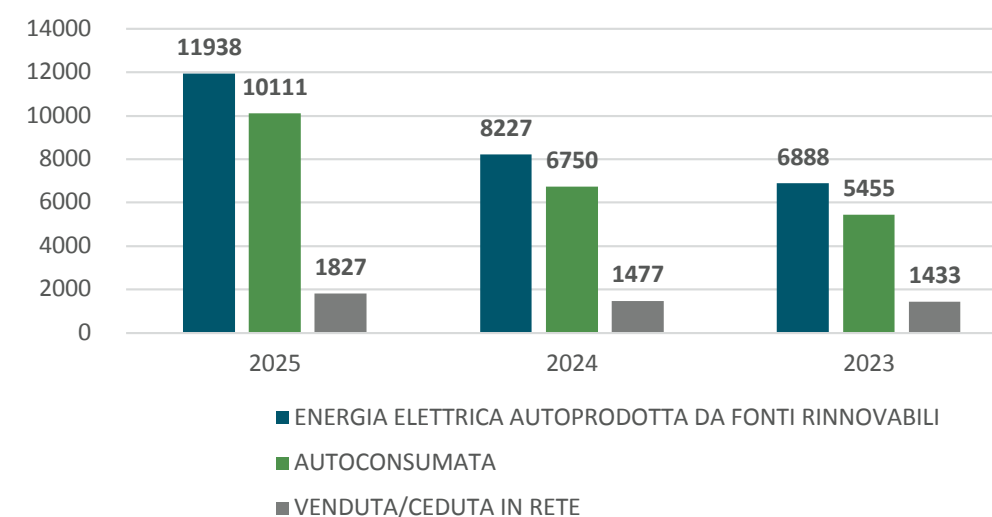
Gli investimenti effettuati a partire dal 2011 negli impianti fotovoltaici installati presso i siti produttivi italiani continuano a rappresentare un elemento centrale della strategia energetica del Gruppo. Nel corso del 2025 tale percorso è stato ulteriormente rafforzato grazie all'integrazione di **Picenum Plast**, che ha consentito di includere nel perimetro di rendicontazione un ulteriore impianto fotovoltaico già operativo. Parallelamente sono in corso le valutazioni per la realizzazione di un secondo impianto, con l'obiettivo di incrementare progressivamente la capacità di autoproduzione e ridurre la dipendenza dall'energia acquistata dalla rete.

Nel corso dell'anno **il Gruppo ha autoprodotta complessivamente 11.938 GJ di energia elettrica**, equivalenti a circa **3.316 MWh**, interamente **da fonte fotovoltaica**. Il dato comprende la produzione degli impianti della Capogruppo e il contributo dell'impianto di Picenum Plast, entrato nel perimetro di rendicontazione nel corso dell'anno. Per gli stabilimenti della Capogruppo, la produzione fotovoltaica è stata pari a circa **2.943 MWh**.

Complessivamente, circa **10.111 GJ**, equivalenti a **2.809 MWh**, sono stati autoconsumati nei processi produttivi, mentre la quota rimanente è stata immessa in rete. Il tasso di autoconsumo della produzione fotovoltaica di Gruppo è stato pertanto pari a circa l'**85%**¹.

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione

Energia elettrica da fonti rinnovabili (GJ)



Parallelamente, gli stabilimenti italiani hanno continuato a ricorrere all'acquisto di energia certificata attraverso Garanzie d'Origine. Nel 2025 sono state acquistate Garanzie d'Origine per **9.000 MWh**. È importante specificare il perimetro italiano, perché rispetto ai consumi elettrici complessivi di Gruppo la quota sarebbe inferiore.

L'impegno verso una gestione più efficiente dell'energia si traduce anche in continui interventi di miglioramento degli impianti produttivi. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di **revamping** delle linee produttive, realizzate anche grazie alle opportunità offerte dal **Piano Transizione 5.0**, che ha favorito l'accelerazione di alcuni investimenti destinati a incrementare l'efficienza energetica e la competitività industriale. Tra gli interventi più significativi rientrano

quelli realizzati presso lo stabilimento di **Cazzago San Martino**, dedicati alla produzione di compound tecnici oltre alle linee di produzione di cavidotti e sistemi fognari, in continuità con il percorso di ammodernamento avviato negli anni precedenti. Tali interventi hanno consentito una **riduzione dei consumi di energia elettrica pari a 2.253 GJ**, proseguendo il percorso di efficientamento avviato negli anni precedenti. Contestualmente, il Gruppo ha continuato il rinnovo della flotta aziendale attraverso la sostituzione dei carrelli elevatori diesel con mezzi elettrici, l'introduzione di veicoli ibridi e l'installazione di nuove infrastrutture di ricarica. Grazie a tali interventi, il consumo di gasolio della flotta si è progressivamente ridotto, passando da **17.300 litri nel 2021 a 6.451 litri nel 2025**.

4.2.3

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA E PERCORSO DI DECARBONIZZAZIONE

(GRI 305-1, 305-2, 305-4)

Nel 2025 le emissioni dirette di Scope 1 sono state pari a **1.994 tCO₂e**, rispetto alle **924 tCO₂e** del 2024. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente alle emissioni associate ai gas refrigeranti, passate da **110 a 918 tCO₂e**, e ai maggiori consumi di carburante della flotta, le cui emissioni sono aumentate da **155 a 360 tCO₂e**. Le emissioni derivanti dal consumo di gas naturale sono risultate pari a **716 tCO₂e**, rispetto alle 660 tCO₂e del 2024.

Le emissioni indirette Scope 2 calcolate secondo il metodo **location-based** sono state pari a **10.334 tCO₂e**, portando il totale Scope 1 e Scope 2 location-based a **12.328 tCO₂e**, rispetto alle 9.924 tCO₂e del 2024.

Secondo il metodo **market-based**, le emissioni Scope 2 sono state pari a **19.507 tCO₂e** e le emissioni complessive Scope 1 e Scope 2 han-

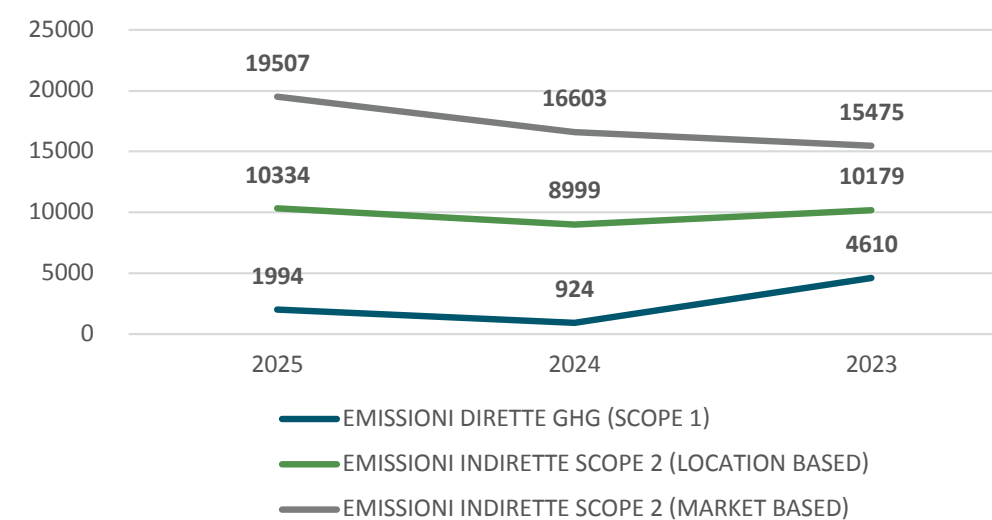
no raggiunto **21.501 tCO₂e**, rispetto alle 17.528 tCO₂e del 2024¹.

Nel confronto con il 2024, le emissioni complessive sono quindi aumentate sia secondo l'approccio location-based sia secondo quello market-based, anche per effetto dell'ampliamento del perimetro e della crescita dei consumi. Pur non avendo ancora definito un obiettivo formale di neutralità climatica, il Gruppo prosegue il proprio percorso di miglioramento attraverso l'efficienza energetica, l'incremento delle fonti rinnovabili, l'ammodernamento degli impianti e il rafforzamento dei sistemi di misurazione delle emissioni.

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.



Emissioni dirette e indirette (tonCO₂e)

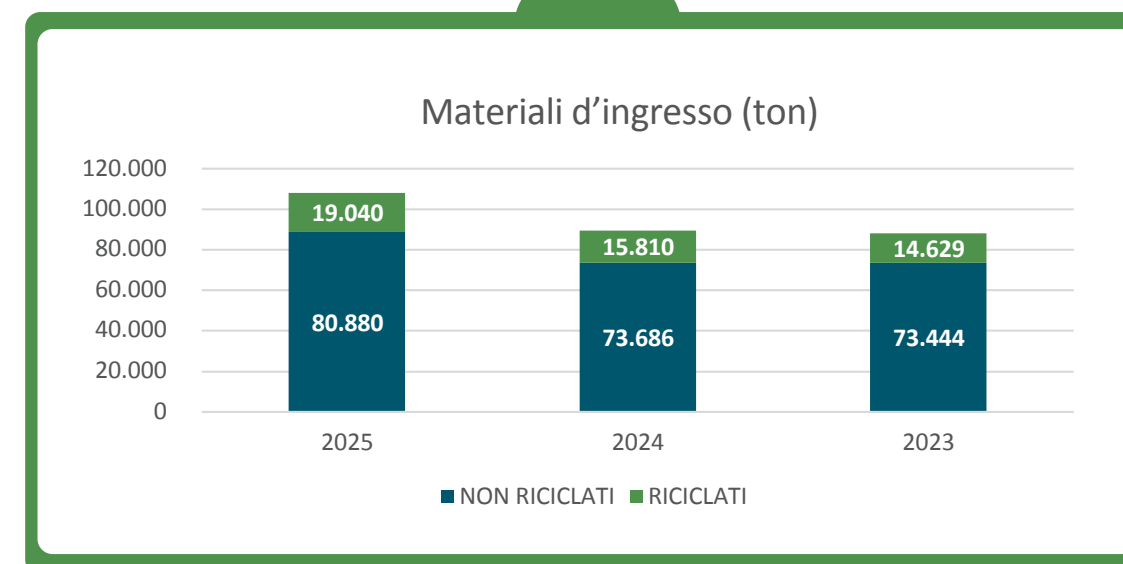


ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DELLE RISORSE

(GRI 301-1, 301-2, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5)

L'economia circolare rappresenta un principio centrale della strategia ambientale di Industrie Polieco – M.P.B. e orienta la selezione delle materie prime, l'organizzazione dei processi produttivi e lo sviluppo dei prodotti.

Il Gruppo promuove un utilizzo efficiente delle risorse attraverso l'incremento dei materiali riciclati, la riduzione degli scarti, il recupero dei residui di produzione e l'adozione di strumenti finalizzati a misurare e rendere trasparenti le prestazioni ambientali dei prodotti.



4.3.1

GESTIONE DELLE MATERIE PRIME E UTILIZZO DI MATERIALI RICICLATI

(GRI 301-1, 301-2)

78

Il Gruppo monitora i materiali utilizzati nei propri processi produttivi con l'obiettivo di ottimizzarne l'impiego e incrementare progressivamente il ricorso a materie prime seconde, compatibilmente con i requisiti tecnici, prestazionali e normativi delle diverse applicazioni.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività finalizzate alla valorizzazione dei materiali riciclati, confermando il percorso intrapreso negli anni precedenti per favorire un utilizzo sempre più efficiente delle risorse. La scelta delle materie prime viene infatti effettuata considerando non solo gli aspetti tecnici e prestazionali, ma anche le opportunità offerte dall'impiego di contenuto riciclato, compatibilmente con i requisiti normativi e con le specifiche applicazioni dei prodotti. L'utilizzo di materiali riciclati continua a rappresentare un elemento qualificante del modello produttivo del Gruppo,

contribuendo alla riduzione del consumo di risorse vergini e alla promozione di modelli di produzione coerenti con i principi dell'economia circolare.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha utilizzato complessivamente **107.920 tonnellate** di materiali in ingresso, di cui **19.040 tonnellate provenienti da riciclo**, pari a circa **il 18% del totale**. Come evidenziato nella figura seguente, il quantitativo di materiali riciclati impiegati è cresciuto rispetto agli esercizi precedenti, passando da **14.629 tonnellate nel 2023 a 19.040 tonnellate nel 2025** (in aumento del 30%), confermando il progressivo rafforzamento dell'impiego di materie prime seconde nei processi produttivi ¹.

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.

4.3.2

INNOVAZIONE DI PRODOTTO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

L'impegno del Gruppo verso l'economia circolare si traduce anche nello sviluppo di sistemi di certificazione e strumenti di valutazione ambientale, finalizzati a documentare in modo trasparente il contenuto riciclato e gli impatti associati al ciclo di vita dei prodotti.

Nel 2025 è proseguita la collaborazione in Italia con il **Consorzio Polieco**, finalizzata a favorire la raccolta, la tracciabilità e il recupero dei manufatti in polietilene al termine del loro ciclo di vita. L'iniziativa sostiene il dialogo tra produttori e operatori della filiera e contribuisce allo sviluppo di modelli più circolari nella gestione delle infrastrutture.

Nel corso dell'anno è stata inoltre estesa la certificazione **ReMade in Italy** a ulteriori prodotti della gamma. Oltre ai cavidotti già certificati, il riconoscimento è stato ampliato ai

tubi drenanti **Drenopal** e a due referenze della Divisione Resine, attestandone il contenuto di materiale riciclato attraverso uno schema verificato da organismi indipendenti. È proseguito anche il percorso di valutazione degli impatti ambientali dei prodotti. Dopo l'ottenimento della certificazione **Made Green in Italy** per le tubazioni corrugate prodotte negli stabilimenti italiani, nel 2025 è stata completata una **Environmental Product Declaration (EPD)** relativa a un prodotto granulare. Parallelamente, sono continuate le analisi di **Carbon Footprint di Prodotto** su ulteriori linee, con completamento previsto nel 2026.

Queste iniziative rafforzano la capacità del Gruppo di offrire al mercato prodotti accompagnati da informazioni ambientali trasparenti, verificabili e coerenti con le crescenti richieste della filiera.

79

GESTIONE DEI RIFIUTI E VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI

(GRI 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5)

La gestione dei rifiuti costituisce un elemento integrante del sistema di gestione ambientale del Gruppo ed è orientata alla prevenzione, al recupero di materia e alla riduzione del ricorso allo smaltimento, in coerenza con la gerarchia europea dei rifiuti.

I rifiuti prodotti derivano prevalentemente dalle attività produttive e dagli imballaggi utilizzati per l'approvvigionamento delle materie prime. Tutti i rifiuti vengono raccolti in maniera differenziata, classificati in funzione delle caratteristiche di pericolosità e gestiti attraverso procedure dedicate che disciplinano raccolta, deposito temporaneo, tracciabilità e conferimento a operatori autorizzati. La gestione documentale e il monitoraggio dei flussi sono supportati dalla piattaforma **WinWaste**, che consente di verificare tipologia, quantità e destinazione finale dei rifiuti.

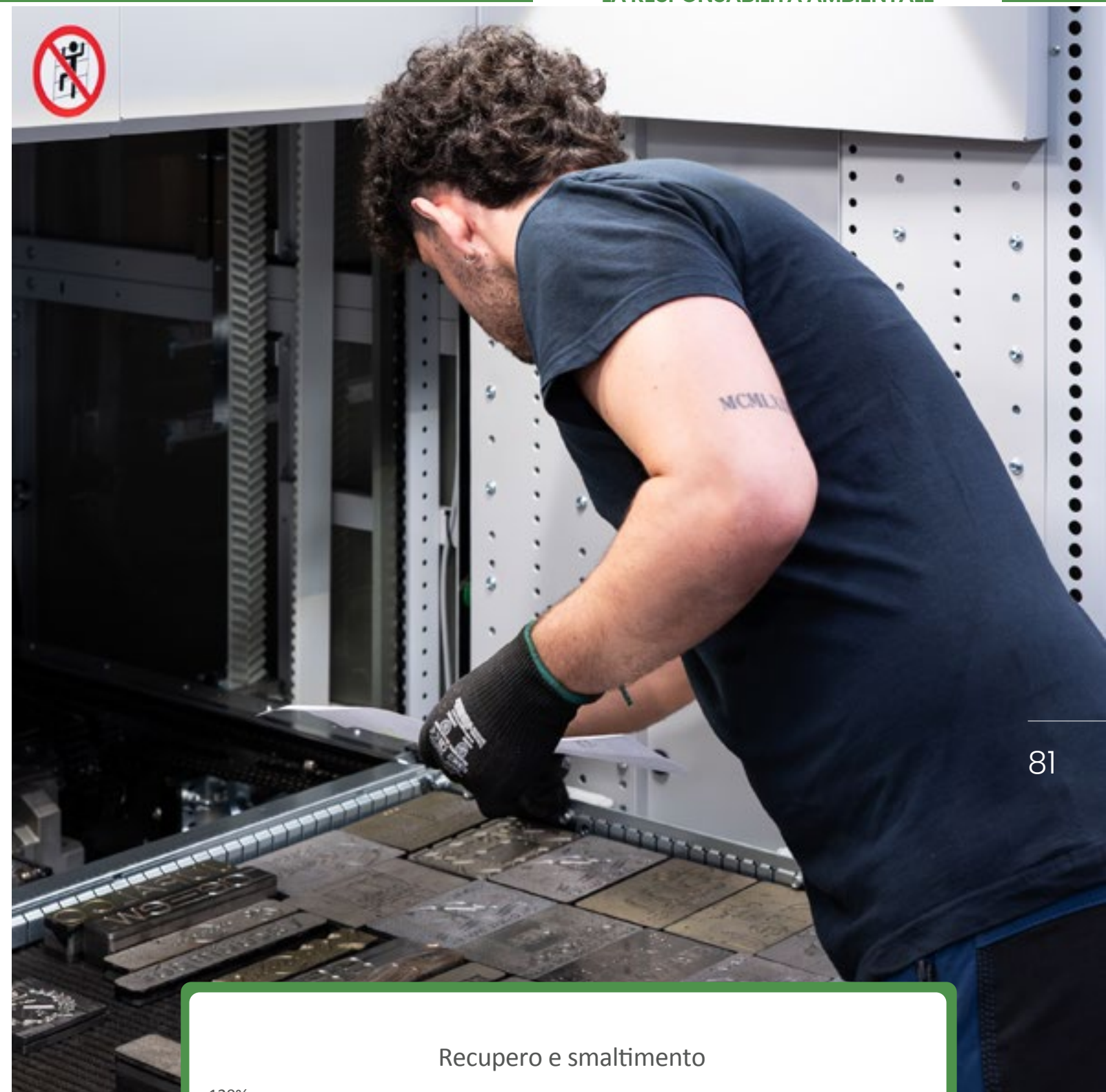
Nel corso del 2025 il Gruppo ha prodotto complessivamente **1.809,6 tonnellate di rifiuti**, di cui **circa il 90% classificato come non pericoloso e il restante 10% come pericoloso**. La maggior parte dei rifiuti continua a essere destinata a operazioni di recupero, confermando l'impegno del Gruppo nella valorizzazione delle risorse e nella riduzione del conferimento a smaltimento.

In particolare, i **rifiuti non pericolosi** derivano prevalentemente dagli imballaggi utilizzati per il trasporto delle materie prime, dai residui plastici di lavorazione e da altri materiali connessi alle attività produttive. Le principali tipologie **comprendono rifiuti plastici derivanti da residui di lavorazione non recuperabili direttamente nel proces-**

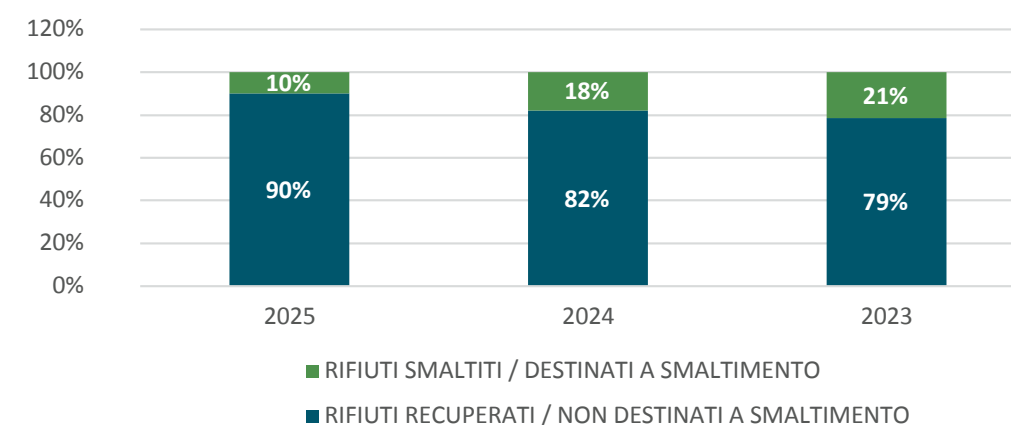
so, imballaggi in plastica, imballaggi in legno, assorbenti e materiali filtranti utilizzati a supporto della produzione. I rifiuti pericolosi sono invece riconducibili principalmente **a sostanze chimiche e materiali contaminati, oli e lubrificanti, imballaggi contaminati, solventi, batterie e accumulatori**, che richiedono modalità di gestione specifiche.

Particolare attenzione è dedicata al recupero dei materiali. I sacchi in polietilene vengono raccolti e compattati per il successivo recupero, i big bag sono riutilizzati ove possibile o avviati a recupero, mentre i residui plastici derivanti dalla produzione dei tubi vengono prioritariamente reintrodotti nel ciclo produttivo mediante macinazione interna; solo quando ciò non è tecnicamente possibile vengono conferiti a operatori esterni specializzati.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha avviato a **recupero 1.629,5 tonnellate di rifiuti**, pari a **circa il 90% dei rifiuti complessivamente prodotti**, mentre 180,0 tonnellate (circa il 10%) sono state destinate a smaltimento. Rispetto agli esercizi precedenti, la quota di **rifiuti avviata a recupero è aumentata in modo significativo** (82% nel 2024), con una contestuale riduzione della percentuale destinata a smaltimento (18% nel 2024), a conferma del progressivo rafforzamento dell'approccio del Gruppo orientato alla valorizzazione delle risorse e ai principi dell'economia circolare.



Recupero e smaltimento



TUTELA DELLE RISORSE NATURALI E PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

La prevenzione dell'inquinamento e la gestione responsabile delle risorse naturali costituiscono elementi centrali dell'approccio ambientale di Industrie Polieco – M.P.B. Il Gruppo monitora gli aspetti ambientali più rilevanti, tra cui le emissioni in atmo-

sfera e l'utilizzo della risorsa idrica, al fine di prevenire gli impatti, garantire il rispetto delle prescrizioni autorizzative e individuare eventuali opportunità di miglioramento.

4.4.1

GESTIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

(GRI 305-7)

82

La gestione delle emissioni in atmosfera si basa sul monitoraggio periodico delle emissioni convogliate, sulla manutenzione programmata degli impianti e sul controllo dei principali parametri emissivi, nel rispetto delle autorizzazioni ambientali e della normativa vigente. Le attività di monitoraggio riguardano principalmente gli stabilimenti italiani. Per i siti situati in Grecia e Slovacchia non sono state rilevate emissioni significative riconducibili ai principali inquinanti considerati dallo standard GRI.

Nel 2025 le emissioni di **Composti Organici Volatili (COV)** sono state pari a **3.001,86 kg**, in aumento rispetto ai **1.447,47 kg** del 2024. Tale andamento deve essere interpretato considerando l'evoluzione delle attività produttive e l'ampliamento del perimetro di rendicontazione.

Per quanto riguarda gli altri inquinanti monitorati, nel 2025 sono stati rilevati **4,11 kg**

di SOx, 0,73 kg di POP, 10,39 kg di HAP e 611,70 kg di altre emissioni atmosferiche regolamentate. Le emissioni di NOx e particolato, espresse rispettivamente in kg/h, si sono attestate a **0,09 kg/h e 292,30 kg/h.** Il monitoraggio periodico, la manutenzione preventiva e l'impiego di sistemi di abbattimento consentono al Gruppo di mantenere sotto controllo le emissioni atmosferiche e di verificare il rispetto dei limiti autorizzativi applicabili ai diversi siti.

4.4.2

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA

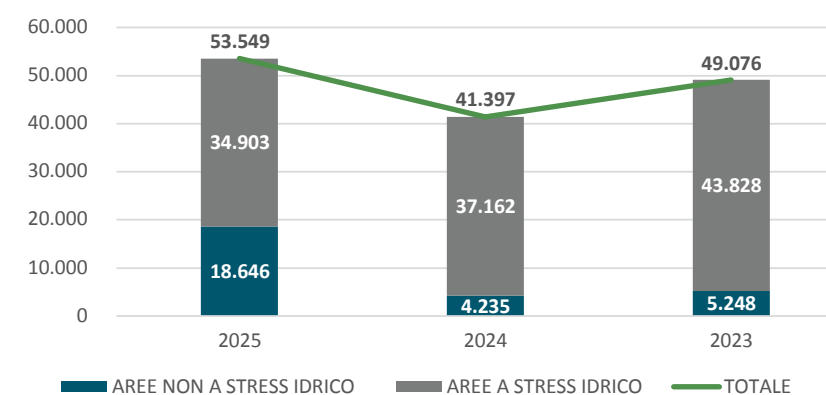
(GRI 303-1, 303-2, 303-3, 303-4, 303-5)

L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per le attività produttive del Gruppo ed è utilizzata principalmente nei processi di raffreddamento. Nella Business Unit Tubi viene impiegata attraverso sistemi prevalentemente a circuito chiuso alimentati da acquedotto, mentre nella Business Unit Compound è utilizzata per il raffreddamento e il trasporto del materiale mediante torri evaporative alimentate soprattutto da pozzi autorizzati a uso industriale. I prelievi e gli scarichi sono monitorati mediante contatori volumetrici installati nei principa-

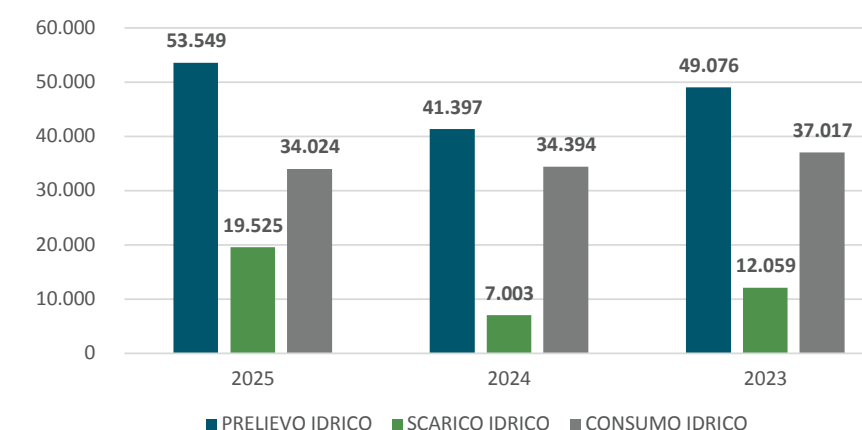
li punti di approvvigionamento e recapito, garantendo la tracciabilità dei flussi e il rispetto delle prescrizioni autorizzative. Il Gruppo valuta inoltre l'esposizione dei siti allo stress idrico attraverso il **Water Risk Atlas** del World Resources Institute. Gli stabilimenti di Cazzago San Martino e Rovato ricadono in aree a stress idrico medio-alto, mentre il sito di Conza della Campania è localizzato in un'area a stress idrico elevato. Tali evidenze sono considerate nella pianificazione delle attività di monitoraggio e gestione della risorsa.

83

Prelievi idrici per esposizione allo stress idrico (m³)



Prelievi, scarichi e consumi idrici (m³)



Nel 2025 il volume complessivo di acqua prelevata è stato pari a **53.549 m³**, in aumento rispetto ai **41.397 m³** del 2024. Il prelievo è avvenuto prevalentemente da **acque sotterranee** (28.479 m³, pari al 53% del totale) e, per la restante quota, da **risorse idriche fornite da terzi** (25.063 m³, pari al 47%); il ricorso ad acqua prodotta internamente è risultato residuale. Tutti i prelievi hanno riguardato esclusivamente acqua dolce.

Gli scarichi idrici complessivi sono stati pari a 19.525 m³, di cui 18.366 m³ conferiti alla rete fognaria tramite infrastrutture di terze parti e 1.159 m³ recapitati in acque sotterranee, nel rispetto delle prescrizioni previste dalle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA). Le acque di processo e quelle reflue civili vengono convogliate nella pubblica fognatura, mentre le acque meteoriche sono gestite attraverso sistemi dedicati conformemente alle autorizzazioni ambientali dei singoli siti.

Il consumo idrico netto, calcolato come differenza tra i volumi prelevati e quelli scaricati, è stato pari a 34.024 m³. Il risultato riflette il progressivo miglioramento dell'efficienza nella gestione della risorsa, favorito dall'utilizzo di sistemi di ricircolo, dall'ottimizzazione dei processi produttivi e dal monitoraggio continuo dei consumi. Pur non avendo ancora definito obiettivi quantitativi di riduzione dei consumi idrici a livello consolidato, il Gruppo prosegue il rafforzamento del proprio sistema di gestione attraverso la manutenzione programmata degli impianti, il controllo periodico dei consumi e l'adozione di soluzioni tecnologiche orientate al miglioramento dell'efficienza idrica, con particolare attenzione ai siti localizzati nelle aree maggiormente esposte allo stress idrico.




537
Dipendenti


8.230
Ore di formazione non obbligatoria


96%
Contratti a tempo indeterminato


0
Casi di discriminazione confermati

Il benessere delle Persone e delle Comunità

L'**attenzione alle persone** continua a rappresentare uno dei pilastri fondamentali della strategia aziendale. Il Gruppo riconosce infatti nel capitale umano un fattore determinante per la creazione di valore nel lungo periodo, non solo in termini di produttività e continuità operativa, ma anche di innovazione, qualità organizzativa e coesione interna. In questa prospettiva, le politiche aziendali sono orientate alla **promozione del benessere diffuso, alla valorizzazione delle competenze, alla tutela della salute e sicurezza e allo sviluppo di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e fondato sul rispetto reciproco.**

LE PERSONE AL CENTRO DEL MODELLO DI SVILUPPO DEL GRUPPO

(GRI 2-7, 2-8, 2-20, 2-21, 2-30, 401-1, 405-1, 405-2)

Nel corso del 2025, Industrie Polieco – M.P.B. ha consolidato ulteriormente una struttura occupazionale stabile e coerente con il proprio modello industriale, rafforzando al contempo la capacità del Gruppo di leggere e gestire in modo integrato le dinamiche del capitale umano nei diversi Paesi in cui opera. L'ampliamento progressivo del perimetro di rendicontazione e l'evoluzione organizzativa complessiva hanno contribuito a una rappresentazione sempre più completa della popolazione aziendale, anche in vista dell'inclusione della nuova realtà operativa Picenum Plast. Le persone continuano a rappresentare un elemento centrale della strategia del Gruppo, non solo come fattore produttivo, ma come componente essenziale della creazione di valore nel lungo periodo. La gestione delle risorse umane si inserisce infatti in un approccio che combina **stabilità occupazionale, sviluppo delle competenze, attenzione al benessere organizzativo e promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità**.

Nel 2025 il Gruppo conta complessivamente **537 dipendenti**, rispetto ai 422 del 2024. L'incremento è riconducibile principalmente all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che include Picenum Plast, oltre che all'evoluzione dell'organizzazione. Per tale ragione, il confronto con l'esercizio precedente deve essere interpretato considerando la variazione del perimetro.

La capogruppo **Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A.** rappresenta la principale realtà occupazionale, con **243 dipendenti**, seguita

da **Polieco France** con **112**, **Picenum Plast** con **98**, **Polieco Hellas** con **55** e **Polieco Slovakia** con **29**. La distribuzione del personale riflette la presenza internazionale del Gruppo e richiede una gestione capace di coniugare le specificità normative e organizzative locali con una progressiva armonizzazione delle politiche rivolte alle persone.

La popolazione aziendale è composta da **455 uomini e 82 donne**, corrispondenti rispettivamente a circa l'**85%** e al **15%** del totale. La prevalenza maschile riflette le caratteristiche del settore industriale e manifatturiero, contraddistinto da una significativa presenza di ruoli tecnici e produttivi. Il Gruppo conferma tuttavia il proprio impegno a garantire pari opportunità, valorizzare le competenze e favorire un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

La struttura occupazionale si caratterizza per un elevato livello di stabilità: nel 2025 **518 dipendenti**, pari a circa il **96%** del totale, risultano assunti a tempo indeterminato, mentre i contratti a tempo determinato sono **19**. Tale composizione consente di preservare le competenze tecniche, sostenere la continuità produttiva e costruire rapporti di lavoro duraturi.

Anche la modalità di impiego riflette le caratteristiche operative del Gruppo: **510 persone**, pari al **95%** dei dipendenti, lavorano a tempo pieno, mentre **27**, pari al **5%**, sono impiegate a tempo parziale. Il ricorso al part-time rimane quindi contenuto ed è adottato principalmente per rispondere a specifiche esigenze organizzative e di conciliazione tra vita privata e professionale.

Lavoratori non dipendenti e flessibilità operativa

Accanto al personale dipendente, il Gruppo si avvale di **lavoratori non dipendenti** per rispondere a esigenze temporanee di capacità produttiva e garantire flessibilità organizzativa. Nel 2025 tali lavoratori sono stati complessivamente **47**, rispetto ai 34 del 2024.

La componente principale è rappresentata da **27 lavoratori in somministrazione**, impiegati prevalentemente nei reparti produttivi a supporto della conduzione degli

impianti, del controllo del prodotto finito, dell'imballaggio e delle attività logistiche. A questi si aggiungono **12 lavoratori temporanei, 2 agenti o rappresentanti e 6 stagisti o tirocinanti**.

Il ricorso a tali forme di collaborazione costituisce una leva complementare rispetto alla stabilità dell'organico dipendente e permette al Gruppo di adattarsi alle variazioni dei volumi produttivi, mantenendo adeguati standard di qualità, continuità operativa e sicurezza.

5.1.1

POLITICHE RETRIBUTIVE, EQUITÀ E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

(GRI 2-20, 2-21, 2-30, 401-3, 405-2)

Il Gruppo adotta politiche retributive fondate sui principi di equità, trasparenza e valorizzazione delle competenze, nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi applicabili nei Paesi in cui opera. La remunerazione è definita tenendo conto del ruolo ricoperto, delle responsabilità, delle competenze e del contesto di mercato, secondo modalità coerenti con le specificità normative e organizzative delle diverse società del Gruppo. In Italia, la retribuzione di operai e impiegati è disciplinata dal **CCNL Gomma-Plastica**, mentre per quadri e dirigenti è definita dalla Direzione Generale sulla base delle responsabilità e del contributo ai risultati aziendali. In Francia le politiche retributive fanno riferimento al contratto collettivo nazionale della plasturgia e alle negoziazioni annuali; in Grecia e Slovacchia la remunerazione è determinata nel rispetto della normativa locale, considerando competenze, anzianità, performance e andamento del mercato del lavoro. Nel 2025 il Gruppo conferma un'elevata copertura della contrattazione collettiva: il per-

sonale italiano è integralmente coperto dal CCNL di riferimento, mentre in Francia e Grecia i dipendenti sono tutelati dai rispettivi contratti collettivi nazionali di settore. Per alcune società del Gruppo i dati sono in fase di consolidamento e saranno completati nella versione definitiva della rendicontazione.

Al fine di garantire un sistema retributivo equo e trasparente, il Gruppo monitora periodicamente alcuni indicatori, tra cui il rapporto tra la retribuzione più elevata e la retribuzione mediana dei dipendenti, nonché il rapporto tra la retribuzione base e quella complessiva di donne e uomini, analizzati per categoria professionale e Paese.

Pur operando in un settore caratterizzato da una prevalenza di personale maschile, il Gruppo continua a promuovere criteri oggettivi nella definizione delle politiche salariali e dei percorsi di crescita professionale, con l'obiettivo di favorire pari opportunità e valorizzare le competenze. Nel 2025 il rapporto tra la retribuzione base delle donne e quella degli uomini, analizzato per categoria profes-

sionale e Paese evidenzia livelli di sostanziale equilibrio in numerosi contesti aziendali. In Italia il rapporto si attesta al **98% tra i quadri, al 97% tra gli impiegati e all'85% tra gli operai**, confermando un andamento complessivamente stabile rispetto agli esercizi precedenti. Il Gruppo continua a monitorare tali indicatori per orientare le proprie politiche retributive e promuovere condizioni di sempre maggiore equità.

Nel corso del 2025, così come negli esercizi precedenti, **non sono stati registrati episodi di discriminazione** nei confronti dei dipendenti, a conferma dell'impegno del Gruppo nel promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso.

La promozione dell'equità retributiva si inserisce in un percorso più ampio di attenzione alle pari opportunità e alla valorizzazione delle diversità. In particolare, il monitoraggio del rapporto tra la retribuzione base delle donne e quella degli uomini rappresenta uno strumento utile per valutare l'evoluzione del sistema nel tempo e per orientare eventuali azioni correttive. Il Gruppo intende continuare a rafforzare tali presidi, in coerenza con i propri valori e con gli obiettivi di sostenibilità sociale.

Il benessere delle persone è sostenuto anche attraverso strumenti volti a favorire la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa. Nel 2025 i dipendenti aventi diritto al congedo parentale sono stati **344**, rispetto ai **247** del 2024, anche per effetto dell'ampliamento del perimetro di rendicontazione. Nello stesso anno 10 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale (6 uomini e 4 donne). Il tasso di rientro al lavoro è stato del 100% per gli uomini e del **25%** per le donne, mentre il tasso di permanenza in azienda a dodici mesi dal rientro è risultato pari al **66,7%** per gli uomini e al **100%** per le donne. Il Gruppo continua a **promuovere strumenti di welfare** e iniziative a supporto dell'equilibrio tra vita professionale e personale, riconoscendoli come elementi fondamentali per il benessere delle persone e la sostenibilità dell'organizzazione. In particolare la capogruppo nel periodo considerato, ha confermato l'operatività delle seguenti attività di benessere:

PIANO WELFARE

- piattaforma digitale con un'ampia gamma di beni e servizi nelle aree salute, famiglia, istruzione, tempo libero e mobilità. Nel 2025 l'importo pro capite (personale interinale compreso) erogato è stato pari a 1.000 €, con un tasso di utilizzo dell'87%.
- borse di studio, per l'anno scolastico 2024/2025 e l'anno accademico 2025, sono state assegnate 4 borse di studio, con la consegna delle targhe di merito durante la cena aziendale di Natale.
- mantenimento attivo dello sportello di consulenza finanziaria, appuntamento mensile realizzato in collaborazione con un gruppo bancario internazionale, oltre e banca delle ore solidali in linea con il D.Lgs. 151/2015

PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP)

Promozione dei corretti stili di vita salutari all'interno dell'ambiente di lavoro e contribuire alla prevenzione delle malattie croniche. Oltre al mantenimento delle principali attività del progetto quali la disponibilità di distributori automatici di alimenti salutari, la distribuzione bisettimanale di frutta e verdura fresca di stagione, il servizio di counseling con il Medico Competente, l'adozione di una policy aziendale per il contrasto a comportamenti a rischio quali consumo di alcol, uso di droghe, gioco d'azzardo e fumo sono state sviluppate;

- la promozione dell'attività fisica con partecipazione aziendale ad eventi sportivi (9 Marzo Brescia Art Marathon 10km, 04 Maggio Valdig-run, 13 Giugno Icaro Run 6,5 km, 7 settembre E-run, torneo multidisciplinare interaziendale WHP del 19 Settembre)
- l'indagine tramite App aziendale rivolta a tutta la popolazione al fine di recepire interessi e preferenze rispetto alla partecipazione ad iniziative collettive sostenute dall'azienda
- l'organizzazione e avvio del gruppo di cammino aziendale
- l'incontro del 1 Dicembre in azienda con gli alcolisti anonimi per il contrasto all'abuso di alcol.



5.1.2

ASSUNZIONI E TURNOVER

(GRI 401-1)

Nel corso del 2025 il Gruppo ha effettuato 91 nuove assunzioni, confermando il proprio impegno nel garantire il ricambio generazionale e il rafforzamento delle competenze. Le nuove entrate hanno riguardato prevalentemente la fascia di età compresa tra 30 e 50 anni, a testimonianza dell'attenzione riservata all'inserimento di giovani talenti. Nello stesso periodo sono state registrate 75 cessazioni, concentrate principalmente nella fascia di età compresa tra 30 e 50 anni.

I tassi di turnover del 2025 evidenziano un ricambio fisiologico della forza lavoro, con un turnover in ingresso pari al 22% e un turnover in uscita del 18%, confermando la capacità del Gruppo di attrarre nuove professionalità e, al contempo, mantenere continuità organizzativa e presidio delle competenze.

92



5.1.3

FORMAZIONE, CRESCITA PROFESSIONALE
VALORIZZAZIONE DEL TALENTO

Formazione e sviluppo

(GRI 404-1, 404-2)

Il Gruppo considera la formazione uno strumento strategico per sostenere lo sviluppo delle competenze, favorire l'innovazione e accompagnare la crescita professionale delle proprie persone.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente **8.230 ore di formazione non obbligatoria**, rispetto alle **4.543 ore** del 2024, con un incremento di circa **81%**.

Le attività formative hanno interessato numerosi ambiti, tra cui l'inserimento delle nuove risorse, lo sviluppo delle competenze tecniche e specialistiche, il rafforzamento delle competenze manageriali, la formazione linguistica e i percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali. Particolare attenzione continua ad essere dedicata ai percorsi di onboarding, fondamentali per favorire un inserimento efficace dei nuovi collaboratori e trasmettere fin dalle prime fasi i valori, i principi organizzativi e gli standard operativi del Gruppo. Accanto alle competenze tecniche, il Gruppo promuove iniziative dedicate allo sviluppo delle capacità relazionali, organizzative e manageriali, riconoscendo come leadership, collaborazione e capacità di gestione del cambiamento rappresentino fattori determinanti per accompagnare la crescita dell'organizzazione. Proseguono inoltre le attività di formazione linguistica e internazionale, che favoriscono il dialogo tra le diverse società del Gruppo e supportano la collaborazione all'interno di una realtà sempre più articolata e presente su più mercati.

Crescita professionale, performance e
valorizzazione del talento

(GRI 404-2, 404-3)

Accanto ai percorsi di formazione tecnica, il Gruppo promuove iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze manageriali, relazionali e organizzative, riconoscendo il ruolo centrale delle persone nel favorire la collaborazione, l'innovazione e il cambiamento. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di coaching individuale e di gruppo e i percorsi di sviluppo rivolti al middle management, finalizzati a rafforzare la leadership, migliorare la comunicazione tra le diverse funzioni aziendali e consolidare il lavoro di squadra.

A supporto del benessere organizzativo, presso la capogruppo viene messo a disposizione uno sportello di ascolto gestito da professionisti specializzati, tra cui lo Psicologo del Lavoro e la Pedagogista degli adulti, che accompagnano i collaboratori attraverso percorsi di coaching, momenti di confronto individuale e iniziative dedicate allo sviluppo personale e professionale. Tali strumenti rappresentano un importante supporto per affrontare le sfide del cambiamento organizzativo, favorire il benessere delle persone e accompagnare le diverse fasi del percorso lavorativo.

Inoltre, il Gruppo considera la valutazione delle performance uno strumento fondamentale per valorizzare le competenze, orientare lo sviluppo professionale e promuovere una cultura del miglio-

93

KPI	2025
Ore di coaching e supporto individuale	101
Dipendenti coinvolti nello sportello di ascolto	16
Ore di formazione manageriale	561

ramento continuo. Nel 2025 il sistema di valutazione ha coinvolto **117 dipendenti**, confermando il percorso di progressivo consolidamento di un modello di valutazione sempre più strutturato e integrato con le iniziative di formazione e sviluppo. Sebbene il sistema sia ancora in fase

di progressivo consolidamento, il Gruppo prosegue il percorso di sviluppo di un modello sempre più strutturato e condiviso, con l'obiettivo di integrare la valutazione delle performance con i percorsi di formazione, crescita professionale e valorizzazione del talento.

5.1.4

SALUTE E SICUREZZA: UNA CULTURA SULLA PREVENZIONE E LA TUTELA DELLE PERSONE

(GRI 403-1, 403-2, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10)

94

La tutela della salute e della sicurezza delle persone rappresenta uno dei principi fondamentali su cui si fonda il modello di gestione del Gruppo Industrie Polieco – M.P.B. La salvaguardia dell'integrità fisica e del benessere psicofisico dei lavoratori costituisce infatti un elemento imprescindibile della strategia di sostenibilità del Gruppo, che considera la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali parte integrante della creazione di valore nel lungo periodo.

L'impegno del Gruppo si traduce nell'adozione di un sistema di gestione strutturato e orientato al miglioramento continuo, finalizzato non solo al rispetto della normativa vigente, ma anche alla diffusione di una cultura della sicurezza condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione. Tale ap-

proccio coinvolge il management, i lavoratori, i fornitori e tutti coloro che operano all'interno dei siti produttivi, promuovendo la responsabilizzazione individuale e collettiva nella prevenzione dei rischi.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha continuato a sviluppare il proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza conforme alla norma **ISO 45001:2018**, progressivamente esteso alle diverse realtà aziendali. Il sistema interessa sedi produttive, attività operative e categorie di lavoratori, dipendenti e non dipendenti, garantendo un presidio strutturato dei principali rischi e favorendo il costante miglioramento delle prestazioni in materia di salute e sicurezza. La copertura **del sistema di gestione ha raggiunto la totalità dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti**.

Valutazione dei rischi e prevenzione

La prevenzione rappresenta il principio guida dell'intero sistema di gestione adottato dal Gruppo. Ogni attività, processo produttivo, impianto e mansione è oggetto di una costante attività di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi, attraverso un approccio dinamico che tiene conto sia delle condizioni operative ordinarie sia delle situazioni straordinarie ed emergenziali.

Le valutazioni sono svolte con il coinvolgimento delle funzioni competenti, dei responsabili aziendali, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e, ove necessario, di consulenti esterni specializzati. Tale processo consente di individuare tempestivamente eventuali situazioni di rischio e di pianificare gli interventi di miglioramento più appropriati. Il Gruppo applica il principio della gerarchia delle misure di prevenzione, privilegiando, ove possibile, l'eliminazione del rischio alla fonte o la sua riduzione mediante interventi tecnici e organizzativi, ricorrendo ai dispositivi di protezione individuale quale misura complementare. Parallelamente, promuove una cultura partecipativa della sicurezza, incoraggiando la segnalazione di potenziali situazioni di pericolo e garantendo a tutti i lavoratori la possibilità di interrompere le attività qualora ritengano sussistano condizioni di rischio grave o imminente.

Formazione, consapevolezza e promozione della salute

La diffusione di una cultura della sicurezza passa attraverso un'attività continua di formazione e sensibilizzazione. Per questo motivo il Gruppo realizza programmi formativi rivolti a tutte le categorie professionali, con particolare attenzione ai nuovi ingressi, ai cambi di mansione, all'introduzione di nuove tecnologie e alle attività svolte da lavoratori esterni. I percorsi formativi affrontano le principali tematiche legate alla salute e sicurezza

sul lavoro, tra cui l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le procedure di emergenza, la prevenzione incendi, la movimentazione dei carichi, la guida in sicurezza di veicoli e macchinari e le corrette modalità operative nei diversi contesti produttivi. Le attività formative vengono costantemente aggiornate sulla base dell'evoluzione normativa, delle modifiche organizzative e dell'analisi degli eventi registrati, contribuendo a rafforzare la consapevolezza dei lavoratori e la diffusione di comportamenti responsabili.

L'impegno del Gruppo si estende inoltre alla promozione del benessere complessivo delle persone attraverso iniziative di medicina del lavoro, sorveglianza sanitaria e programmi dedicati alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita, in coordinamento con il Medico Competente e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

Monitoraggio degli infortuni e miglioramento continuo

Il monitoraggio degli infortuni, delle malattie professionali e dei cosiddetti near miss costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui il Gruppo valuta l'efficacia del proprio sistema di gestione e individua nuove opportunità di miglioramento.

Nel corso del 2025 **non si sono verificati decessi sul lavoro** né tra i dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti. Gli infortuni registrati durante l'anno sono stati **28** tra i lavoratori dipendenti, mentre si è registrato solo un caso con gravi conseguenze. L'analisi degli eventi infortunistici evidenzia come le principali cause siano riconducibili alle attività tipiche del contesto produttivo, quali movimentazione manuale dei carichi, urti accidentali, schiacciamenti, distorsioni e utilizzo di attrezzature e macchinari. Ogni evento viene analizzato al fine di individuare le

95



cause, definire eventuali azioni correttive e aggiornare le misure preventive già in essere.

Il tasso di infortunio, calcolato su un milione di ore lavorate, si attesta nel 2025 a **30,06** per i lavoratori dipendenti. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione di tali indicatori quale strumento di valutazione delle proprie performance e dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

Nel corso dell'anno non sono stati inoltre registrati **casi di malattia professionale**, principalmente riconducibili a patologie muscolo-scheletriche e ad altri rischi tipici delle attività manifatturiere.

L'analisi sistematica di tali indicatori consente al Gruppo di aggiornare periodicamente le valutazioni dei rischi, pianificare nuove iniziative formative e rafforzare ulteriormente la cultura della prevenzione.

La sicurezza lungo la catena del valore

La tutela della salute e della sicurezza si estende anche ai rapporti con clienti, fornitori, appaltatori e tutti i soggetti che, a diverso titolo, interagiscono con le attività del Gruppo.

Le attività affidate a imprese esterne sono gestite attraverso procedure che prevedono la valutazione preventiva dei rischi interferenziali, la condivisione delle misure di prevenzione e il rispetto degli standard aziendali in materia di salute e sicurezza. Analogamente, per i prodotti della Divisione Resine il Gruppo mette a disposizione schede di sicurezza, documentazione tecnica e attività di assistenza finalizzate a garantire un utilizzo corretto e consapevole dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di impiego.

L'attenzione verso la salute e sicurezza lungo la catena del valore contribuisce a diffondere una cultura della prevenzione condivisa, rafforzando la collaborazione con gli stakeholder e promuovendo comportamenti responsabili anche oltre i confini dell'organizzazione.

Nel complesso, il sistema di gestione della salute e sicurezza rappresenta uno degli elementi qualificanti del modello di sostenibilità del Gruppo Industrie Polieco – M.P.B. L'adozione di standard riconosciuti a livello internazionale, l'investimento costante nella formazione, il monitoraggio continuo degli indicatori e il coinvolgimento attivo delle persone consentono di consolidare una cultura della prevenzione sempre più diffusa, contribuendo a creare ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e orientati al miglioramento continuo.

Il Gruppo considera infatti la prevenzione degli infortuni e la tutela del benessere psicofisico delle persone non soltanto come un obbligo normativo, ma come un valore condiviso che coinvolge quotidianamente management, lavoratori e partner esterni. L'approccio adottato si basa su un sistema di gestione conforme alla norma **ISO 45001**, progressivamente esteso alle società del Gruppo e fondato sul miglioramento continuo, sull'identificazione preventiva dei rischi e sul coinvolgimento attivo delle persone.

CREARE VALORE PER IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ

(GRI 413-1, 413-2)

Il Gruppo Industrie Polieco – M.P.B. considera il rapporto con il territorio parte integrante della propria strategia di sostenibilità. Oltre a generare valore economico, promuove iniziative a favore delle comunità locali attraverso collaborazioni con enti, associazioni, istituti scolastici e università, contribuendo alla diffusione della cultura della sostenibilità, allo sviluppo delle competenze e al sostegno di progetti sociali.

Partnership e iniziative a sostegno delle comunità

Nel 2025 il Gruppo ha consolidato il proprio impegno a favore del territorio sostenendo organizzazioni attive in ambito sociale, sanitario, culturale e ambientale. Tra i principali partner figurano **Fondazione Telethon, ANFFAS Brescia – Il Pastello Bianco, Confraternita Sigismondo e Una Vita Rara Onlus**, oltre ad altre realtà impegnate nella promozione della salute, dell'inclusione sociale e della solidarietà. Attraverso queste collaborazioni il Gruppo contribuisce allo sviluppo del tessuto sociale dei territori in cui opera, affiancando alle proprie attività industriali un impegno concreto verso le comunità locali.

Formazione delle nuove generazioni

La collaborazione con il sistema educativo rappresenta uno degli strumenti attraverso cui il Gruppo contribuisce alla crescita delle comunità e allo sviluppo delle competenze delle nuove generazioni. Nel corso del 2025 Industrie Polieco – M.P.B. ha continuato a promuovere attività

di orientamento e sensibilizzazione rivolte agli studenti delle scuole del territorio, favorendo la conoscenza dei processi industriali, dell'economia circolare e delle opportunità professionali offerte dal settore manifatturiero.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare gli stabilimenti produttivi e approfondire il funzionamento dei processi di trasformazione delle materie plastiche e delle attività di riciclo, sviluppando una maggiore consapevolezza rispetto al valore delle risorse, all'innovazione tecnologica e ai principi della sostenibilità ambientale.

Parallelamente, il Gruppo ha proseguito i percorsi di stage e formazione rivolti agli studenti degli istituti secondari, favorendo il dialogo tra scuola e impresa e offrendo ai giovani un'esperienza diretta del contesto produttivo. Queste iniziative contribuiscono a facilitare il passaggio tra formazione e mondo del lavoro, valorizzando i talenti emergenti e promuovendo lo sviluppo di competenze tecniche e professionali.

Anche la collaborazione con il mondo universitario continua a rappresentare un elemento qualificante dell'impegno del Gruppo. Attraverso il sostegno ad attività di ricerca e alta formazione, tra cui il supporto a un percorso di dottorato presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università degli Studi di Brescia, Industrie Polieco – M.P.B. contribuisce allo sviluppo di nuove competenze e alla diffusione dell'innovazione nei settori industriali di riferimento.



**Valori in Movimento:
Industrie Polieco MPB
al fianco di "Dash to Cortina"**

Nel 2025 Industrie Polieco – M.P.B. ha sostenuto **Dash to Cortina**, un progetto nazionale che promuove uno sport inclusivo e accessibile, valorizzando la partecipazione delle persone con disabilità e favorendo il dialogo tra imprese, istituzioni, comunità e mondo paralimpico. L'iniziativa, ideata dall'atleta paralimpica **Veronica Yoko Plebani**, utilizza lo sport come leva di inclusione sociale, benessere e responsabilità condivisa, contribuendo al raggiungimento di diversi **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, tra cui gli SDGs 3 (Salute e benessere), 5 (Parità di genere), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide) e 17 (Partnership per gli obiettivi). In qualità di partner del progetto, il Gruppo ha fornito un contributo economico e organizzativo, partecipando alle principali tappe dell'iniziativa e promuovendo, insieme ad atleti, ambassador e testimonial, i valori dell'inclusione, della resilienza e del superamento delle barriere attraverso lo sport. Il percorso ha coinvolto numerosi territori italiani, rafforzando il legame tra imprese, comunità locali e istituzioni. L'iniziativa ha inoltre previsto webinar formativi dedicati a temi quali inclusione, leadership, resilienza, innovazione e lavoro di squadra, offrendo alle aziende partner occasioni di sensibilizzazione e crescita culturale sui temi della diversità e dell'inclusione.

L'azienda in particolare ha prodotto il 14,6 % dei moves totali generati dal progetto coinvolgendo il 10,8 % del totale dei partecipanti.

MOVES

MOVES DAYS
12

MOVES GENERATI
2.665.890

PARTECIPANTI
102



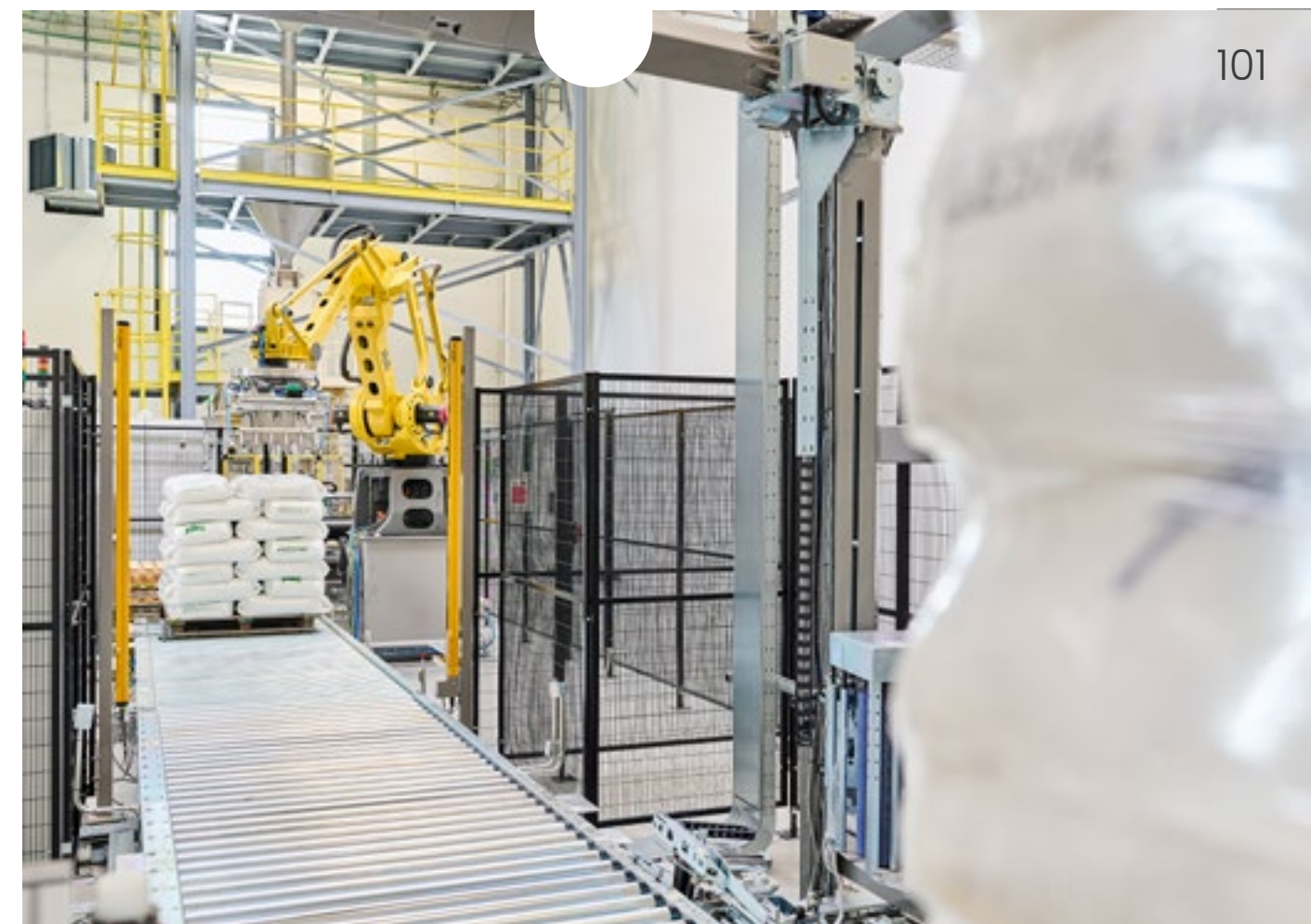
**Valutazione degli impatti
e dialogo con il territorio**

Il Gruppo monitora gli impatti ambientali e sociali delle proprie attività attraverso sistemi di controllo e strumenti di valutazione finalizzati a prevenire e mitigare gli effetti sul territorio. Negli stabilimenti italiani il monitoraggio ambientale è svolto nel rispetto delle prescrizioni previste dalle **Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)** e dei piani di controllo interni.

Il forte radicamento territoriale rappresenta un elemento distintivo del modello di sviluppo del Gruppo, che contribuisce alla

creazione di occupazione stabile e alla valorizzazione delle competenze locali. Parallelamente, prosegue il rafforzamento dei sistemi di gestione ambientale e delle attività di stakeholder engagement anche nelle società estere, con l'obiettivo di consolidare un dialogo sempre più strutturato con le comunità.

Nel 2025 **non sono stati registrati reclami formali da parte delle comunità locali** in merito agli impatti delle attività del Gruppo, a conferma dell'impegno verso una gestione responsabile, trasparente e orientata alla creazione di valore condiviso.





Gestione responsabile della filiera:

progressivo rafforzamento dei criteri ESG nei processi di qualifica e valutazione dei fornitori strategici



Benessere organizzativo ed engagement:

sviluppo di iniziative di ascolto, coinvolgimento e welfare finalizzate a promuovere un ambiente di lavoro sempre più partecipativo e orientato al benessere delle persone



Valorizzazione del capitale umano:

progressiva introduzione di un sistema strutturato di valutazione delle performance e sviluppo delle competenze



Comunicazione interna:

potenziamento degli strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni per favorire trasparenza, collaborazione e coinvolgimento delle persone

I nostri prossimi passi

L'evoluzione del contesto economico, normativo e ambientale richiede alle imprese una **crescente capacità di integrare la sostenibilità nelle proprie strategie di sviluppo e nei processi decisionali**. In questo scenario, Industrie Polieco – M.P.B. conferma la volontà di proseguire il proprio percorso di miglioramento continuo, consolidando i risultati raggiunti e rafforzando progressivamente l'integrazione dei principi ESG nelle attività del Gruppo. Le direttrici di sviluppo individuate rappresentano gli ambiti prioritari sui quali il Gruppo intende concentrare il proprio impegno nei prossimi anni, con l'**obiettivo di generare valore sostenibile per le persone, l'ambiente, i clienti e i territori** in cui opera.

PROSPETTIVE FUTURE E IMPEGNI DEL GRUPPO

La sostenibilità rappresenta per il Gruppo Industrie Polieco – M.P.B. un percorso di miglioramento continuo che accompagna lo sviluppo del business e orienta progressivamente le scelte strategiche, organizzative e industriali. La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua terza edizione, testimonia la volontà del Gruppo di consolidare un modello di crescita capace di coniugare competitività, innovazione e responsabilità nei confronti dell'ambiente, delle persone e dei territori in cui opera. L'anno 2025 ha rappresentato un'importante fase di evoluzione del percorso ESG del Gruppo. L'integrazione di Picenum Plast nel perimetro di rendicontazione, il rafforzamento dei sistemi di gestione, il consolidamento delle attività di monitoraggio ambientale e lo sviluppo di nuovi strumenti di

misurazione delle performance testimoniano la volontà di integrare sempre più i principi della sostenibilità nei processi aziendali.

Nei prossimi anni il Gruppo intende proseguire lungo questa direzione, rafforzando progressivamente la capacità di misurare i propri impatti, anticipare le evoluzioni normative e sviluppare iniziative capaci di generare valore condiviso per tutti gli stakeholder. Le principali direttrici di sviluppo riguarderanno il consolidamento della governance ESG, il miglioramento delle performance ambientali, la valorizzazione del capitale umano, il rafforzamento delle relazioni con la filiera e l'innovazione di prodotto, in un'ottica di crescita sostenibile e di lungo periodo.

6.1.1

RAFFORZARE LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel prossimo triennio il Gruppo proseguirà il percorso di integrazione dei principi ESG all'interno dei processi decisionali e gestionali, consolidando gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione già sviluppati negli ultimi anni. Particolare attenzione sarà dedicata al progressivo ampliamento del sistema di raccolta e gestione dei dati di sostenibilità, anche attraverso il completo consolidamento di Picenum Plast nel perimetro di monitoraggio e rendicontazione. Parallelamente, il Gruppo continuerà a

sviluppare il proprio sistema di indicatori ESG, rafforzando la capacità di misurare le performance e di supportare i processi decisionali attraverso informazioni sempre più puntuali e affidabili.

L'evoluzione del contesto normativo europeo e delle aspettative degli stakeholder continuerà inoltre a rappresentare un importante elemento di riferimento per l'aggiornamento del percorso di sostenibilità e per il progressivo rafforzamento della governance aziendale.

6.1.2

ACCELERARE IL PERCORSO DI TRANSIZIONE AMBIENTALE

La tutela dell'ambiente continuerà a rappresentare uno dei principali ambiti di sviluppo del Gruppo. Nei prossimi anni saranno perseguiti ulteriori interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, alla riduzione degli impatti ambientali e alla progressiva diffusione dei principi dell'economia circolare. In particolare, il Gruppo intende proseguire gli investimenti destinati all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, valutando nuove opportunità di installazione di impianti fotovoltaici presso i propri stabilimenti in Grecia e Slovakia e ulteriori iniziative finalizzate all'autoproduzione energetica. Contestualmente proseguiranno le attività di efficientamento degli

impianti produttivi, il consolidamento del Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma ISO 50001 e lo sviluppo di strumenti sempre più evoluti per il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra.

L'attenzione del Gruppo continuerà inoltre a concentrarsi sul rafforzamento dei modelli di economia circolare, attraverso l'incremento dell'utilizzo di materiali riciclati, lo sviluppo di certificazioni ambientali di prodotto, l'estensione delle analisi di Carbon Footprint e delle Environmental Product Declaration (EPD), nonché il consolidamento delle collaborazioni con gli operatori della filiera del riciclo.





Anche la gestione della risorsa idrica rappresenterà un ambito prioritario di miglioramento. Il Gruppo proseguirà le attività di monitoraggio dei consumi, con particolare attenzione agli stabilimenti localizzati in aree caratterizzate da elevato stress idrico,

valutando progressivamente l'introduzione di specifici obiettivi di efficientamento e ulteriori interventi tecnologici finalizzati alla riduzione dei consumi.

6.1.3

VALORIZZARE LE PERSONE

Le persone continueranno a rappresentare il principale motore dello sviluppo del Gruppo. Per questo motivo proseguiranno gli investimenti dedicati alla crescita professionale, alla formazione continua, alla salute e sicurezza sul lavoro e al benessere organizzativo. Nei prossimi anni il Gruppo intende rafforzare ulteriormente le iniziative di ascolto e coinvolgimento delle proprie persone, valorizzando gli strumenti di engagement già avviati e sviluppando nuove modalità di confronto capaci di favorire la partecipazione attiva e il miglioramento continuo del clima aziendale. Parallelamente, saranno progressivamente sviluppati strumenti più

strutturati di valutazione delle performance e di valorizzazione delle competenze, con l'obiettivo di supportare la crescita professionale, favorire la retention dei talenti e accompagnare il ricambio generazionale attraverso percorsi di inserimento, formazione e sviluppo sempre più efficaci. Il Gruppo continuerà inoltre a investire nelle iniziative dedicate al benessere delle persone, promuovendo programmi di welfare, attività di formazione manageriale, percorsi di coaching e iniziative orientate alla diffusione di una cultura aziendale fondata sulla responsabilità, sull'inclusione e sulla sostenibilità.

6.1.4

RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON LA FILIERA E GLI STAKEHOLDER

La creazione di valore sostenibile richiede il coinvolgimento attivo dell'intera catena del valore. Per questo motivo il Gruppo continuerà a sviluppare relazioni sempre più strutturate con clienti, fornitori, istituzioni, comunità locali e altri stakeholder, promuovendo una collaborazione orientata alla condivisione di obiettivi comuni di sosteni-

bilità. Particolare attenzione sarà dedicata al progressivo rafforzamento dei criteri ESG nei processi di qualificazione e valutazione dei fornitori, favorendo la diffusione di pratiche responsabili lungo la catena di fornitura e consolidando rapporti di partnership con operatori che condividano i medesimi principi di responsabilità ambientale, sociale e di governance.

IL CONTRIBUTO DEL GRUPPO ALL'AGENDA ONU 2030

Il percorso di sostenibilità di Industrie Polieco – M.P.B. si colloca nel quadro degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs)** definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.

Attraverso le proprie attività, gli investimenti realizzati e le iniziative previste dal Piano di Sviluppo Sostenibile, il Gruppo genera un

contributo indiretto ad alcuni Obiettivi particolarmente coerenti con il proprio modello di business, con le priorità strategiche e con i temi materiali individuati.

Nei prossimi anni Industrie Polieco – M.P.B. intende continuare a integrare tali principi nelle proprie strategie e nei processi decisionali, promuovendo una crescita orientata alla creazione di valore condiviso per le persone, i territori e l'ambiente.

Di seguito sono riportati i principali SDGs ai quali le attività del Gruppo contribuiscono indirettamente:



- **SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica:** Il Gruppo promuove occupazione stabile, formazione continua, sviluppo delle competenze, salute e sicurezza, welfare aziendale e valorizzazione del capitale umano, contribuendo a una crescita sostenibile e inclusiva.
- **SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture:** Gli investimenti in innovazione di prodotto, efficientamento degli impianti, ricerca e sviluppo, economia circolare e infrastrutture industriali sostengono la competitività del Gruppo e la transizione verso modelli produttivi più sostenibili.
- **SDG 11 – Città e comunità sostenibili:** Le città concentrano popolazione, innovazione e opportunità, ma anche pressioni su casa, mobilità, qualità dell'aria e territorio. L'Obiettivo 11 promuove comunità inclusive, sicure, resilienti e sostenibili.
- **SDG 12 – Consumo e produzione responsabili:** L'utilizzo di materiali riciclati, la valorizzazione dei rifiuti, le certificazioni ambientali di prodotto, l'analisi del ciclo di vita e lo sviluppo di soluzioni circolari rappresentano elementi centrali della strategia industriale del Gruppo.
- **SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico:** Il Gruppo promuove iniziative volte al miglioramento dell'efficienza energetica, all'incremento dell'autoproduzione da fonti rinnovabili, alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e al monitoraggio continuo delle proprie performance ambientali.
- **SDG 17 – Partnership per gli obiettivi:** La collaborazione con clienti, fornitori, università, istituzioni, associazioni e comunità locali rappresenta un elemento fondamentale per favorire l'innovazione, la diffusione della cultura della sostenibilità e la creazione di valore condiviso.





NOTA METODOLOGICA

(GRI di riferimento: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5)

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di **Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A.** giunto alla sua **terza edizione**, descrive le performance, le iniziative e gli impegni del Gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), offrendo una rappresentazione trasparente del contributo dell'Organizzazione alla creazione di valore sostenibile.

Attraverso il presente documento il Gruppo intende fornire ai propri stakeholder una visione completa delle strategie adottate, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio, confermando il proprio impegno verso uno sviluppo responsabile, orientato alla crescita sostenibile e alla creazione di valore nel lungo periodo.

Le principali novità dell'edizione 2025

L'edizione 2025 del Bilancio di Sostenibilità presenta alcuni elementi di evoluzione rispetto al precedente esercizio. In particolare:

- **l'ampliamento del perimetro di rendicontazione**, con l'inclusione della società **Picenum Plast S.p.A.**, entrata a far parte del Gruppo;
- **l'aggiornamento dell'analisi di materialità**, realizzato per recepire l'inclusione della nuova società nel Gruppo;
- il **progressivo allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, pur mantenendo la redazione del Bilancio in conformità ai **GRI Sustainability Reporting Standards**.

Standard di rendicontazione

Il Bilancio è redatto su base volontaria, con periodicità annuale, in conformità ai **GRI Sustainability Reporting Standards 2021**, applicando l'opzione di rendicontazione **"in accordance with"** e utilizzando la versione degli Standard in vigore dal 1° gennaio 2023.

Per agevolare la consultazione del documento e garantire la piena tracciabilità delle informazioni rendicontate, nelle pagine finali è riportato il **GRI Content Index**, che consente di individuare i contenuti rendicontati in riferimento ai relativi Standard.

Principi di rendicontazione

La redazione del presente Bilancio di Sostenibilità si ispira ai principi definiti dal GRI Standard 1: Principi Fondamentali 2021, a livello di contenuto e qualità del documento:

- **Accuratezza:** impegno a rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire ai lettori di effettuare una valutazione degli impatti dell'organizzazione;

- **Equilibrio:** impegno a rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa degli impatti negativi e positivi;
- **Chiarezza:** presentazione delle informazioni in maniera comprensibile e accessibile, considerando l'accessibilità delle informazioni e rendendo fruibili i contenuti anche a persone con una limitata conoscenza dell'organizzazione;
- **Comparabilità:** selezione, compilazione e rendicontazione delle informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni;
- **Completezza:** necessità di fornire informazioni sufficienti a consentire una valutazione dei propri impatti durante tutto il periodo di rendicontazione;
- **Contesto di sostenibilità:** impegno a rendicontare le informazioni relative ai propri impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile, facendo conoscere in modo trasparente come l'organizzazione contribuisca o intenda contribuire allo sviluppo sostenibile;
- **Tempestività:** rendicontazione delle informazioni a scadenza regolare, rendendole disponibili in tempo debito e in modo tale da consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni a riguardo;
- **Verificabilità:** raccolta, registrazione, compilazione e analisi dei dati in modo tale che le informazioni possano essere esaminate al fine di stabilirne la qualità.

Coinvolgimento degli stakeholder

In continuità con il percorso intrapreso negli esercizi precedenti, il Gruppo riconosce il coinvolgimento degli stakeholder quale elemento fondamentale per orientare le proprie strategie di sostenibilità e migliorare progressivamente la qualità della rendicontazione, i principali strumenti di engagement sono descritti nel capitolo **“Il coinvolgimento degli Stakeholder”**.

Analisi di materialità

Nel corso del 2025, in coerenza con lo Standard GRI 3: Temi materiali 2021, il Gruppo ha aggiornato la propria analisi di materialità, mantenendo continuità con il lavoro svolto negli esercizi precedenti e valutando gli effetti derivanti dall'evoluzione del contesto normativo, dall'ampliamento del perimetro di rendicontazione con l'inclusione di **Picenum Plast S.p.A.** e dall'evoluzione delle attività del Gruppo. L'aggiornamento è stato sviluppato partendo dalla precedente analisi di materialità, verificando la permanenza degli impatti già individuati e valutando l'eventuale introduzione di nuovi impatti rilevanti o l'eventuale modifica degli impatti precedentemente individuati alla luce del nuovo perimetro.

In coerenza con il percorso di progressivo avvicinamento agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, l'analisi considera sia la prospettiva di impatto (**inside-out**), relativa agli effetti che il Gruppo genera sull'economia, sull'ambiente e sulle persone lungo la propria catena del valore, sia la

prospettiva finanziaria (**outside-in**), riferita ai rischi e alle opportunità che possono influenzare la capacità del Gruppo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

Nell'ambito dell'aggiornamento metodologico è stata inoltre rafforzata la valutazione degli impatti lungo la catena del valore, considerando, ove rilevante, anche le principali relazioni con fornitori, clienti e altri stakeholder.

Evoluzione del contesto normativo

Con l'entrata in vigore della **Direttiva (UE) 2022/2464 - Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, recepita in Italia con il **D.Lgs. n. 125/2024**, il Gruppo ha avviato un percorso di progressivo allineamento agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, rafforzando ulteriormente i propri processi di raccolta dati e di rendicontazione ESG.

Successivamente, la **Direttiva (UE) 2025/794 (“Stop the Clock”)**, recepita nell'ordinamento italiano con il **Decreto-Legge n. 118/2025**, ha previsto il differimento di alcuni obblighi di rendicontazione previsti dalla CSRD. Pur in assenza di un obbligo normativo applicabile nel periodo di riferimento, il Gruppo ha scelto di proseguire il percorso di evoluzione della propria rendicontazione di sostenibilità, in un'ottica di miglioramento continuo e di crescente trasparenza nei confronti degli stakeholder.

Periodo e perimetro di rendicontazione

Il presente Bilancio di Sostenibilità si riferisce all'esercizio compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2025**, i dati quantitativi sono presentati in forma comparativa con i due esercizi precedenti (2024 e 2023), al fine di consentire un'analisi dell'evoluzione delle performance del Gruppo nel tempo.

Il perimetro di rendicontazione comprende la **Capogruppo Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A.**, con sede in Via E. Mattei 49, Cazzago San Martino (BS), e le società controllate operative: Polieco France SA (Francia); Polieco Slovakia SRO (Slovacchia); Polieco Hellas AEBE (Grecia); Picenum Plast S.p.A. (Italia).

La principale novità dell'edizione 2025 riguarda l'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che include per la prima volta **Picenum Plast S.p.A.**. Tale variazione può determinare, per alcuni indicatori, differenze di comparabilità rispetto alle precedenti edizioni del Bilancio. Ove necessario, tale circostanza è evidenziata all'interno dei singoli capitoli per agevolare la corretta interpretazione dell'andamento degli indicatori.

Inoltre, al fine di garantire la comparabilità temporale delle informazioni ambientali, i dati relativi agli esercizi 2024 e 2023 sono stati riesposti includendo anche i contributi della società Polieco France SA, precedentemente esclusa dalla rendicontazione per indisponibilità delle informazioni. Pertanto, tutti gli indicatori ambientali riportati nel presente Bilancio fanno riferimento al medesimo perimetro di consolidamento (Italia, Grecia, Slovacchia e Francia), consentendo un confronto omogeneo tra gli esercizi considerati. Le eventuali variazioni rispetto ai dati pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità sono riconducibili esclusivamente all'aggiornamento del perimetro di rendicontazione e non a modifiche dei criteri di calcolo degli indicatori.

Salvo diversa indicazione, i dati quantitativi riportati nel presente Bilancio fanno riferimento all'intero perimetro di rendicontazione sopra descritto.

Raccolta dei dati e metodologie di calcolo

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni quali-quantitative ha coinvolto tutte le società del Gruppo ed è stata effettuata attraverso un processo strutturato che ha coinvolto il **Comitato ESG** e le principali funzioni aziendali delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, con il supporto metodologico di una società di consulenza.

I dati sono stati raccolti mediante flussi informativi interni e successivamente sottoposti ad attività di verifica e validazione, finalizzate ad assicurarne completezza, accuratezza, coerenza e tracciabilità. Tutte le informazioni riportate nel Bilancio sono supportate da documentazione interna conservata dal Gruppo.

Qualora non fossero disponibili dati direttamente misurabili, il Gruppo ha fatto ricorso a stime o assunzioni metodologiche coerenti con i GRI Sustainability Reporting Standards e con le migliori pratiche di rendicontazione.

Le informazioni relative alle Corporate Governance, agli aspetti sociali e ambientali sono stati rendicontati in modo aggregato per il Gruppo.

Di seguito, si riepilogano i fattori di conversione e di emissione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ generate:

- **Consumi energetici:** conversione dall'unità di misura specifica della fonte energetica considerata a GJ attraverso i fattori di conversione definiti dal DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, anni 2025, 2024 e 2023;
- **Emissioni di CO₂ dirette (Scope 1):** conversione dall'unità di misura specifica della fonte energetica considerata a tCO₂ eq attraverso l'utilizzo dei fattori di emissione definiti dal DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting per gli anni 2025, 2024 e 2023;
- **Emissioni di CO₂ indirette (Scope 2):** nel caso delle emissioni di CO₂ indirette calcolate secondo le metodologie "location-based" e "market-based" si è tenuto conto dei production e residual mix (2024 e 2023) definiti dall'Association of Issuing Bodies (AIB).

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 non è stato sottoposto ad attività di assurance da parte di un soggetto indipendente. Il Gruppo intende tuttavia proseguire il percorso di rafforzamento dei propri processi di raccolta, controllo e gestione dei dati ESG, valutando la possibilità di sottoporre il Bilancio a revisione limitata nei prossimi esercizi.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal **Consiglio di Amministrazione di Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A.** in data **17 Settembre 2026**.



CAPITOLO 1

Euro/000	2025	2024	2023
Valore economico generato (ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi e proventi, proventi finanziari, utili/perdite sui cambi)	224.948	195.503	200.513
ricavi delle vendite e delle prestazioni	219.902	191.843	196.856
altri ricavi e proventi	3.385	2.095	3.176
proventi da partecipazioni	0	0	-
altri proventi finanziari	1.661	1.565	481
Valore economico distribuito ai fornitori	147.852	130.419	129.526
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.121	94.837	93.778
Servizi	42.575	34.561	34.814
Godimento di beni di terzi	4.156	1.021	934
Valore economico distribuito al personale	28.452	22.740	21.417
Salari e stipendi	20.146	15.949	15.162
Oneri sociali	6.501	5.066	4.830
Trattamento di fine rapporto	931	669	677
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	874	1.056	748
Valore economico distribuito ai finanziatori (oneri finanziari)	1.925	1.415	1.136
Interessi e altri oneri finanziari	1.925	1.415	1.136
Valore economico distribuito ai Soci	10.000	16.344	3.000
Sconti	10.000	16.344	3.000
Valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione	10.472	9.700	10.032
Imposte correnti	9.035	9.233	9.553
Imposte relative a esercizi precedenti	963	- 13	-
Contributo Autorità, tributi vari, sanzioni e	474	480	479
oneri diversi	33	51	41
Valore economico distribuito al territorio e alle comunità locali	33	51	41
Contributi a supporto delle associazioni del territorio			
Valore economico distribuito	198.734	180.669	165.152
Valore economico trattenuto (Valore economico generato - Valore economico distribuito)	26.214	14.834	35.361

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

CAPITOLO 3

Membri del MASSIMO ORGANO DI GOVERNO						
Nome e cognome	Ruolo	Esecutivo o non esecutivo	Indipendenza	Genere	Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali
LUIGI TONELLI	Presidente	Esecutivo	NO	maschile	-	-
ALBERTO MARIA TONELLI	Amministratore Delegato	Esecutivo	NO	maschile	-	-
THOMAS AVOLIO	Membro	Non esecutivo	NO	maschile	-	-
LUISA FRANCESCHETTI	Membro	Non esecutivo	Si	femminile	-	X
DEBORAH ZANI	Membro	Non esecutivo	Si	femminile	-	X

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

Membri del COLLEGIO SINDACALE						
Nome e cognome	Ruolo	Esecutivo o non esecutivo	Indipendenza	Genere	Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali
FEDERICO VENTURI	Presidente	-	Si	maschile	-	X
PAOLO PESCETTO	Membro	-	NO	maschile	-	-
GIANPIETRO CAPOFERRI	Membro	-	Si	maschile	-	-

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

Membri del COMITATO ESG						
Nome e cognome	Ruolo	Esecutivo o non esecutivo	Indipendenza	Genere	Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali
THOMAS AVOLIO	Membro	Non esecutivo	NO	maschile	-	-
KRISTIAN SALVONI	Membro	Esecutivo	NO	maschile	-	X
ALESSANDRO MINO	Membro	Esecutivo	NO	maschile	-	X
GABRIELE CASTELLANO	Membro	Esecutivo	NO	maschile	-	X

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

Membri del COMITATO WHISTELBLOWING						
Nome e cognome	Ruolo	Esecutivo o non esecutivo	Indipendenza	Genere	Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali
DANIELE GHEDI	Membro	Esecutivo	Si	maschile	-	X
MARCO MARINI	Membro	Esecutivo	NO	maschile	-	X
KRISTIAN SALVONI	Membro	Esecutivo	NO	maschile	-	X

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

SPESA DA FORNITORI LOCALI	Unità di misura	2025	2024	2023
Acquisti da fornitori residenti in Italia	€	71.848.865,80	72.266.479,52	67.791.433,04
Fornitori di materie prime	€	33.340.688,08	34.092.751,48	32.655.707,27
Fornitori di lavorazioni e capi finiti MATERIALE COMMERCIALE	€	4.844.505,47	4.866.314,15	2.709.799,42
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc. - specificare nei commenti) ENERGIA, FINANZIARIO, PERSONALE PROFESSIONISTI SERVIZI TRASPORTI	€	33.663.672,25	33.307.413,89	32.425.926,35
Acquisti da fornitori da altre parti del mondo	€	35.470.098,04	37.016.628,97	37.962.733,98
Fornitori di materie prime	€	31.142.904,19	33.634.843,37	34.758.531,42
Fornitori di lavorazioni e capi finiti MATERIALE COMMERCIALE	€	529.376,69	158.707,88	133.792,35
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc. - specificare nei commenti) ENERGIA, FINANZIARIO, PERSONALE PROFESSIONISTI SERVIZI TRASPORTI	€	3.797.817,16	3.223.077,72	3.070.410,21
Acquisti totali	€	107.318.963,84	109.283.108,49	105.754.167,02
Fornitori di materie prime	€	64.483.592,27	67.727.594,85	67.414.238,69
Fornitori di lavorazioni e capi finiti	€	5.373.882,16	5.025.022,03	2.843.591,77
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc. - specificare nei commenti)	€	37.461.489,41	36.530.491,61	35.496.336,56
Spesa da fornitori locali	%	67%	66%	64%

PERCENTUALE DI FORNITORI LOCALI	Unità di misura	2025	2024	2023
Fornitori residenti in Italia	n	898	907	879
Fornitori di materie prime	n	81	78	74
Fornitori di lavorazioni e capi finiti	n	44	39	19
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc. - specificare nei commenti)	n	773	790	786
Acquisti da fornitori da altre parti del mondo	n	172	148	140
Fornitori di materie prime	n	66	62	59
Fornitori di lavorazioni e capi finiti	n	7	4	5
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc. - specificare nei commenti)	n	99	82	76
Totale fornitori	n	1.070	1.055	1.019
Fornitori di materie prime	n	147	140	133
Fornitori di lavorazioni e capi finiti	n	51	43	24
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc. - specificare nei commenti)	n	872	872	862
Percentuale fornitori locali	%	84%	86%	86%

GRI 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	Unità di misura	2025	2024	2023
Massimo organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n	5	5	5
Totale massimo organo di governo	n	5	5	5
Percentuale	%	100%	100%	100%

GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

DIPENDENTI	Unità di misura	2025	2024	2023
Dirigenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n	10	8	8
Totale dirigenti	n	10	8	8
Percentuale	%	100%	100%	100%
Quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n	45	38	36
Totale quadri	n	45	38	36
Percentuale	%	100%	100%	100%
Impiegati ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n	166	132	148
Totale impiegati	n	166	132	148
Percentuale	%	100%	100%	100%
Operai ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n	316	244	219
Totale operai	n	316	244	219
Percentuale	%	100%	100%	100%

GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	Unità di misura	2025	2024	2023
Massimo organo di governo che hanno seguito corsi di formazione in materia anticorruzione	n	0	0	0
Totale massimo organo di governo	n	5	5	5
Percentuale	%	0%	0%	0%

GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

DIPENDENTI	Unità di misura	2025	2024	2023
Dirigenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	n	1	0	0
Totale dirigenti	n	10	8	8
Percentuale	%	9%	0%	0%
Quadri che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	n	12	1	1
Totale quadri	n	45	38	36
Percentuale	%	27%	3%	3%
Impiegati che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	n	45	5	3
Totale impiegati	n	166	132	148
Percentuale	%	27%	4%	2%
Operai che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	n	114	18	22
Totale operai	n	316	244	219
Percentuale	%	36%	7%	10%

GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

	2025	2024	2023
NUMERO DEI DIPENDENTI	537	422	411
Ricavi da vendite a terze parti	219.902	191.843	196.856
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	0	0	0
Utile/perdita ante imposte	33.104	34.786	38.389
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	69.069	88.264	74.006
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	13.457	7.089	8.998
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	9.035	9.233	9.553
GRI 207-4 Rendicontazione Paese per Paese			

PERCENTUALE DI FORNITORI LOCALI	Unità di misura	2025	2024	2023
Totale fornitori	n	1.070	1.055	1.019
dei quali valutati mediante criteri ambientali	n	29	0	0
Percentuale fornitori valutati secondo criteri ambientali	%	3%	0%	0%
Totale nuovi fornitori	n	164	148	59
dei quali valutati mediante criteri ambientali	n	0	0	0
Percentuale nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	%	0%	0%	0%
GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali				

ORGANI DI GOVERNO (CDA)	Unità di misura	2025		2024		2023	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
< 30 anni	n	1	0	1	0	1	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	n	0	1	0	1	0	0
> 50 anni	n	2	1	2	1	3	1
Totale per genere	N	3	2	3	2	4	1
Totale	N	5		5		5	
GRI 405-1 Diversità tra gli organi di governo							

NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI UTILIZZANDO CRITERI SOCIALI	Unità di misura	2025	2024	2023
Totale fornitori	n	1.070	1.055	1.019
dei quali valutati mediante criteri sociali	n	29	0	0
Percentuale fornitori valutati secondo criteri sociali	%	3%	0%	0%
Totale nuovi fornitori	n	164	148	59
dei quali valutati mediante criteri sociali	n	0	0	0
Percentuale nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	%	0%	0%	0%
GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati secondo criteri sociali				

CAPITOLO 4

MATERIALI D'INGRESSO ¹	Unità di misura	2025	2024	2023
Totale materiali NON rinnovabili utilizzati				
MATERIE PRIME				
Totale materie prime	kg	103.540.363	85.803.746	84.458.769
di cui riciclati	kg	18.776.191	15.590.104	14.400.182
Percentuale di materie prime d'ingresso riciclati utilizzati	kg	18%	18%	17%
MATERIALI DI PROCESSO				
Totale materiali di processo	kg	64.554	63.691	87.151
di cui riciclati	kg	0	0	0
Percentuale di materiali di processo d'ingresso riciclati utilizzati	kg	0%	0%	0%
SEMILAVORATI O PARTI (se applicabile)				
Totale semilavorati o parti	kg	1.506.727	1.287.469	1.176.650
di cui riciclati	kg	108.080	95.303	96.493
Percentuale di semilavorati o parti d'ingresso riciclati utilizzati	kg	7%	7%	8%
MATERIALI PER L'IMBALLAGGIO				
Totale materiali per l'imballaggio	kg	350.164	411.053	465.305
di cui riciclati	kg	80	0	0
Percentuale di materiali per l'imballaggio d'ingresso riciclati utilizzati	kg	0%	0%	0%
Totale materiali rinnovabili utilizzati				
MATERIALI PER L'IMBALLAGGIO				
Totale materiali per l'imballaggio	kg	2.458.703	1.930.205	1.884.314
di cui riciclati	kg	155.828	124.604	132.012
Percentuale di materiali per l'imballaggio d'ingresso riciclati utilizzati	kg	6%	6%	7%
Totale materiali rinnovabili utilizzati	Kg	2.458.703	1.930.205	1.884.314
di cui riciclati	kg	155.828	124.604	132.012
Percentuale di materiali rinnovabili d'ingresso riciclati utilizzati	kg	6%	6%	7%
GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume				
GRI 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati				

1 I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.

CONSUMI ENERGETICI PER TIPOLOGIA DI FONTE ¹	Unità di misura	2025	2024	2023
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	GJ	192.541,66	153.583,08	153.534,44
di cui da fonti rinnovabili	GJ	89.365,29	32.400,00	0,00
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	GJ	11.937,78	8.226,77	6.887,70
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (Es: fotovoltaico)	GJ	11.937,78	8.226,77	6.887,70
di cui autoconsumata	GJ	10.111,27	6.749,95	5.454,87
di cui venduta/ceduta in rete	GJ	1.826,51	1.476,83	1.432,84
Energia elettrica autoprodotta da fonti NON rinnovabili	GJ	0,00	0,00	0,00
di cui autoconsumata	GJ	0,00	0,00	0,00
di cui venduta/ceduta in rete	GJ	0,00	0,00	0,00
GASOLIO (ad esempio per gruppi elettrogeni)	GJ	1.874,88	1.996,28	2.056,79
GAS NATURALE	GJ	9.618,62	9.493,07	9.507,86
per riscaldamento	GJ	1.653,26	865,26	1.355,71
per raffreddamento	GJ	0,00	0,00	0,00
per produzione	GJ	7.396,61	1.170,96	1.337,68
Per generatori	GJ	568,75	1.030,91	959,19
CARBURANTE UTILIZZATO PER LA FLOTTA AZIENDALE	GJ	4.871,20	2.087,14	2.312,29
Benzina	GJ	379,01	254,24	202,59
Diesel (100% mineral diesel)	GJ	4.397,46	1.768,57	1.882,47
GPL&Benzina	GJ	94,73	64,32	227,23
Consumi energetici complessivi	GJ	219.017,63	162.567,62	172.866,26
Consumi energetici da fonti non rinnovabili	GJ	119.541,06	123.417,67	167.411,39
Consumi energetici da fonti rinnovabili	GJ	99.476,56	39.149,95	5.454,87
Percentuale dei consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	GJ	45%	24%	3%
Intensità energetica (GJ/€K)	GJ	0,0011	0,0008	0,0008
GRI 302-1 Energia consumata, venduta, autoprodotta				
GRI 302-3 Intensità energetica				

	Unità di misura	2025	2024	2023
Riduzione totale consumi energia	GJ	11.965	14.647	14.761
Riduzione totale consumi carburante	GJ	494	653	899
GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia				

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.

PRELIEVO IDRICO ¹	Unità di misura	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	m³	0	0	0	0	0	0
di cui acqua dolce	m³	0	0	0	0	0	0
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Acqua sotterranea	m³	28.479	26.285	16.022	14.208	24.792	21.900
di cui acqua dolce	m³	28.479	26.285	16.022	14.208	24.792	21.900
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Acqua di mare	m³	0	0	0	0	0	0
di cui acqua dolce	m³	0	0	0	0	0	0
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Acqua prodotta	m³	7	0	6	0	5	0
di cui acqua dolce	m³	7	0	6	0	5	0
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	m³	25.063	8.618	25.369	22.954	24.279	21.928
di cui acqua dolce	m³	25.063	8.618	25.369	22.954	24.279	21.928
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Prelievo idrico totale	m³	53.549	34.903	41.397	37.162	49.076	43.828
di cui acqua dolce	m³	53.549	34.903	41.397	37.162	49.076	43.828
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
GRI 303-3 Prelievi idrici							

SCARICO IDRICO ¹	Unità di misura	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	m³	0	0	0	0	0	0
di cui acqua dolce	m³	0	0	0	0	0	0
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Acqua sotterranea	m³	1.159	0	1.244	0	2.457	0
di cui acqua dolce	m³	1.159	0	1.244	0	2.457	0
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Acqua di mare	m³	0	0	0	0	0	0
di cui acqua dolce	m³	0	0	0	0	0	0
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Acqua prodotta	m³	0	0	0	0	0	0
di cui acqua dolce	m³	0	0	0	0	0	0
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	m³	18.366	8.302	5.759	5.759	9.602	9.602
di cui acqua dolce	m³	18.366	8.302	5.759	5.759	9.602	9.602
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Scarico idrico totale	m³	19.525	8.302	7.003	5.759	12.059	9.602
di cui acqua dolce	m³	19.525	8.302	7.003	5.759	12.059	9.602
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
GRI 303-4 Scarichi idrici							

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.

CONSUMO IDRICO ¹	Unità di misura	2025		2024		2023	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Prelievo idrico totale	m³	53.549	34.903	41.397	37.162	49.076	43.828
di cui acqua dolce	m³	53.549	34.903	41.397	37.162	49.076	43.828
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Scarico idrico totale	m³	19.525	8.302	7.003	5.759	12.059	9.602
di cui acqua dolce	m³	19.525	8.302	7.003	5.759	12.059	9.602
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0
Consumo idrico totale	m³	34.024	26.601	34.394	31.403	37.017	34.226
di cui acqua dolce	m³	34.024	26.601	34.394	31.403	37.017	34.226
di cui altra acqua	m³	0	0	0	0	0	0

GRI 303–5 Consumi idrici

TIPOLOGIA DI CONSUMO ¹	Unità di misura	2025	2024	2023
Totale emissioni dirette di GHG (Scope 1)	tonCO ₂ eq	1.994	924	4.610
Gas naturale	tonCO ₂ eq	716	660	869
Carburanti	tonCO ₂ eq	360	155	171
Benzina	tonCO ₂ eq	27	18	15
Diesel (100% mineral diesel)	tonCO ₂ eq	328	132	143
GPL	tonCO ₂ eq	5	4	13
Gas refrigeranti	tonCO ₂ eq	918	110	3.570
Totale emissioni indirette Scope 2 (location based)	tonCO ₂ eq	10.334	8.999	10.179
Location based	tonCO ₂ eq	10.334	8.999	10.179
Emissioni indirette Scope 2 (market based)	tonCO ₂ eq	19.507	16.603	15.475
Market based	tonCO ₂ eq	19.507	16.603	15.475
Totale emissioni di CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 (Location based)	tonCO ₂ eq	12.328	9.924	14.789
Intensità emissiva	tonCO ₂ eq	0,00006	0,00005	0,00007
Totale emissioni di CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 (Market based)	tonCO ₂ eq	21.501	17.528	20.084
Intensità emissiva	tonCO ₂ eq	0,00011	0,00009	0,00009

GRI 305–1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
GRI 305–2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
GRI 305–4 Intensità delle emissioni

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.

RENDICONTARE LE EMISSIONI SIGNIFICATIVE (in chilogrammi o multipli) delle seguenti sostanze ¹	Unità di misura	2025	2024	2023
NOx	kg/h	0,09	0,09	0,14
SOx	kg	4,11	5,05	6,82
Inquinanti Organici Persistenti (POP)	kg	0,73	0,79	1,08
Composti Organici Volatili (COV)	kg	3001,86	1447,47	2418,66
Inquinanti Atmosferici Pericolosi (HAP)	kg	10,39	7,45	10,78
Particolato (PM) polveri	kg/h	292,30	311,16	197,15
NaOH	kg	0,00	0,00	0,00
CO	kg	611,70241	479,25125	662,087381
NH ₃	kg	7,7840511	6,131	8,74156481
N ₂ O	kg	2,8871525	2,6723955	3,57099969

GRI 305–7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

RIFIUTI ¹	Unità di misura	2025			2024			2023		
		Generati	Recuperati	Smaltiti	Generati	Recuperati	Smaltiti	Generati	Recuperati	Smaltiti
Totale rifiuti – Pericolosi	kg	183.100	129.579	53.521	213.153	95.359	117.794	225.194	96.010	129.484
Imballaggi contaminati	kg	21.077	20.958	119	17.575	15.898	1.677	15.404	15.054	350
Rifiuti da materiali pericolosi	kg	2.562	2.562	0	30.629	969	29.660	650	550	100
Rifiuti da batterie e accumulatori pericolosi	kg	698	698	0	438	438	0	202	202	0
Sostanze chimiche pericolose e toner	kg	133.341	88.775	44.566	65.270	54.748	10.522	183.616	55.029	128.587
Solventi e miscele di solventi	kg	824	94	730	1.190	220	970	1.312	1.312	0
Oli e lubrificanti	kg	20.140	12.040	8.100	94.131	20.071	74.060	20.529	20.529	0
Assorbenti e materiali filtranti contaminati	kg	4.458	4.452	6	3.920	3.015	905	3.480	3.333	447
Totale rifiuti – Non pericolosi	kg	1.626.464	1.499.966	126.498	1.262.645	1.203.023	59.622	1.285.916	1.190.304	95.612
Imballaggi	kg	476.016	474.336	1.680	547.805	539.075	8.730	523.445	513.135	10.310
Plastica	kg	815.957	814.167	1.790	407.698	406.868	830	393.440	390.010	3.430
Materiali in metallo e legno	kg	142.547	142.547	0	66.998	66.990	8	101.125	101.123	2
Assorbenti e materiali filtranti	kg	40.053	39.905	148	53.248	52.894	354	69.229	68.879	350
Rifiuti misti	kg	104.920	0	104.920	125.860	85.860	40.000	158.580	97.040	61.540
Rifiuti generali	kg	46.971	29.011	17.960	61.036	51.336	9.700	40.097	20.117	19.980
TOTALE	kg	1.809.564	1.629.545	180.019	1.475.798	1.298.382	177.416	1.511.110	1.286.314	225.096

GRI 306–3 Rifiuti prodotti

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.

RIFIUTI RECUPERATI / NON DESTINATI A SMALTIMENTO ¹	Unità di misura	2025			2024			2023		
		Sul posto	Esterna- mente	Totale	Sul posto	Esterna- mente	Totale	Sul posto	Esterna- mente	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI										
Preparazione per il riutilizzo	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riciclo	kg	0	77.059	77.059	0	56.466	56.466	0	50.219	50.219
Altre operazioni di recupero	kg	0	52.520	52.520	0	38.893	38.893	0	45.791	45.791
Totale rifiuti pericolosi recuperati / non destinati a smaltimento	kg	0	129.579	129.579	0	95.359	95.359	0	96.010	96.010
RIFIUTI NON PERICOLOSI										
Preparazione per il riutilizzo	kg	0	24.045	24.045	0	16.800	16.800	0	14.700	14.700
Riciclo	kg	0	63.416	63.416	0	26.660	26.660	0	39.190	39.190
Altre operazioni di recupero	kg	0	1.412.505	1.412.505	0	1.073.703	1.073.703	0	1.039.374	1.039.374
Totale rifiuti NON pericolosi recuperati / non destinati a smaltimento	kg	0	1.499.966	1.499.966	0	1.117.163	1.117.163	0	1.093.264	1.093.264
Totale rifiuti recuperati / non destinati a smaltimento	kg	0	1.629.545	1.629.545	0	1.212.522	1.212.522	0	1.189.274	1.189.274
GRI 306-4 Rifiuti recuperati / non destinati a smaltimento										

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.

RIFIUTI SMALTITI / DESTINATI A SMALTIMENTO ¹	Unità di misura	2025			2024			2023		
		Sul posto	Esterna- mente	Totale	Sul posto	Esterna- mente	Totale	Sul posto	Esterna- mente	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI										
Incenerimento (con recupero energetico)	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incenerimento (senza recupero di energia)	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Discarica	kg	0	8.100	8.100	0	103.600	103.600	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	kg	0	45.421	45.421	0	14.194	14.194	0	129.484	129.484
Totale rifiuti pericolosi smaltiti / destinati a smaltimento	kg	0	53.521	53.521	0	117.794	117.794	0	129.484	129.484
RIFIUTI NON PERICOLOSI										
Incenerimento (con recupero energetico)	kg	0	0	0	0	85.860	85.860	0	97.040	97.040
Incenerimento (senza recupero di energia)	kg	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Discarica	kg	0	104.920	104.920	0	40.000	40.000	0	61.540	61.540
Altre operazioni di smaltimento	kg	0	21.578	21.578	0	19.622	19.622	0	34.072	34.072
Totale rifiuti non pericolosi smaltiti / destinati a smaltimento	kg	0	126.498	126.498	0	145.482	145.482	0	192.652	192.652
Totale rifiuti smaltiti / destinati a smaltimento	kg	0	180.019	180.019	0	263.276	263.276	0	322.136	322.136
GRI 306-5 Rifiuti smaltiti / destinati a smaltimento										

¹ I dati ambientali 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere Polieco France SA e garantire la comparabilità del perimetro di rendicontazione.

CAPITOLO 5

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2025			2024			2023		
	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)
Contratto a tempo indeterminato	438	80	-	335	66	-	318	67	-
Contratto a tempo determinato	17	2	-	19	2	-	23	3	-
Contratti a ore con monteore non garantito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale per genere	455	82	-	354	68	-	341	70	-
Totale dipendenti	537			422			411		

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2025			2024			2023		
	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)
Full time	444	66	-	350	54	-	336	55	-
Part time	11	16	-	4	14	-	5	15	-
Totale per genere	455	82	-						
Totale dipendenti	537			-			-		

GRI 2-7 Dipendenti

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2025			2024			2023		
	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)	UOMINI	DONNE	Altro (Non dichiarato)
Lavoratori in somministrazione	26	1	-	20	1	-	19	-	-
Lavoratori temporanei	11	1	-	10	-	-	6	0	-
Agenti rappresentanti	1	1	-	-	-	-	-	-	-
Stagisti/tirocinanti	3	3	-	2	1	-	3	-	-
Totale	41	6	-	32	2	-	28	0	-
Totale lavoratori	47			34			28		

GRI 2-8 Non dipendenti

NUOVI ASSUNTI, PER ETÀ E GENERE	2025		2024		2023	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
< 30 anni	14	7	20	5	22	1
	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale < 30 anni	21		25		23	
30 ≤ x ≤ 50 anni	52	4	33	2	23	7
	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale 30 ≤ x ≤ 50 anni	56		35		30	
> 50 anni	13	1	5	0	9	0
	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale > 50 anni	14		5		9	
Totale nuovi assunti, per genere	79	12	58	7	54	8
Totale nuovi assunti	91		65		62	
turnover in entrata	22%		16%		-	

NUMERO DI CESSAZIONI, PER ETÀ E GENERE	2025		2024		2023	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
< 30 anni	10	6	9	0	7	1
	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale < 30 anni	16		9		8	
30 ≤ x ≤ 50 anni	32	1	14	7	15	1
	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale 30 ≤ x ≤ 50 anni	33		21		16	
> 50 anni	25	1	12	2	17	0
	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale > 50 anni	26		14		17	
Totale cessazioni, per genere	67	8	35	9	39	2
Totale cessazioni	75		44		41	
turnover in uscita	18%		11%		-	

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

	Unità di misura	2025	2024	2023
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	296	211	194
Donne	n.	48	36	35
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	6	9	4
Donne	n.	4	2	0
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	6	9	4
Donne	n.	1	1	0
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro, per genere				
Uomini	n.	6	4	3
Donne	n.	1	1	0
Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	6	9	4
Donne	n.	4	2	0
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	100%	100%	100%
Donne	n.	25%	50%	0%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere				
Uomini	n.	67%	100%	0%
Donne	n.	100%	0%	0%

GRI 401-3 Congedo parentale

DIPENDENTI E ALTRI LAVORATORI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	2025	2024	2023
LAVORATORI DIPENDENTI			
Numero totale di dipendenti	537	422	411
Numero di dipendenti coperti da un tale sistema	537	422	411
Percentuale di dipendenti coperti da un tale sistema	100%	100%	100%
LAVORATORI NON DIPENDENTI			
Numero totale di lavoratori non dipendenti	28	21	19
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema	28	21	19
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema	100%	100%	100%

DIPENDENTI E ALTRI LAVORATORI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE SIA STATO SOTTOPOSTO A AUDIT INTERNO	2025	2024	2023
LAVORATORI DIPENDENTI			
Numero totale di dipendenti coperti da un tale sistema	537	422	411
Numero di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	537	422	411
Percentuale di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	100%	100%	100%
LAVORATORI NON DIPENDENTI			
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema	28	21	19
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	28	21	19
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	100%	100%	100%

DIPENDENTI E ALTRI LAVORATORI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CHE SIA STATO SOTTOPOSTO A AUDIT O CERTIFICATO DA TERZE PARTI INDIPENDENTI	2025	2024	2023
LAVORATORI DIPENDENTI			
Numero totale di dipendenti coperti da un tale sistema	537	422	411
Numero di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	425	320	311
Percentuale di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	79%	76%	76%
LAVORATORI NON DIPENDENTI			
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema	28	21	19
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	28	21	19
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	100%	100%	100%

GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

INFORTUNI E DECESSI	Unità di misura	2025	2024	2023
LAVORATORI DIPENDENTI				
Numero di ore lavorate	n	847.067	682.553	687.005
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	n	28	23	20
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	n	0	3	1
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n	1	0	0
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	n	0	0	0
LAVORATORI NON DIPENDENTI				
Numero di ore lavorate	n	58.648	49.961	40.572
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	n	2	1	4
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	n	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n	0	0	0
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	n	0	0	0
Tasso di infortuni - Dipendenti	n	33,06	33,70	29,11

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

MALATTIE PROFESSIONALI	2025	2024	2023
LAVORATORI DIPENDENTI			
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	0	2	4
LAVORATORI NON DIPENDENTI			
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	0	0	0

GRI 403-10 Malattie professionali

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Unità di misura	2025		2024		2023	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti							
Totale Dirigenti	N	6	4	6	2	5	3
Totale ore di formazione, per genere	H	83	37	8	46	24	16
Media ore di formazione per genere	H	13,8	9,3	1,3	23,0	4,8	5,3
Quadri							
Totale Quadri	N	37	8	28	10	26	10
Totale ore di formazione, per genere	H	544	168	558	181	310	119
Media ore di formazione	H	14,7	20,9	19,9	18,1	11,9	11,9
Impiegati							
Totale Impiegati	N	97	69	79	53	95	53
Totale ore di formazione, per genere	H	1889	929	829	1038	926	376
Media ore di formazione	H	19,5	13,5	10,5	19,6	9,7	7,1
Operai							
Totale Operai	N	315	1	242	2	214	5
Totale ore di formazione, per genere	H	4577	4	1867	16	1235	0
Media ore di formazione	H	14,5	4,0	7,7	8,0	5,8	0,0
Totale dipendenti	N	455	82	355	67	340	71
Totale ore di formazione	H	7.092	1.138	3.262	1.281	2.495	511
Media ore di formazione	H	15,59	13,87	9,19	19,12	7,34	7,20
GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente							

TIPOLOGIA E AMBITO DEI PROGRAMMI ATTUATI E ASSISTENZA OFFERTA PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DEI DIPENDENTI	Unità di misura	2025	2024	2023
Formazione per implementazione gestionali aziendali	h	318	0	0
Competenze tecniche e trasversali	h	1.856	1.707	1.417
Lingue straniere	h	130	560	20
Induction nuove assunzioni	h	820	951	128
Modello 231	h	30	45	38
Formazione obbligatoria in ambito salute e sicurezza	h	1.653	1.169	1.553
GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione				

CATEGORIE DI DIPENDENTI	Unità di misura	2025	2024	2023
Dirigenti				
Totale Uomini	n	6	6	5
Totale Uomini con valutazione	n	3	2	1
% Uomini con valutazione	%	50%	33%	20%
Donne	n	4	2	3
Totale Donne con valutazione	n	0	0	0
% Donne con valutazione	%	0%	0%	0%
Quadri				
Totale Uomini	n	36	27	26
Totale Uomini con valutazione	n	20	16	16
% Uomini con valutazione	%	56%	59%	62%
Donne	n	8	10	10
Totale Donne con valutazione	n	6	4	4
% Donne con valutazione	%	75%	40%	40%
Impiegati				
Totale Uomini	n	91	73	89
Totale Uomini con valutazione	n	27	31	26
% Uomini con valutazione	%	30%	42%	29%
Donne	n	69	52	52
Totale Donne con valutazione	n	9	24	18
% Donne con valutazione	%	13%	46%	35%
Operai				
Totale Uomini	n	322	249	220
Totale Uomini con valutazione	n	52	86	72
% Uomini con valutazione	%	16%	35%	33%
Donne	n	1	3	6
Totale Donne con valutazione	n	0	0	0
% Donne con valutazione	%	0%	0%	0%
Totale dipendenti	n	537	422	411
Totale dipendenti con valutazione	n	117	163	137
% dipendenti con valutazione	%	22%	39%	33%
GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale				

CATEGORIE DI DIPENDENTI, PER ETÀ E GENERE	Unità di misura	2025		2024		2023	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti							
< 30 anni	n	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	n	3	4	2	2	1	2
> 50 anni	n	3	0	4	0	4	1
Totale dirigenti	N	6	4	6	2	5	3
Quadri							
< 30 anni	n	1	0	0	0	0	1
30 ≤ x ≤ 50 anni	n	10	5	7	7	11	6
> 50 anni	n	26	3	21	3	15	3
Totale Quadri	N	37	8	28	10	26	10
Impiegati							
< 30 anni	n	10	9	5	8	8	4
30 ≤ x ≤ 50 anni	n	56	36	46	31	48	35
> 50 anni	n	31	24	28	14	39	14
Totale Impiegati	N	97	69	79	53	95	53
Operai							
< 30 anni	n	29	0	23	1	16	1
30 ≤ x ≤ 50 anni	n	135	0	100	0	94	3
> 50 anni	n	151	1	119	1	104	1
Totale Operai	N	315	1	242	2	214	5
Totale dipendenti, per genere	N	455	82	355	67	340	71
Totale < 30 anni	N	40	9	28	9	24	6
Totale 30 ≤ x ≤ 50 anni	N	204	45	155	40	154	46
Totale > 50 anni	N	211	28	172	18	162	19
Totale dipendenti	N	537		422		411	
GRI 405-1 Diversità tra i dipendenti							

CATEGORIE DI DIPENDENTI, PER GENERE	Unità di misura	2025							
		Italia		Grecia		Francia		Slovakia	
		Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione
Dirigenti	%	0%	0%	0%	0%	92%	94%	0%	0%
Quadri	%	98%	83%	67%	69%	85%	67%	0%	0%
Impiegati	%	97%	79%	79%	77%	80%	66%	64%	67%
Operai	%	85%	78%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Organi di governo (CdA)	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini									

CATEGORIE DI DIPENDENTI, PER GENERE	Unità di misura	2024							
		Italia		Grecia		Francia		Slovakia	
		Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione
Dirigenti	%	0%	0%	0%	0%	103%	104%	0%	0%
Quadri	%	100%	84%	61%	64%	108%	103%	0%	0%
Impiegati	%	98%	82%	97%	89%	81%	82%	60%	64%
Operai	%	85%	76%	0%	0%	86%	86%	0%	0%
Organi di governo (CdA)	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini									

CATEGORIE DI DIPENDENTI, PER GENERE	Unità di misura	2023							
		Italia		Grecia		Francia		Slovakia	
		Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione
Dirigenti	%	0%	0%	0%	0%	91%	108%	0%	0%
Quadri	%	100%	85%	69%	71%	108%	107%	0%	0%
Impiegati	%	97%	81%	87%	83%	84%	84%	78%	81%
Operai	%	82%	75%	0%	0%	83%	84%	0%	0%
Organi di governo (CdA)	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini									

GRI CONTENT INDEX

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto facendo riferimento alla versione del 2021 dei GRI Standard Universal e alle versioni 2016, 2018, 2019 e 2020 dei GRI Standard Topic-Specific. Con riferimento a questi ultimi, in particolare, si è utilizzata la versione 2018 dei GRI Standard 303 – Acqua e scarichi idrici e Standard 403 – Salute e sicurezza sul lavoro, la versione 2019 del GRI Standard 207 – Imposte e la versione 2020 del GRI Standard 306 – Rifiuti.

La tabella che segue offre un’indicazione, con relativo capitolo in cui vengono esposti, degli indicatori utilizzati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Polieco, ossia l’elenco di ogni Standard e dei relativi indicatori trattati all’interno del documento, specificando laddove necessario, nella colonna “Commenti/Omissioni”, eventuali dettagli in merito alla copertura degli indicatori o le ragioni dell’omissione di parte dei requisiti delle informative.

- Dichiarazione di utilizzo dei GRI Standard**
Il Gruppo Polieco ha riportato le informazioni citate nel presente GRI Content Index per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, con riferimento agli Standard GRI (Opzione “*In accordance with*”).
- GRI 1 utilizzato**
GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO	COMMENTI
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	Cap. 1	-
	2-2 Entità incluse nel Report di Sostenibilità dell'organizzazione	Cap. 1	-
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti per richiedere informazioni	Cap.1	-
	2-4 Revisione delle informazioni	Cap.1	I dati ambientali relativi agli esercizi 2024 e 2023 sono stati riesposti per includere il contributo della società Polieco France SA, al fine di garantire la comparabilità con il perimetro di rendicontazione 2025.
	2-5 Assurance esterna	Cap.1	-
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	Cap. 1	-
	2-7 Dipendenti	Cap.5, ANNEX	-
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Cap.5, ANNEX	-
	2-9 Struttura e composizione della governance	Cap.3, ANNEX	-
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap.3, ANNEX	-
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Cap.3	-
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Cap.3	-
	2-13 Delega della responsabilità per la gestione degli impatti	Cap.3	-
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Cap.3	-
	2-15 Conflitti di interesse	Cap.3	-
	2-16 Comunicazione delle criticità	-	Le criticità rilevanti sono comunicate al Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei flussi di governance aziendale. Il Presidente e l'Amministratore Delegato sono inoltre costantemente informati dal management in merito a eventuali situazioni rilevanti. Nel corso del periodo di rendicontazione non sono emerse criticità significative da sottoporre agli organi di governo.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO	COMMENTI
	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	-	Il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato ESG per l'approfondimento delle tematiche di sostenibilità. Inoltre, all'interno del Consiglio è presente la Dott.ssa Deborah Zani, Consigliera con competenze specialistiche in materia ESG, che contribuisce a rafforzare le conoscenze del massimo organo di governo sui temi ambientali, sociali e di governance e supporta il processo decisionale in relazione alle strategie e alle iniziative di sostenibilità del Gruppo.
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Cap.3	-
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	-	La politica di remunerazione del massimo organo di governo prevede esclusivamente una componente fissa, definita dall'Assemblea dei Soci. Non sono previste componenti variabili della retribuzione, incentivi di breve o lungo periodo, premi di ingaggio, trattamenti di fine rapporto, clausole di clawback o altri meccanismi premiali.
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Cap.5, ANNEX	-
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Cap.5, ANNEX	-
	2-22 Dichiarazione di un alto dirigente sulla strategia di sviluppo sostenibile	LETTERA agli stakeholder	-
	2-23 Policy commitments	Cap.3	-
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Cap.3	-
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Cap.2	-
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Cap.3	-
	2-27 Compliance con leggi e regolamenti	Cap.3, ANNEX	-
	2-28 Associazioni	Cap.1	-
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	Cap.2	-
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Cap.5	La totalità dei dipendenti di Italia e Grecia sono coperti da contratti collettivi nazionali.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO	COMMENTI
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Cap.2	-
	3-2 Lista dei temi materiali	Cap.2	-
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap.2	-
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Cap.1, ANNEX	-
GRI 204: Pratiche di approv- vigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Cap.1, ANNEX	-
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Cap.3	-
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Cap.3, ANNEX	-
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Cap.3	Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi confermati di corruzione. Di conseguenza, non si sono verificati licenziamenti o provvedimenti disciplinari nei confronti di dipendenti per motivi di corruzione, né rescissioni o mancati rinnovi di contratti con partner commerciali riconducibili a violazioni in materia di corruzione. Inoltre, non risultano casi legali di dominio pubblico intentati nei confronti del Gruppo o dei suoi dipendenti relativi a episodi di corruzione.
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	Cap.3	-
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Cap.3	-
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Cap.3	-
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	ANNEX	-
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Cap.4, ANNEX	-
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Cap.4, ANNEX	-

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO	COMMENTI
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata, venduta, autoprodotta	Cap.4, ANNEX	-
	302-3 Intensità energetica	Cap.4, ANNEX	-
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Cap.4, ANNEX	-
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Cap.4, ANNEX	-
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Cap.4, ANNEX	-
	303-3 Prelievo idrico	Cap.4, ANNEX	-
	303-4 Scarico di acqua	Cap.4, ANNEX	-
	303-5 Consumo di acqua	Cap.4, ANNEX	-
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap.4, ANNEX	-
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cap.4, ANNEX	-
	305-4 Intensità delle emissioni	Cap.4, ANNEX	-
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Cap.4, ANNEX	-
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap.4, ANNEX	-
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap.4, ANNEX	-
	306-3 Rifiuti prodotti	Cap.4, ANNEX	-
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Cap.4, ANNEX	-
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Cap.4, ANNEX	-
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	Cap. 1, ANNEX	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO	COMMENTI
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Cap.5, ANNEX	-
	401-3 Congedo parentale	Cap.5, ANNEX	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap.5, ANNEX	-
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Cap.5, Annex	-
	403-3 Servizi per la salute professionale	Cap.5, ANNEX	-
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Cap.5, ANNEX	-
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap.5, ANNEX	-
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Cap.5, ANNEX	-
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Cap.5, ANNEX	-
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap.5, ANNEX	-
	403-9 Infortuni sul lavoro	Cap.5, ANNEX	-
	403-10 Malattie professionali	Cap.5, ANNEX	-
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap.5, ANNEX	-
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Cap.5, ANNEX	-
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Cap.5, ANNEX	-

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLO	COMMENTI
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità nell'organo di governo e tra i dipendenti	Cap.3, 5, ANNEX	-
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Cap.5, ANNEX	-
GRI 406: Non-discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Cap. 1	Nel triennio in esame non si sono verificati episodi di discriminazione.
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Cap. 1	Il Gruppo non ha individuato alcun caso di violazione dei diritti dei lavoratori alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva né nelle proprie attività né presso i propri fornitori. Ciononostante, nel periodo di riferimento i fornitori ritenuti strategici e rappresentativi, hanno ricevuto un questionario di qualifica contenente anche domande in tema di diritti umani
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Cap. 1	Non sono presenti attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile nel Gruppo.
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Cap. 1	Non sono presenti attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio nel Gruppo.
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Cap.5, ANNEX	-
	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Cap.5, ANNEX	-
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Cap. 1, ANNEX	-
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Cap. 1	Nel triennio in esame non sono state rilevate non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.

An aerial photograph of a river delta, showing a complex network of branching waterways. The water is a vibrant blue, contrasting sharply with the lush green of the surrounding land. The land is covered in dense vegetation, with the river channels creating a web-like pattern across the landscape. The lighting is bright, highlighting the textures of the water and the land.

Industrie
POLIECO MPB

Via E. Mattei, 49 Cazzago S. Martino, 25046 (BS) Italy
Tel. +39 030 7758911